



## VERBALE



### DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

**N. 12-2017**



**Seduta del 10 luglio '17**



Il giorno 10 luglio 2017, alle ore 09.30, a seguito di convocazione prot. n. 12296 del 5 luglio 2017 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 12578 del 8 luglio 2017, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti
- Approvazione verbali sedute precedenti

#### BILANCIO E CONTABILITÀ

- 1 Parere sull'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2016

#### SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENE0

- 2 Avviso pubblico della Regione Puglia "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza": determinazioni in merito alla partecipazione del Politecnico.

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 3 Accordo di Cooperazione tra Warsaw University of Technology (Polonia) e il Politecnico di Bari
- 4 Accordo di Cooperazione tra Université Libre de Tunis (Tunisia) e il Politecnico di Bari
- 5 Attivazione di un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'informazione XXXIII ciclo " per l'anno accademico 2017/2018, XXXIII ciclo: Approvazione Protocollo ex D.I.12 ottobre 2015
- 6 Approvazione Convenzioni con BOSCH Tecnologie Diesel S.p.A e BOSCH Civit S.p.A. per l'attivazione e finanziamento di complessivi quattro posti aggiuntivi con borsa di studio in favore dei Corsi di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione" ed in "Ingegneria Meccanica e Gestionale" - XXXIII - Ciclo
- 7 Corso di Formazione "Training Academy": Istituzione
- 8 Adesione del Politecnico di Bari all'Associazione UNIADRION – Parere
- 9 Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Banco di Napoli per la realizzazione dell'HUB Banca-Impresa-Università.

#### PERSONALE

- 10 Attivazione procedure di reclutamento personale docente

#### STUDENTI

- 11 Determinazione date e scadenze per le procedure legate alla gestione delle carriere studenti A.A. 2017/2018
- 12 Borse di studio per tesi di laurea all'estero

#### EVENTI E PROMOZIONI



13 Patrocini

**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

14 Protocollo di intesa con MAECI per l'istituzione di un polo universitario a Kyoto

**DIDATTICA**

15 Proposta corsi per gli studenti immatricolandi per l'a.a. 2017 2018

16 Calendario Lezioni 2017-2018

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato		◇	
Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	◇		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore	◇		
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore		◇	
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		◇	
Sig. Michele CITO Rappresentante studenti	◇		
Sig. Savino INGANNAMORTE Rappresentante studenti	◇		
Ing. Francesco NOCERA Rappresentante dottorandi		◇	
Sig. Alessandro SPORTELLI Rappresentante studenti	◇		



Alle ore 10.00 sono presenti: il Rettore, il Prorettore, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Binetti, Caramia, Cito, Fratino, Iaselli, Ingannamorte, Mascolo, Monno, Montemurro, Pascazio, Piccioni, Rocco, Spina e Sportelli.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", la dott.ssa Raffaella Carnimeo.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

## **COMUNICAZIONI**

Il Rettore comunica, con grande soddisfazione, che il Politecnico si è aggiudicato il 2<sup>o</sup> posto nel Bando "Contamination Lab creando meritata visibilità alla nostro Ateneo.

Il Rettore ricorda, inoltre, di aver trasmesso le schede di valutazione ANVUR ai Direttori di Dipartimento con l'invito a trasmetterli ai CdS per la loro compilazione.

Il prof. Mascolo auspica che per il prossimo anno le schede, specialmente se dovessero cambiare, possano essere trasmesse almeno 2 mesi prima della scadenza al fine di permettere la compilazione da parte delle Commissioni con tranquillità e con la giusta attenzione.

Il prof. Fratino condivide l'auspicio del prof. Mascolo e considera la compilazione delle schede alquanto complessa e frutto di un lavoro di squadra mirato a gestire le problematiche in sinergia con i responsabili scientifici di laboratorio ed il personale tutto.

## **INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI**

Il sig. Sportelli ricorda il solito problema dei cattivi odori allo student center sia al primo che al secondo piano.

Il Rettore invita il Direttore generale a procedere alle verifiche necessarie alla risoluzione del problema.

## **APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico per l'approvazione i seguenti verbali:

- n. 8 del 3 agosto 2016;
- n. 9 del 8 settembre 2016;
- n. 10 del 14 ottobre 2016;
- n. 11 del 16 novembre 2016;
- n. 11b del 21 novembre 2016;
- n. 12 del 30 novembre 2016.

Il Senato Accademico, con l'astensione dei componenti assenti alle rispettive sedute, approvano i verbali sopra elencati.





Politecnico di Bari

**Senato Accademico  
n. 12  
del 10 luglio '17**

<b>n. delibera</b>		Decreti alla ratifica

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 317 del 7 luglio 2017:



**Politecnico di Bari**  
Direzione Generale

D.R. n. 317

IL RETTORE

**VISTA** la nota del 20 giugno 2017 del Prof. Arch. Vitangelo Ardito del Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari, con la quale, si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per il Workshop Internazionale di Architettura Bari- Mendrisio "La scuola e il mare" che si terrà dal 10 al 17 luglio 2017 a Mola di Bari;

**RITENUTO** l'evento di rilevante importanza;

**VISTO** il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

**RAVVISATA** l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per il Workshop Internazionale di Architettura Bari- Mendrisio "La scuola e il mare" che si terrà dal 10 al 17 luglio 2017 a Mola di Bari;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile

Bari, li 07/07/2017

IL RETTORE  
F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.  
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore      Il Direttore Generale  
Sig.ra Teresa Angiuli      Dott. Crescenzo Antonio Marino


Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il decreto rettorale n. 317 del 7 luglio 2017



Politecnico di Bari

Il Rettore propone il rinvio del punto all'OdG n. 1 Parere sull'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2016 per approfondimenti.

Il Senato accademico approva.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 12 del 10 luglio '17</b>
<b>n. delibera</b>	<b>SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO</b>	Avviso pubblico della Regione Puglia "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza": determinazioni in merito alla partecipazione del Politecnico.
<b>91</b>		

Su invito del Rettore entrano nella sala delle adunanze per relazionare in merito il prof. Montalbano e la dott.ssa Santoro

Il Rettore, facendo seguito alla pubblicazione dell'avviso pubblico della Regione Puglia "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza" sul BURP del 15 giugno 2017 (allegato 1 alla presente relazione), comunica che il Delegato all'Avvio del Sistema bibliotecario di Ateneo, unitamente al Dirigente della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali, evidenziano l'opportunità di partecipare all'avviso di finanziamento pubblico per accedere ad un contributo di importo complessivo inferiore o pari a € 2.000.000,00.

L'auspicata adesione al bando rinviene dalla necessità di riqualificare le biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo in linea con le finalità espresse nello stesso: "attraverso l'allestimento di spazi idonei individuati e l'acquisizione di strumentazioni e tecnologie avanzate, per innovare ed incrementare in modo permanente l'offerta di nuovi prodotti e servizi di fruizione culturale pubblica".

L'accesso al finanziamento in parola consentirebbe all'Ateneo di:

- a) organizzare i servizi bibliotecari secondo una logica di razionalizzazione e orientamento all'utenza;
- b) organizzare gli spazi destinati all'utenza in un'ottica di fruizione e condivisione innovativa del sapere tenendo anche conto delle nuove dimensioni e necessità relazionali dell'utenza;
- c) valutare possibili soluzioni per la gestione automatizzata delle biblioteche;
- d) introdurre criteri per la ricollocazione del patrimonio librario.

La ben nota situazione delle biblioteche di Ateneo che, seppur "riorganizzate", sin dalla istituzione della Direzione in parola, con l'adozione di atti improntati all'evoluzione del Sistema Bibliotecario di Ateneo, non consente attualmente l'erogazione di servizi innovativi a causa della esigua attribuzione di personale, della inagibilità delle biblioteche attualmente chiuse, nonché della dislocazione e non sufficiente attribuzione degli spazi assegnati.

In tal senso, al fine di aderire all'ambiziosa "sfida" della Regione, si è reso necessario sviluppare una idea progettuale conforme alle esigenze di innovazione previste dall'avviso in parola, da cui derivare l'ipotesi di organizzazione degli spazi.

La considerazione da cui è partita la proposta di riorganizzazione degli spazi ha riguardato, in primo luogo, il riconoscimento della dimensione sociale dell'apprendimento e della trasmissione della conoscenza delle nuove biblioteche accademiche.

Il tema centrale a cui l'elaborazione progettuale sarà improntata è la ridefinizione dell'immagine delle biblioteche del Politecnico per andare incontro alle rinnovate e cogenti esigenze della comunità accademica, in termini di utilizzo degli spazi, accesso alle collezioni (cartacee e digitali) e ai servizi.

Secondo i principi sopra esposti, la maggior parte degli spazi sarà concepita per facilitare la mobilità e gli scambi comunicativi fra gli utenti, i quali potranno avere a disposizione vasti ambienti finalizzati alle attività individuali,

ma anche una quantità di spazi forniti di attrezzature innovative affinché possano studiare e lavorare insieme nella maniera più efficace.

Tale processo di trasformazione consentirà alle biblioteche di diventare il simbolo della missione accademica ed espressione dell'orgoglio istituzionale del Politecnico.

Con particolare riferimento alla situazione degli spazi, già in data 23 maggio scorso, facendo seguito a quanto informalmente comunicato nelle rispettive sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 14 e 15 marzo, e alla comunicazione del 7 maggio in cui si individuavano gli attori principali della costituenda proposta progettuale, il pro Rettore, prof.ssa Ficarelli, convocava una riunione invitando i Direttori dei Dipartimenti ad esprimersi (all.2 alla presente relazione) in merito a *“una prima ipotesi di utilizzo di specifici spazi del Politecnico per la realizzazione del nuovo centro bibliotecario del Politecnico”* secondo le planimetrie presentate dal prof. Calogero Montalbano (all. 3 alla presente relazione).

Occorre precisare che l'avviso pubblico, il cui termine ultimo di presentazione è individuato entro e non oltre i 90 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nel BURP (15 giugno 2017) con sospensione di tutti gli effetti dal 1 al 27 agosto 2017, finanzia prevalentemente interventi strutturali e che peso determinante alla effettiva attribuzione del finanziamento è assegnato alla *cantierabilità* dell'intervento proposto (criteri di valutazione art.11 – avviso pubblico- all.1), dimostrata attraverso la presentazione di un progetto esecutivo corredato di tutti i pareri necessari. Alla luce di quanto sopra esposto e al fine di consentire a questo Ateneo di poter raccogliere l'ambiziosa sfida offerta dall'avviso della Regione Puglia nei tempi previsti, la Direzione scrivente propone siano adottati gli atti necessari alla:

- riassegnazione degli spazi come da proposta allegata (all. 3);
- redazione del progetto tecnico e architettonico come richiesto dall'avviso in parola;
- redazione dei documenti utili alla presentazione della proposta progettuale.

Stante quanto sopra rappresentato, il Rettore apre la discussione.

La dott.ssa Santoro ringrazia il Rettore e il Senato accademico per aver accolto la proposta presentata e ricorda che il sistema bibliotecario di ateneo rappresenta una mission dell'Ateneo che pur rivestendo, attualmente, una funzione a carattere decentrato mira a occupare una posizione di importanza trasversale nell'ambito del nostro Politecnico. La dott.ssa Santoro ritiene che il sistema bibliotecario possa e debba incidere sull'attività istituzionale e possa rappresentare una leva strategica.

La prof.ssa Ficarelli invita il prof. Montalbano a fornire i chiarimenti necessari sia in termini di attività che di spazi da occupare.

Il prof. Montalbano descrive i contenuti della proposta e le linee di indirizzo per poter acquisire la linea di finanziamento.

Il prof. Piccioni plaude all'iniziativa proposta, ritenendola fonte di arricchimento culturale per l'Ateneo e condivide in pieno il programma, tuttavia nutre alcuni dubbi sugli spazi che per la realizzazione progetto dovranno essere tolti dalla disponibilità del DICAR. Il professore chiede che gli spazi vengano acquisiti dal SBA solo previo parere favorevole dei gruppi di lavoro che li utilizzano quotidianamente.

Il prof. Rocco condivide buona parte di quanto evidenziato dal prof. Piccioni e ribadisce la difficoltà di cedere alcune aule.

Il prof. Fratino sottolinea l'impossibilità di visualizzare correttamente gli allegati all'informativa nei quali erano indicate le riassegnazioni degli spazi. Il professore ritiene necessario che si provveda, preliminarmente, ad una verifica degli spazi, considerando anche quelli già attualmente occupati dal sistema bibliotecario e dalle fondazioni per poi procedere ad una valutazione più articolata tenendo conto delle aree e delle aule necessarie ai Dipartimenti per svolgere la propria attività didattica ed istituzionale.

Il Rettore informa che lo scorso venerdì ha avuto un incontro con il presidente della Fondazione Dioguardi e si sta ipotizzando un progetto per la riqualificazione dei Fondi Moschini e Dioguardi.

Il prof. Fratino chiede che possa essere effettuata una ricognizione anche sull'evoluzione degli spazi ex Disegno al plesso ex Scianatico considerando le cessioni a terzi per attività di ricerca e la necessità di riallocare il materiale bibliotecario esistente.

Il prof. Iaselli vorrebbe conoscere le finalità previste dai finanziamenti di cui all'avviso regionale.

Il prof. Montalbano informa che verranno finanziate tutte le attività che hanno a che fare con le reti bibliotecarie.

L'ing. Caramia ritiene che l'attività intellettuale sia legata all'attrattibilità della struttura per cui sarebbe necessario valutare anche le prospettive di utilizzo degli spazi verdi.

Il prof. Mascolo, ritiene che sia necessario una più attenta quantificazione degli spazi necessari al progetto e una verifica delle esigenze dipartimentali. Inoltre, ritiene necessario riallocare quei laboratori che con l'attuale riassegnazione hanno perso la loro sede.

Il prof. Rocco chiede che possa essere rivisto il progetto, con specifico riferimento alle aule didattiche, congiuntamente alla Commissione spazi.

Il Rettore auspica, qualora il Politecnico fosse ammesso al finanziamento, una attività di monitoraggio e riassegnazione degli spazi compatibili con le esigenze progettuali delle biblioteche

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTO l'Avviso pubblico della Regione Puglia "*Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*";

PRESO ATTO che il termine di scadenza per la presentazione della domanda di contributo al sopra citato avviso è individuato entro e non oltre i 90 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nel BURP (15 giugno 2017) con sospensione di tutti gli effetti dal 1 al 27 agosto 2017;

CONDIVISE le linee generali esposte a supporto della richiesta di finanziamento allo scopo di trasformare il modello organizzativo tradizionale delle biblioteche di Ateneo in un modello innovativo;

PRESO ATTO delle determinazioni assunte dalle componenti del presente Consesso in ordine all'assegnazione degli spazi compatibili con le esigenze progettuali delle biblioteche;

RAVVISATA la necessità di assegnare gli spazi individuati utili alla partecipazione all'avviso;

RAVVISATA la necessità di individuare le strutture da coinvolgere nella redazione del progetto secondo quanto previsto dall'avviso in parola;

RAVVISATA la opportunità di affidare il coordinamento al Direttore Generale;

RAVVISATA la opportunità di individuare il prof. Calogero Montalbano quale responsabile scientifico del progetto;

all'unanimità,

### DELIBERA

Ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico della Regione Puglia "*Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza*",

- di proporre la riassegnazione degli spazi del Politecnico come da allegato 3;
- di proporre nella Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali, nel Settore Servizi Tecnici e nel Settore gestione immobiliare integrata e informatizzata: energia, manutenzione impianti e verde, pulizia e portierato le strutture da coinvolgere nella redazione del progetto secondo quanto previsto dall'avviso in parola
- di proporre il coordinamento al Direttore Generale
- di individuare il prof. Calogero Montalbano quale responsabile scientifico del progetto;



La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

## ALLEGATI

Il giorno 23 maggio si è svolta alle ore 11,00 presso la direzione del Dipartimento DICAR, la riunione, convocata dalla Prof.<sup>ssa</sup> Ficarelli, finalizzata alla discussione di una prima ipotesi di utilizzo di specifici spazi del Politecnico per la realizzazione del "nuovo centro bibliotecario del Politecnico".

\* \* \*

Alla riunione erano presenti, oltre alla Prof.<sup>ssa</sup> Ficarelli,

i direttori di dipartimento:

Prof. Umberto Fratino; Prof. Saverio Mascolo; Prof. Giuseppe Monno;

i responsabili dell'ufficio tecnico del Politecnico:

Ing. Carmela Mastro; Ing. Leonardo Prencipe

e il Prof. Calogero Montalbano, in qualità di relatore della prime proposte progettuali

Assente: Prof. Giorgio Rocco

\* \* \*

Nel corso della riunione, è stata condotta una dettagliata analisi della proposta di progetto e di impiego di ulteriori spazi.

La proposta, è stata mirata a mantenere le sedi nevralgiche delle attuali biblioteche entro i gli spazi già assegnati potenziando i collegamenti e gli spazi di supporto alla consultazione e alla ricerca e, soprattutto, gli spazi dedicati all'archiviazione.

I direttori di dipartimento presenti, hanno condiviso lo spirito della proposta pur evidenziando alcune difficoltà e necessità di specifici correttivi da apportare alla logica di cessione di specifici spazi.

In particolare, il professor Fratino ha condiviso la necessità di espandere l'attuale patrimonio bibliografico dell'ex DAU su superfici più ampie, in modo da garantire una maggiore potenzialità d'uso e una più equa distribuzione dei carichi accidentali attualmente gravanti su specifiche porzioni dell'edificio, confermando la possibilità d'uso di una ulteriore porzione del terzo piano del "Corpo Z", come da tavola allegata.

Il Prof. Giuseppe Monno, condividendo la necessità di nuovi spazi di archiviazione per la Nuova Biblioteca, ha evidenziato la possibilità di sgombero di alcuni spazio/magazzini del seminterrato del "Corpo Z" (non meglio identificati e descritti in modo generico nella tavola allegata riferita agli interrati).

Congiuntamente, il Prof. Umberto Fratino e il Prof. Giuseppe Monno hanno sottolineato l'importanza di dell'impiego, per tale scopo, dell'interrezza del piano interrato, del piano terra (a meno della cappella), del primo piano e del secondo piano del corpo "Biblioteca Centrale" evidenziando come, di fatto, a meno di alcuni laboratori in fase di trasferimento, sia possibile operare una semplice riallocazione di una piccola parte di personale attualmente insistente in alcune stanze e di piccoli laboratori ancora in uso.

In ultimo, il Prof. Saverio Mascolo, pur sottolineando la necessità di salvaguardia degli spazi per i laboratori e per le attività laboratoriali dei corsi, ha evidenziato la possibilità di impiego degli spazi disposti al piano terra del "Corpo Nuovo DEI" attualmente occupato dal laboratorio ■, a fronte di una opportuna ricollocazione degli stessi in spazi più consoni al loro esercizio.

L'Ing. Carmela Mastro e l'Ing. Leonardo Prencipe hanno evidenziato la concreta possibilità di rispondere alle esigenze di ricollocazione di specifiche attività laboratoriali in modo da rispondere in maniera ottimale non solo alle esigenze delle biblioteche ma anche alle ulteriori attività di ricerca e formazione dei dipartimenti.

La riunione si conclude alle 12,30 con l'impegno di verifica delle concrete disponibilità di spazi come evidenziate nel documento allegato.





## Progetto Community Library Relazione illustrativa

05 luglio 2017

Gruppo di Lavoro:

prof. Calogero Montalbano

dott.<sup>ssa</sup> Francesca Santoro

dott.<sup>ssa</sup> Giuseppina Stea

### STRATEGIA PROGETTUALE

*Nell'idea progettuale, la maggior parte degli **spazi** è concepita per facilitare la mobilità e gli scambi comunicativi fra gli utenti, i quali avranno a disposizione vasti ambienti finalizzati alle attività individuali, ma anche una quantità di spazi adeguatamente adibiti con attrezzature innovative tali da consentire lo studio e il lavoro in gruppo nella maniera più efficace.*

*L'idea progettuale ha quindi provato a **mantenere** le sedi nevralgiche delle attuali biblioteche entro i gli spazi già assegnati, **potenziare** i collegamenti e gli spazi di supporto alla consultazione e alla ricerca sia individuale che di gruppo, **attrezzare** spazi comuni per facilitare la interconnessione tra studio, ricerca e condivisione del sapere anche in ambienti aperti e distensivi e, soprattutto, **realizzare nuovi spazi** dedicati all'archiviazione.*



## OBIETTIVO GENERALE

Allo scopo di **incoraggiare le attività di ricerca, lo studio, la condivisione e trasmissione del sapere**, anche attraverso la promozione di **processi di socializzazione e di incontri informali**, le strutture saranno progettate in maniera confortevole, interfacciandosi direttamente con l'area del **coffee shop**, di prossima realizzazione da parte del Politecnico, e con altri luoghi volti a favorire la dimensione della condivisione (aree comuni attrezzate). Al tempo stesso non mancherà il **potenziamento delle aree dedicate allo studio ed alla ricerca individuale**, che si affiancherà alle esperienze di **studio e ricerca di gruppo** e rappresenterà un aspetto fondamentale nelle pratiche di apprendimento e di ricerca per la produzione di nuova cultura.

## PRINCIPALI PIANI DI LAVORO PREVISTI

- *Creare Archivi efficienti, in grado di conservare in modo organizzato il patrimonio librario dismesso o poco utilizzato*
- *Svincolare le sale di consultazione dal materiale librario non più in uso o poco consultato*
- *Creare luoghi di condivisione e scambio culturale e formativo (allestimento di spazi comuni)*
- *Accrescere i luoghi dello studio individuale*
- *Creare luoghi di trasmissione & condivisione del sapere attraverso la realizzazione di sale e spazi (anche multimediali) per studio/ricerca/lavoro di gruppo*
- *Creare servizi innovativi, in grado di potenziare l'accesso alle risorse bibliografiche e supportare il sempre più esiguo personale bibliotecario*
- *Definire un Piano della Comunicazione*
- *Accogliere ed assistere studenti di ogni ordine e grado, professionisti e studiosi sul modello della Dual Use Library delle biblioteche accademiche che si aprono al territorio attraverso una offerta documentaria specifica, qualificata e scientifica*



## RISULTATI ATTESI

*Il tema centrale cui l'elaborazione progettuale è dedicata, è la ridefinizione dell'immagine delle biblioteche del Politecnico per rispondere strategicamente alle nuove esigenze della comunità accademica, in termini di utilizzo degli spazi, accesso alle collezioni (cartacee e digitali) e ai servizi.*

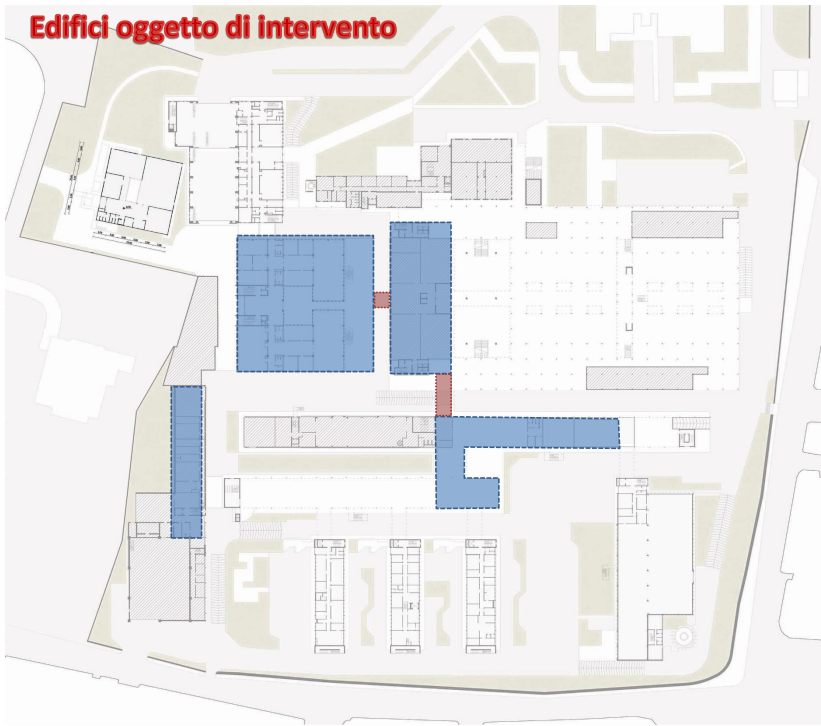
## IN CONCLUSIONE

*Le considerazioni da cui è partita la proposta di riorganizzazione degli spazi ha riguardato il riconoscimento della dimensione sociale dell'apprendimento e della trasmissione della conoscenza delle nuove biblioteche accademiche.*

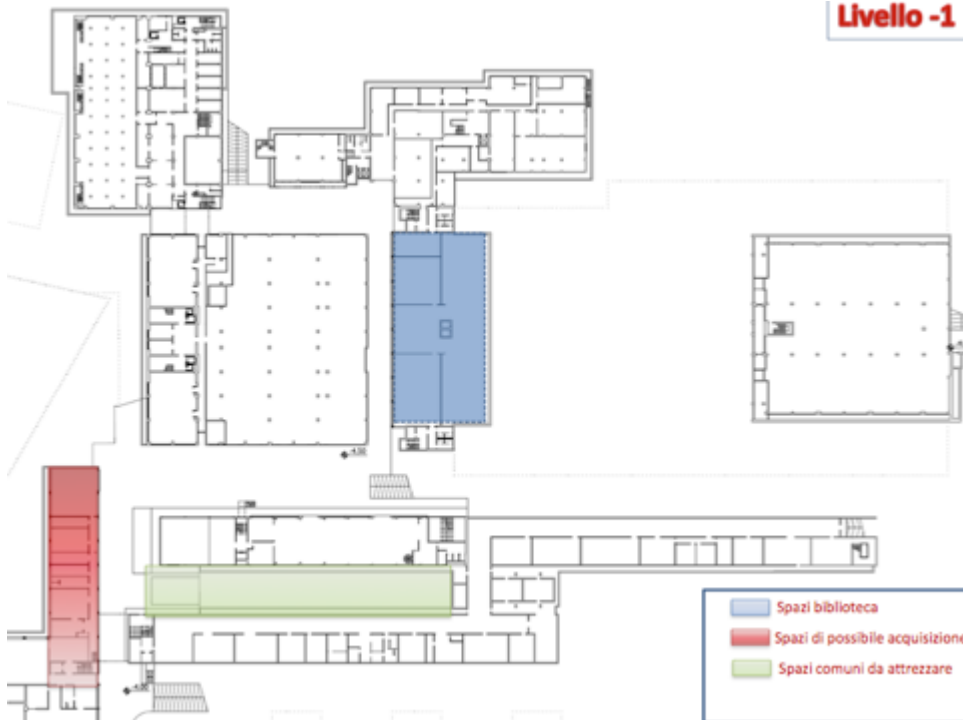
*L'attivazione di tale processo di trasformazione consentirà alla **Biblioteca di Ateneo** di divenire **simbolo** della Mission accademica ed espressione dell'orgoglio istituzionale del **Politecnico**.*

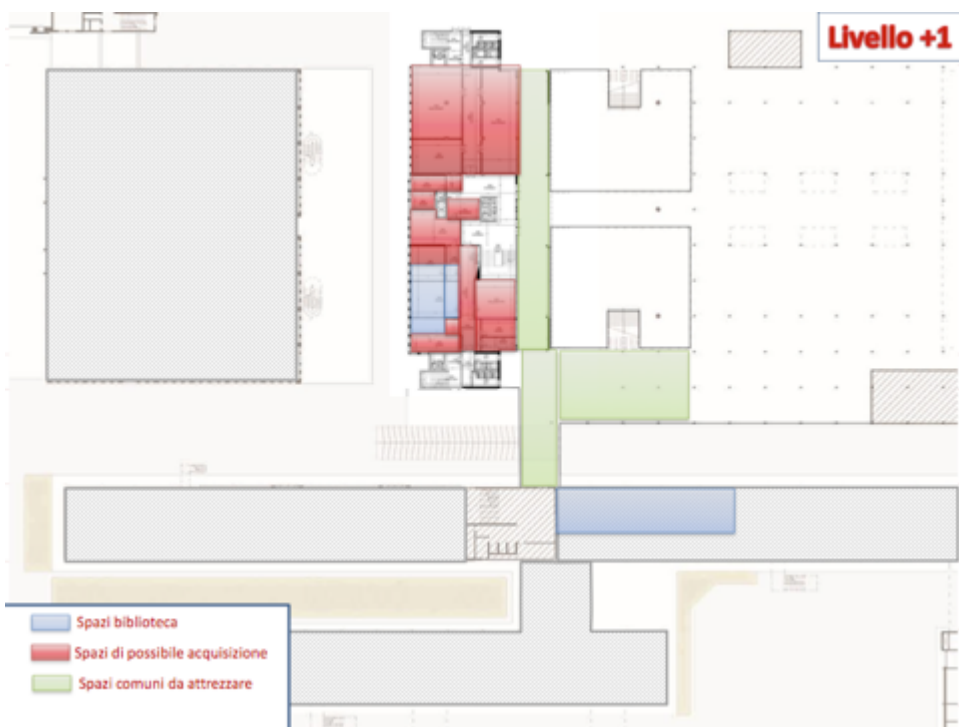


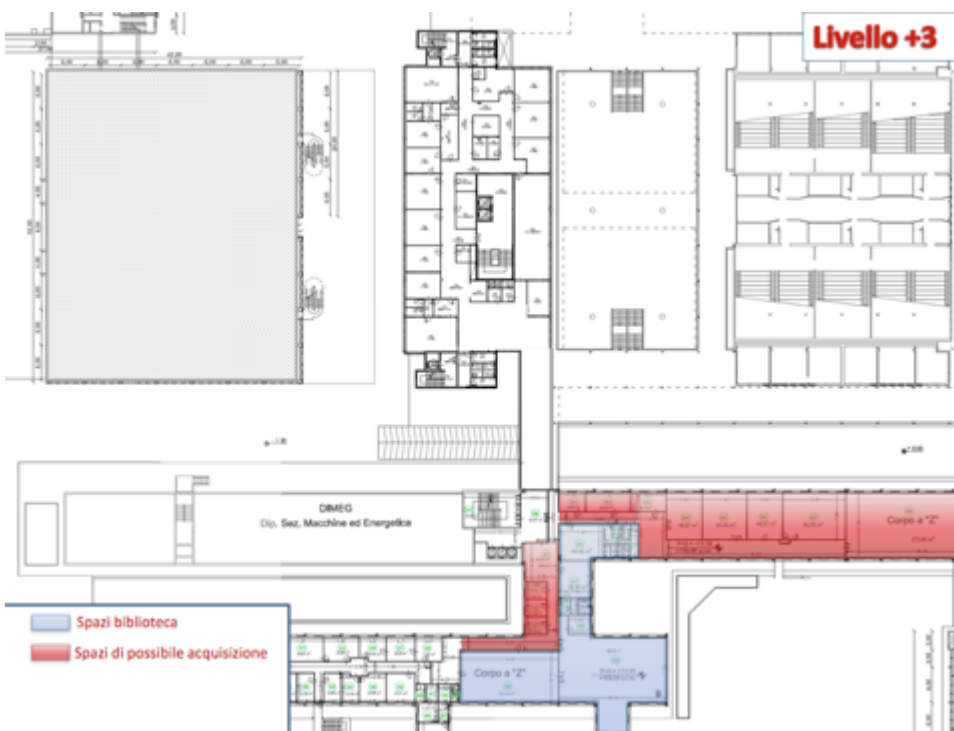
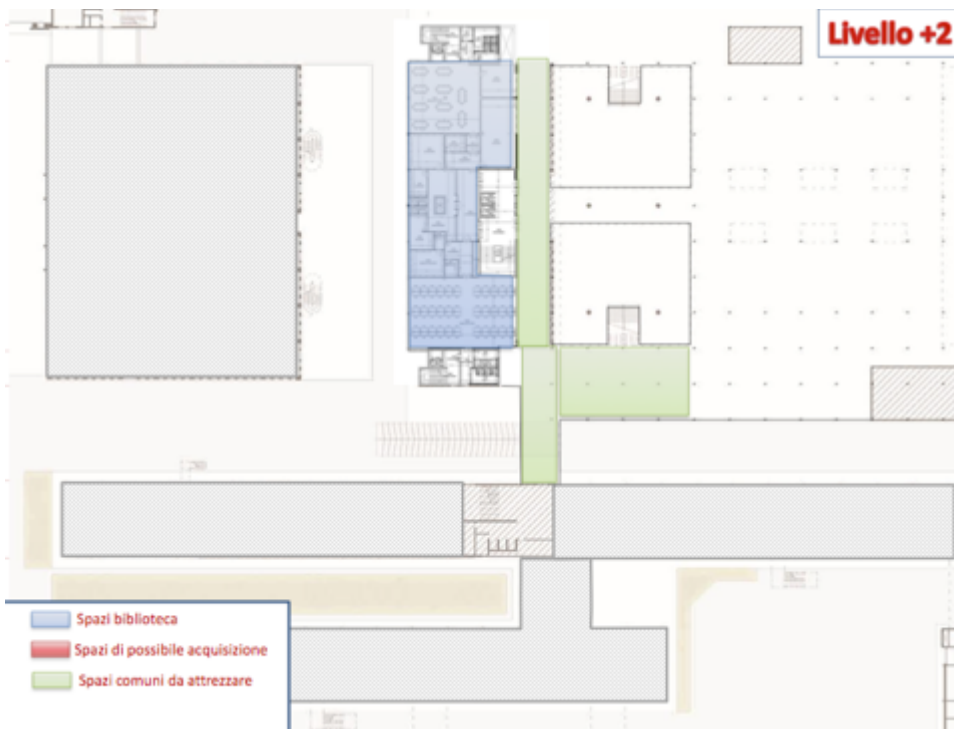
**Edifici oggetto di intervento**



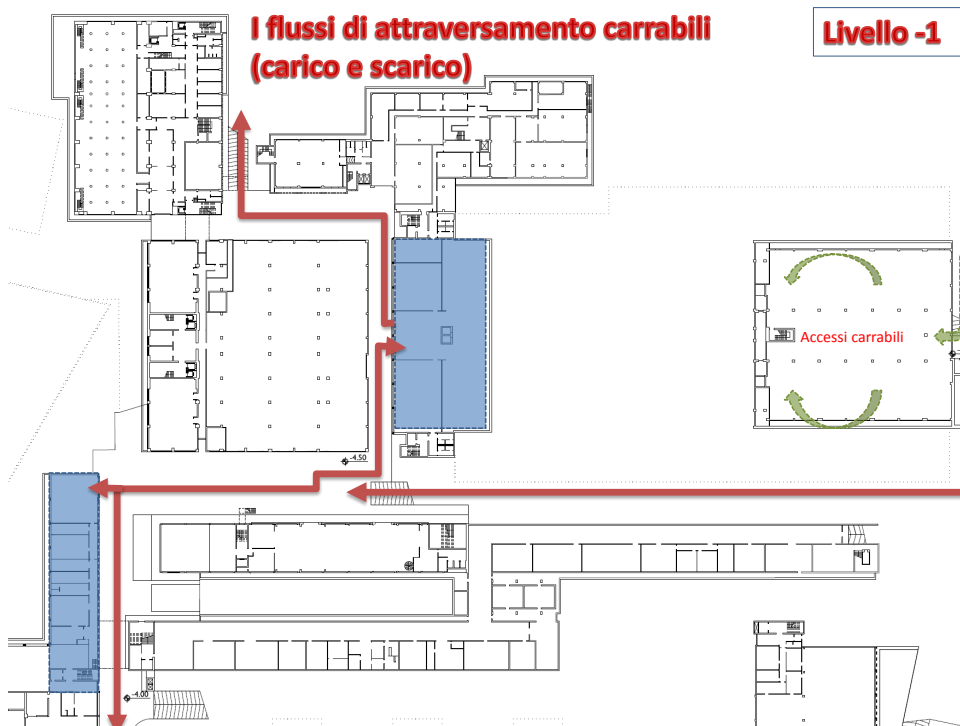
**Livello -1**

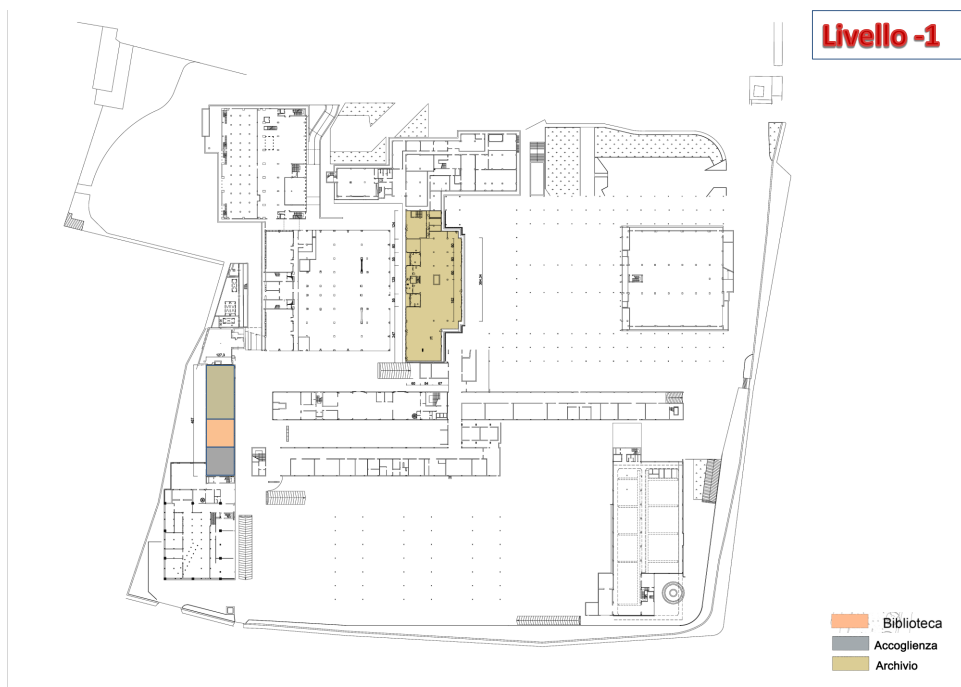
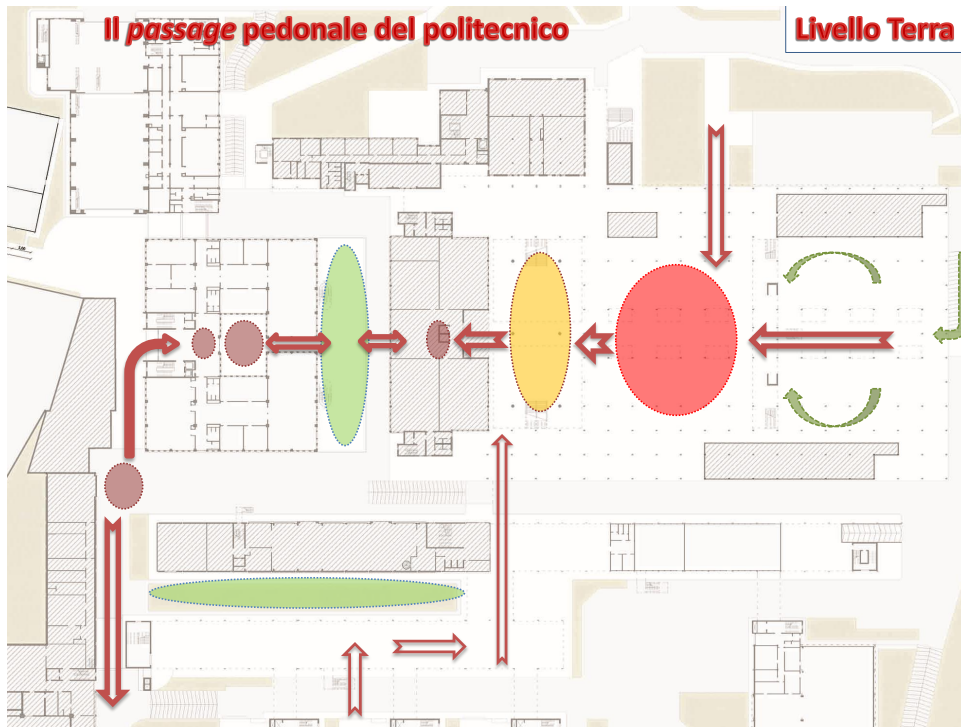




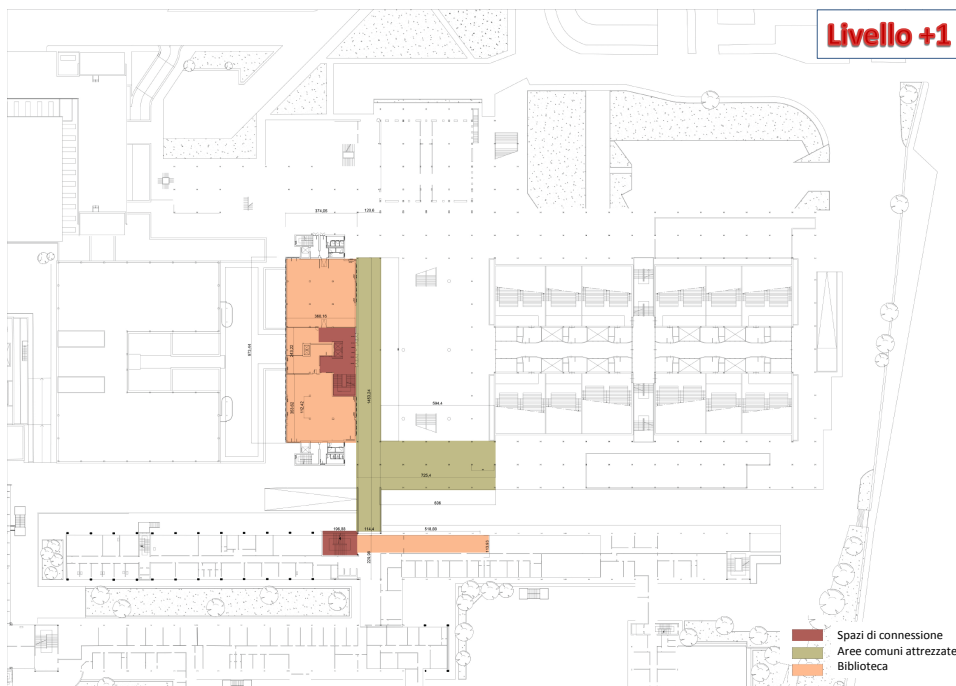
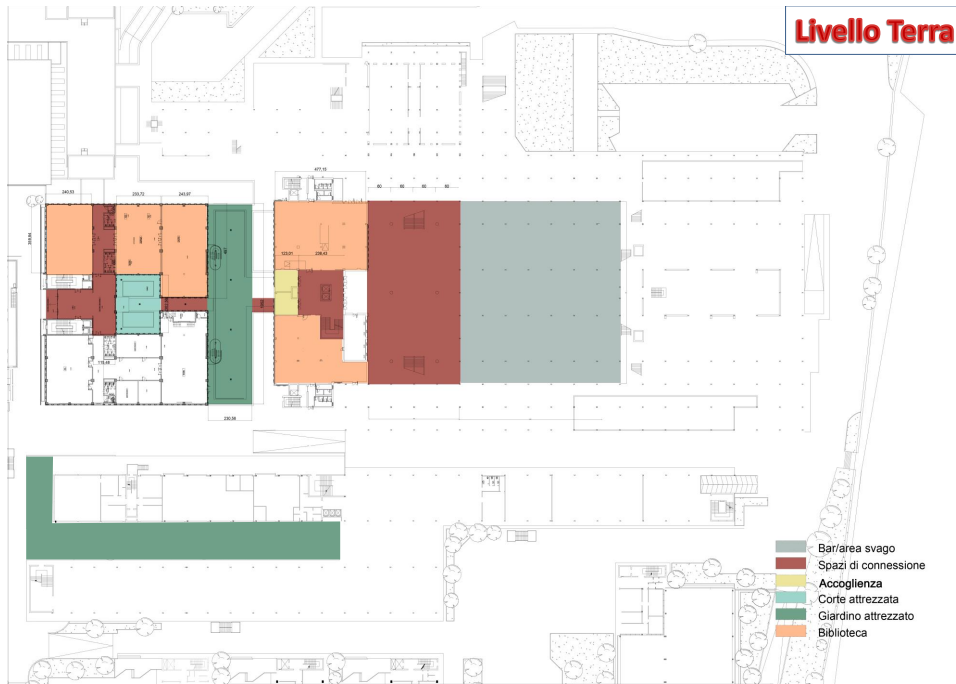


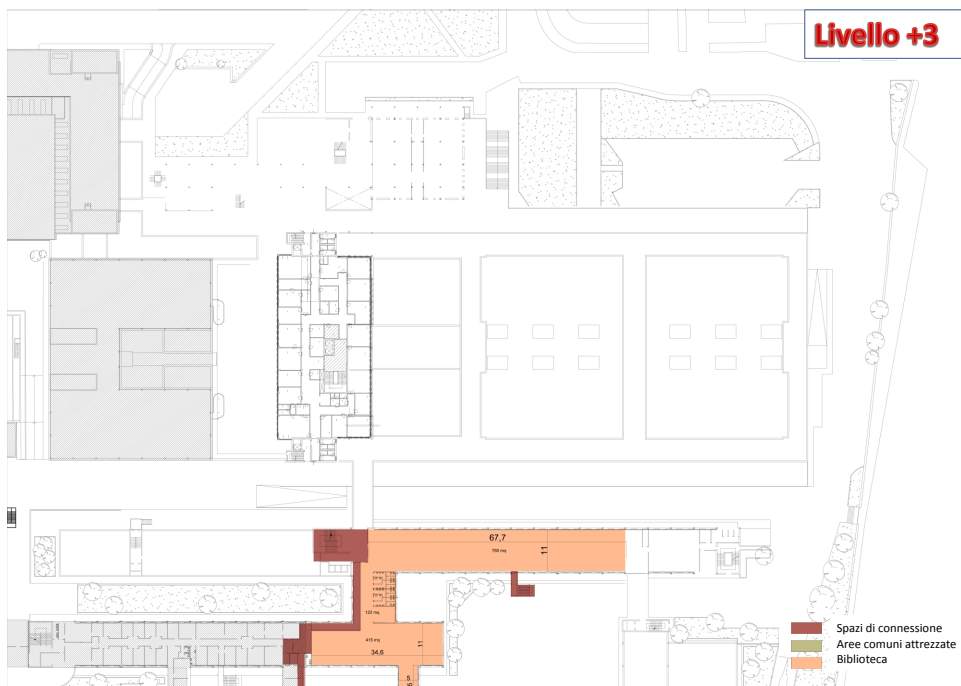
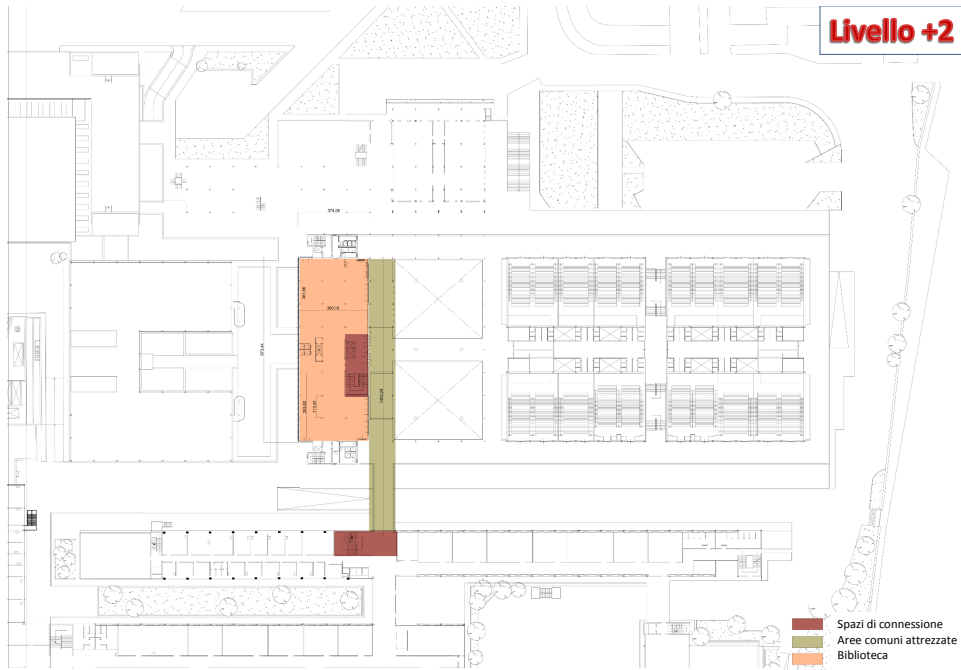
## Ipotesi di articolazione funzionale degli spazi



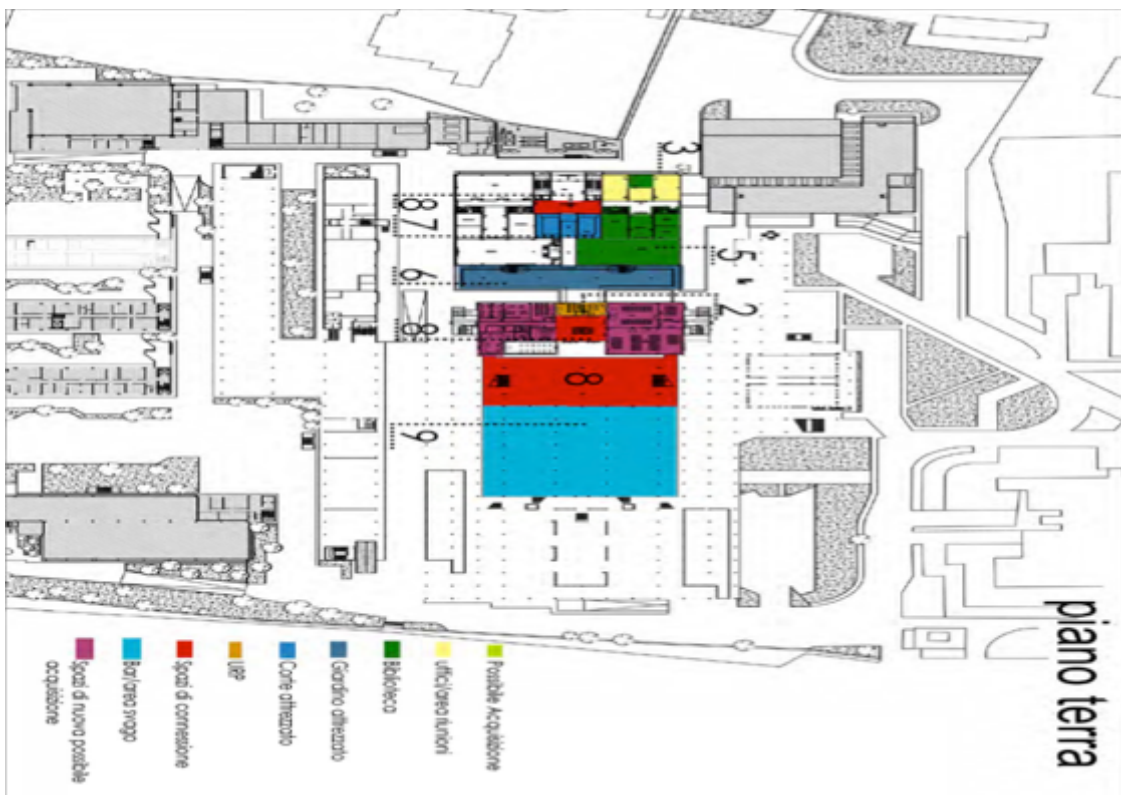
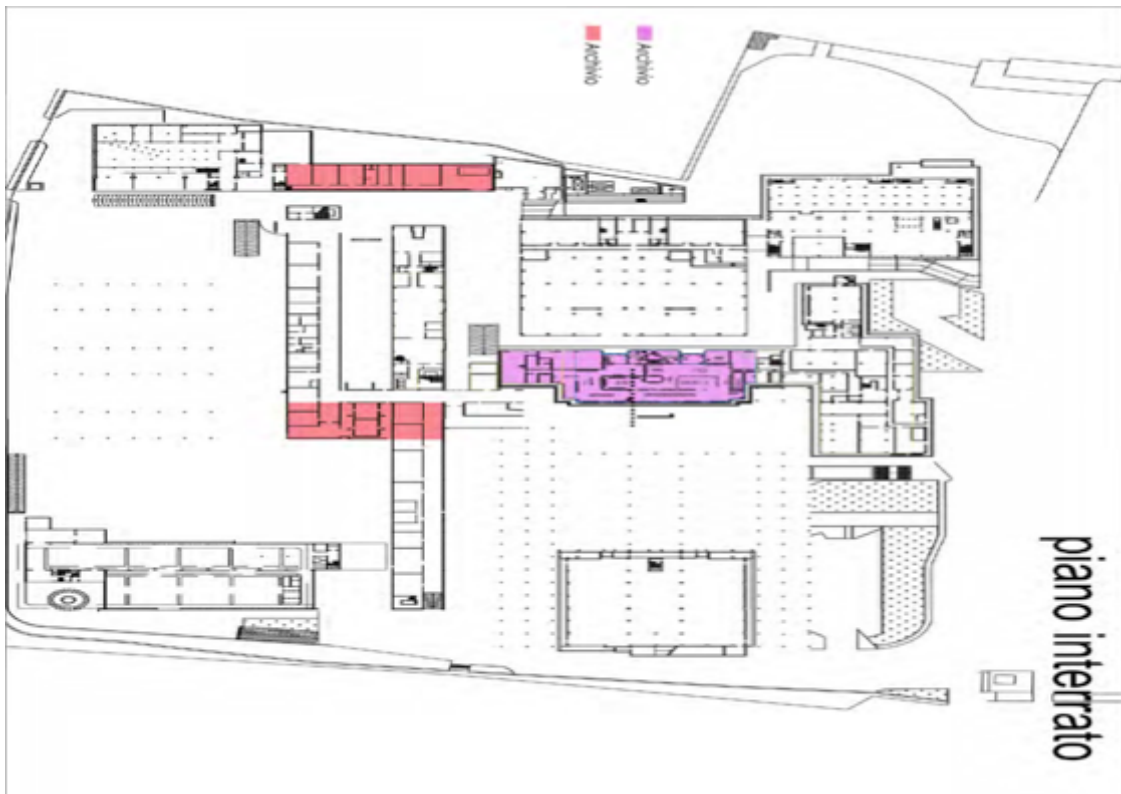


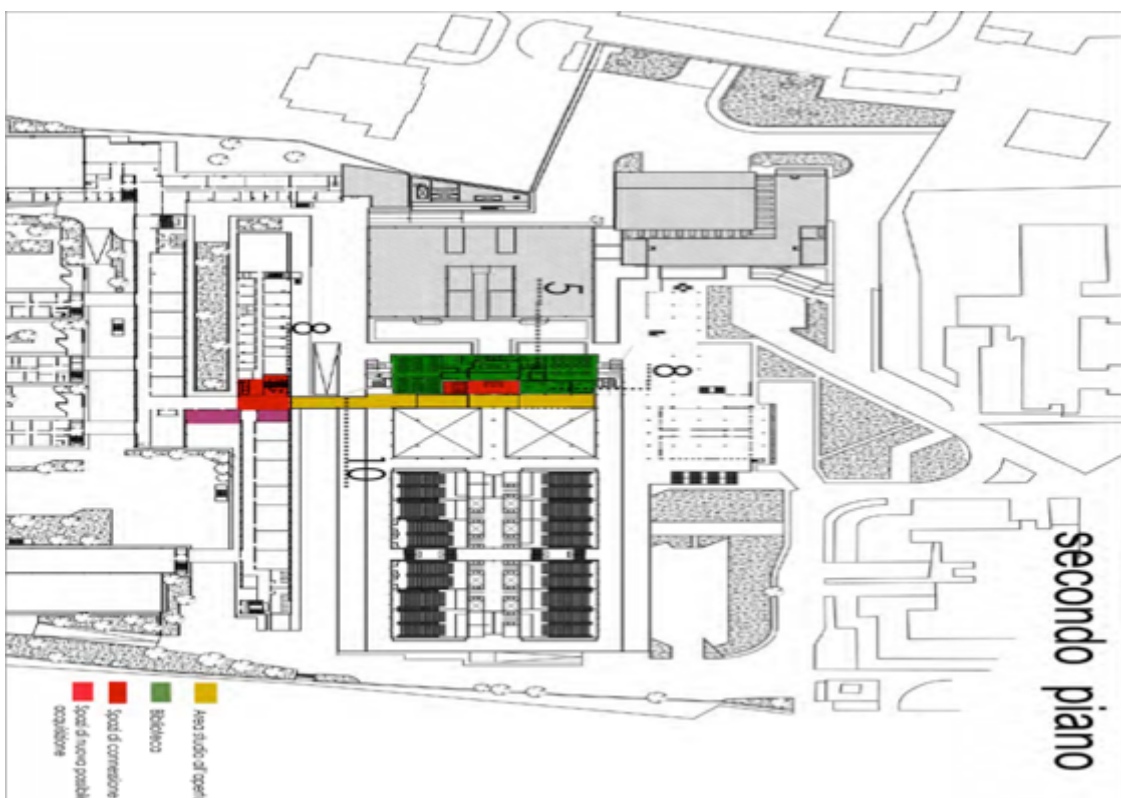
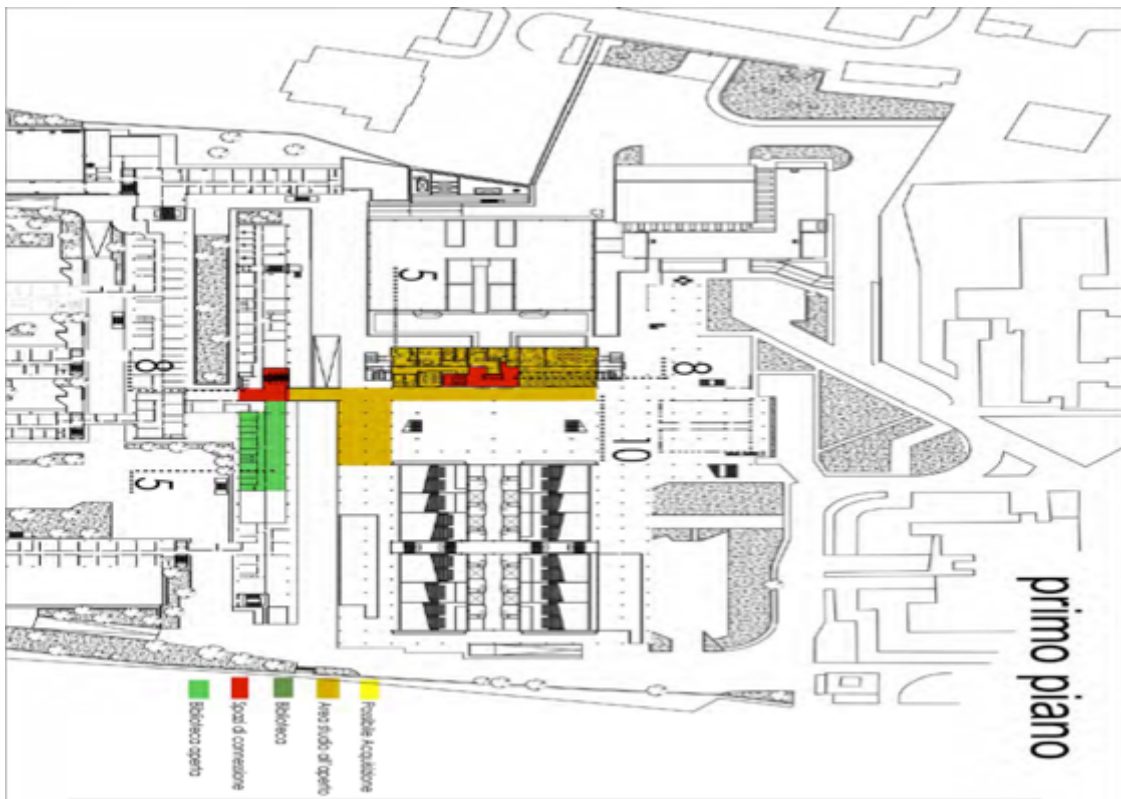


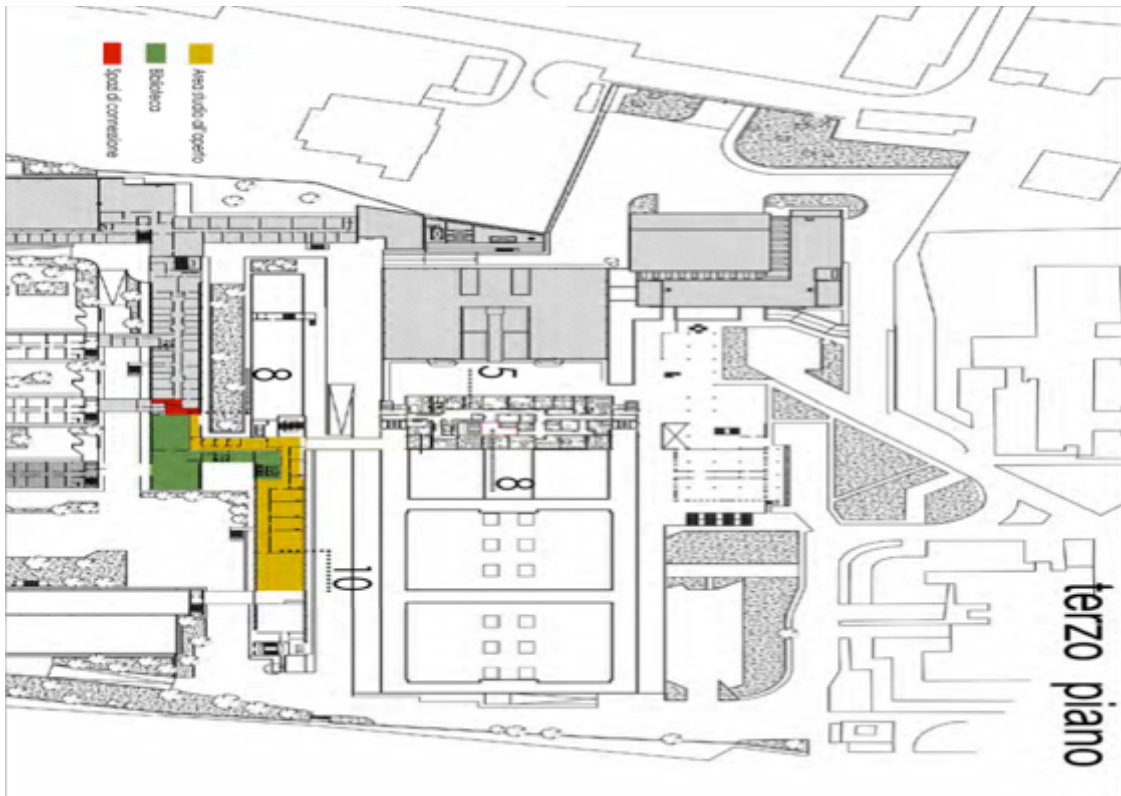




ALLEGATO 3 Ipotesi impiego spazi progetto biblioteche









Politecnico di Bari

**Senato Accademico  
n. 12  
del 10 luglio '17**

<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo di Cooperazione tra Warsaw University of Technology (Polonia) e il Politecnico di Bari
<b>92</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del prof. Alfredo Grieco, la proposta di Accordo di Cooperazione tra la Warsaw University of technology (Polonia) e il Politecnico di Bari.

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere, la ricerca, lo scambio di studenti e docenti, di sviluppare programmi di studio comuni per futuri joint degrees nell'ambito delle tecnologie ICT, Sistemi di Trasporti Intelligenti e Telecomunicazioni così come nel testo riportato:

**AGREEMENT OF CULTURAL AND DIRECT SCIENTIFIC COLLABORATION  
BETWEEN  
POLITECNICO DI BARI  
AND  
WARSAW UNIVERSITY OF TECHNOLOGY**

Politecnico di Bari, represented by its Rector, prof. Eugenio Di Sciascio and the Warsaw University of Technology represented by its Rector, prof. Jan Szmidt, considering that the development of a cultural and direct scientific collaboration would be a mutual advantage to both Universities, agree to the following:

Article 1: Research and teaching collaboration in the fields of: ICT technology, intelligent transportation systems, telecommunication in transport will be activated.

Such a collaboration will be effected on terms of equality and of reciprocal advantage, allowing the possibility of defining other research areas by mutual consent, in view, however, of the possibilities available as well as of the experience acquired by the scholars of the Universities;

Article 2: In order to achieve the aims under Article 1, collaboration may be effected as follows:

- a) exchange of visit by experts;
- b) exchange of information, documentation and scientific publications;
- c) study meetings, seminars and courses on subject matters foreseen by the agreement;
- d) exchange of professors for short period of teaching;
- e) exchange of students (undergraduate and post);
- f) drawing up of common study programmes aiming at joint degrees at all levels, recognized by both Institutions;

Article 3: For the realization of points outlined in article 2, the reciprocal exchange of scientific staff is foreseen. The expenses are to be met by the Universities, according to reciprocity;

Article 4: The terms and duration of the collaboration as under Article 2 and the necessary data, will be communicated to the host University at least one month before the planned starting date of the visit;

Article 5: Each scholar involved in the agreement is personally responsible to apply for a personal medical coverage and insurance assistance during the period spent abroad;

Article 6: The agreement will be subjected to the approval of the competent offices and will come into force upon its stipulation.



Politecnico di Bari

The Rector of Politecnico di Bari and the Rector of the Warsaw University of Technology are charged with ascertaining the approval by the competent authorities;

Article 7: The present agreement will remain valid for five years. It may be renewed for same period upon request of one of the parties forwarded to the other party at least three months before expiry date;

Article 8: The conventions falling under this present agreement foresee the resolution of possible controversies concerning the interpretation and the carrying out of the conventions signed by an Arbitration Board consisting of a member designated by each contracting party and by one, together chosen.

Drawn up in two identical original copies in English.

Place and date:

For Politecnico di Bari

.....  
.....

For Warsaw University of Technology

.....  
.....

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore

VISTO l'accordo di Cooperazione tra Warsaw University of Technology (Polonia) e il Politecnico di Bari

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

### **DELIBERA**

- di approvare Accordo di Cooperazione tra Warsaw University of Technology (Polonia) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Alfredo Grieco quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

**Senato Accademico  
n. 12  
del 10 luglio '17**

<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo di Cooperazione tra Université Libre de Tunis (Tunisia) e il Politecnico di Bari
<b>93</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del prof. Michele Mossa, la proposta di Accordo di Cooperazione tra la Université Libre de Tunis (Tunisia) e il Politecnico di Bari.

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere, la ricerca, lo scambio di studenti e docenti, di sviluppare attività didattiche e scientifiche congiunte, promuovere la condivisione di informazioni nell'ambito dell'ingegneria Civile e dell'Ingegneria Energetica così come nel testo allegato.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore

VISTO l'accordo di Cooperazione tra la Université Libre de Tunis (Tunisia) e il Politecnico di Bari

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

### **DELIBERA**

- di approvare Accordo di Cooperazione tra la Université Libre de Tunis (Tunisia) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Michele Mossa quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



## ALLEGATO

allegato p 4



### AGREEMENT

between  
Politecnico di Bari (Italy)  
and

UNIVERSITE LIBRE DE TUNIS (TUNISIA)

**CONSIDERING** the mutual interest in cooperation and following preliminary discussions occurred between representatives of the involved Institution, the parties agree what below:

#### Article 1

The purpose of the present agreement is to facilitate the actions described as agreed upon and practically feasible:

- a) definition and realization of a coordinated research program initially in the following fields: ; civil engineering, Energetic engineering
- b) exchange of information and scientific research material in the fields defined in a) and in the additional fields which may be subsequently defined;
- c) visits of faculty members for short periods to attend conferences and workshops as well as deliver seminars, research activities, etc.;
- d) exchange of students at both undergraduate and graduate levels.

#### Article 2

The present agreement is not restricted to the fields of cooperation mentioned in 1a) and could include additional fields of common interest as agreed upon by the two parties.

1



**Article 3**

The present agreement implies no financial engagement by either party. Specific actions or programs requiring financial support will be subject to specify agreement.

**Article 4**

The present agreement has received the approval of the respective administrations.

**Article 5**

The present agreement becomes effective on the day of signature. The agreement lasts three years and will be automatically renewed unless one of the parties decides to terminate the agreement by written notice to the other party. The agreement may be terminated at any time by either party upon written notice to the other party.

**Article 6**

The two institutions agree to organize, whenever possible, meetings to review and prepare a report on past activities, and to plan future programs of cooperation.

Signed in Tunis on 13/06/2017 in two original copies.

For the Politecnico di Bari  
Prof. Eugenio DI SCIASCIO  
Rector, Politecnico di Bari

For the Université Libre de Tunis

Prof. Sadok BELAID

The director





Politecnico di Bari

**Senato Accademico  
n. 12  
del 10 luglio '17**

<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Attivazione di un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'informazione XXXIII ciclo " per l'anno accademico 2017/2018, XXXIII ciclo: Approvazione Protocollo ex D.I.12 ottobre 2015
<b>94</b>		

Il Rettore comunica che in data 22 maggio u.s. l'Azienda Asepa Energy S.r.l. con sede a Montemesola (Ta), su proposta del prof. Grieco (docente del Collegio dei Docenti del corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'informazione XXXIII ciclo) e sentito il Coordinatore del medesimo Corso – Prof. Passaro, ha manifestato l'interesse ad attivare un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito del succitato corso Dottorale.

A tal riguardo, il Rettore fa presente che il Politecnico di Bari intende promuovere e sostenere l'istituto dell'apprendistato in alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, nell'ambito di una più vasta strategia finalizzata a valorizzare il raccordo fra alta formazione, ricerca e mondo del lavoro, creare condizioni favorevoli all'inserimento occupazionale qualificato dei giovani laureati, contribuire alla crescita ed all'innovazione del sistema delle imprese.

Lo strumento dell'apprendistato in alta formazione per il conseguimento del dottorato di ricerca può consentire ai giovani laureati di sviluppare e valorizzare le proprie competenze nel contesto Aziendale, tramite la partecipazione diretta ai processi produttivi ed organizzativi dell'impresa ospitante ed alle imprese di avere una risposta all'esigenza di alte competenze ed innovazione. Precisa, in proposito che, per il Politecnico di Bari, si tratta della prima applicazione dell'istituto parola per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, in ottemperanza alle disposizioni in materia emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Economia - D.I. del 12 ottobre 2015, riguardante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*".

Altresì, ai fini dell'attivazione del contratto in parola e in considerazione della prima applicazione dell'istituto, l'Ufficio Post Lauream ha elaborato una proposta di attivazione (regolarmente sottoscritta dall'Azienda ospitante – datore di lavoro - in data 03 luglio u.s. prot. n. 12122) in cui sono riportati:

- la tematica di ricerca;
- i requisiti del datore di lavoro in materia di sicurezza;
- l'impegno ad ottemperare a quanto stabilito dall'art. 11 del Decreto Ministeriale 8.2.2013, n. 45, avente ad oggetto "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", a tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca e loro eventuali modificazioni ed integrazioni.

In definitiva, l'attivazione del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'informazione" XXXIII ciclo, è regolato da apposito Protocollo, tra datore di lavoro e istituzione formativa, che definisce i contenuti e la durata della formazione interna ed esterna all'impresa.

Per quanto sopra, il Rettore sottopone all'attenzione di questo consesso, ai fini della relativa approvazione, il predetto Protocollo (**allegato 1**) redatto in conformità all'art. 2 co. 1 lett. c) del succitato D.I. e integrato/modulato con il coinvolgimento del datore di lavoro in funzione delle specifiche esigenze volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità del percorso dottorale.



Politecnico di Bari

Il Rettore informa che, per il Politecnico di Bari, è la prima volta che si procede all'utilizzo dello strumento dell'apprendistato in alta formazione per il conseguimento del dottorato di ricerca garantendo, al dottorando senza borsa, una retribuzione pagata direttamente dall'azienda proponente.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;  
VISTO l'art. 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";  
VISTO l'art. 11 del Decreto Ministeriale 8.2.2013, n. 45, avente ad oggetto "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*"  
TENUTO CONTO che l'Azienda Asepa Energy S.r.l in data 22 maggio 2017 ha manifestato l'interesse ad attivare un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'informazione XXXIII ciclo;  
all'unanimità,

### DELIBERA

di approvare, ai fini della sottoscrizione da parte del Rettore, il Protocollo tra l'Azienda Asepa Energy S.r.l e il Politecnico di Bari per l'attivazione di un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'informazione XXXIII ciclo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



## ALLEGATO



Politecnico  
di Bari



**Protocollo ex D.I. 12.ottobre 2015 per la realizzazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione a.a. 2017/2018 -XXXIII ciclo- di un percorso in Apprendistato di Alta formazione e di Ricerca.**

### TRA

**IL POLITECNICO DI BARI** (nel seguito anche “**Politecnico**” o “istituzione formativa”), Università pubblica Italiana con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

### E

**ASEPA ENERGY S.r.l.** (nel seguito anche “datore di lavoro”) con sede a Montemesola (TA) in Via degli Ulivi s.n., zona P.I.P. 74020, iscrizione presso il Registro delle Imprese di codice fiscale e P. IVA n. , qui rappresentata dall'Ing Sergio Strazzella, nato a Savona il 27 aprile 1978, nella sua qualità di amministratore unico

di seguito indicate anche singolarmente come “la Parte” e congiuntamente come “le Parti”

**Visto** il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183» che ha riorganizzato la disciplina del contratto di apprendistato e, all'art. 46, comma 1, ha demandato ad un decreto interministeriale la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e di apprendistato per l'alta formazione e ricerca;

**Visto** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 giugno 2015, (di seguito anche “decreto attuativo”) che dà attuazione all'art. 46, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2015 e, reca in allegato lo schema di protocollo che il datore di lavoro e l'istituzione formativa sottoscrivono, ai fini dell'attivazione dei contratti di apprendistato;

**Visto** il D.M. 8.02.2013 n.45 “Regolamento Recante modalità di accreditamento delle sedi e dei Corsi di Dottorato e criteri per l'istituzione dei Corsi di dottorato da parte degli Enti accreditati;

**Visto** il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 1 luglio 2013 e s.m.i.;

### PREMESSO CHE

**IL POLITECNICO DI BARI** è un'istituzione pubblica che ha quale finalità il progresso culturale, scientifico e tecnologico, mediante l'organizzazione della ricerca in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale e dell'istruzione superiore e risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera a) numero 6) del decreto attuativo, in quanto Università dello Stato competente al rilascio di titoli accademici, che ai fini del presente protocollo rappresenta l'”Istituzione Formativa”;

il **Politecnico di Bari** intende attivare nell'ambito dell'offerta formativa di Ateneo, il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – XXXIII ciclo - , erogato dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione;

**ASEPA ENERGY S.r.l** risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto attuativo, in quanto Società a Responsabilità Limitata che ai fini del presente protocollo rappresenta il “datore di lavoro”;

contestualmente alla sottoscrizione del presente protocollo, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara



Politecnico di Bari

di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato, di non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dal D. Lgs. 159/2011

di essere in possesso dei requisiti definiti all'art. 3 del decreto attuativo e nello specifico di possedere i requisiti di:

- a) di capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- b) capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale per lo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- c) capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 7 del decreto attuativo.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Le Parti convengono quanto segue:

#### **Art. 1. Oggetto**

1. Le Parti convengono di istituire ed attivare per l'anno accademico 2017/2018 un percorso di Apprendistato di Alta formazione e di ricerca ex art. 45 del D.Lvo 81/2015, nell'ambito del Corso dottorale in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - XXXIII ciclo, nonché a garantirne il funzionamento nei termini di cui al presente Protocollo.

2. Il presente protocollo regola i compiti e le responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro per la realizzazione di un percorso di apprendistato di alta formazione e ricerca di cui all'art. 45 del D.Lvo 81/2015, nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXIII ciclo, erogato dal Politecnico di Bari, attraverso la definizione della durata, dei contenuti e dell'organizzazione didattica del percorso formativo nonché la tipologia del destinatario del contratto.

#### **Art. 2. Tipologia e durata dei percorsi**

1. Il presente Protocollo individua le modalità di attuazione dell'apprendistato finalizzato al conseguimento del titolo di studio Universitario di dottore di Ricerca ai sensi del D.M. 45/2013 e ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

2. I criteri per la definizione della durata dei contratti di apprendistato di cui al comma 1 nonché per la durata della formazione interna ed esterna sono definiti agli articoli 4 e 5 del decreto attuativo.

3. La durata effettiva del contratto di apprendistato nonché la determinazione della formazione interna ed esterna sono definiti nell'ambito del piano formativo individuale di cui all'art. 4, in rapporto alla durata ordinamentale prevista per il conseguimento del titolo di dottore di Ricerca, pari a tre anni e fatto salvo il periodo di preparazione, valutazione e discussione della tesi, e tenendo anche conto delle competenze possedute in ingresso dall'apprendista e delle funzioni e mansioni assegnate allo stesso nell'ambito dell'inquadramento contrattuale.

#### **Art. 3. Tipologia e modalità di individuazione dei destinatari**

1. L'ammissione al percorso in apprendistato di alta formazione e ricerca nell'ambito del predetto Corso di Dottorato di ricerca segue le normali regole di ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari, mediante presentazione da parte dei soggetti interessati al percorso in apprendistato di domanda di partecipazione in risposta al Bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca - XXXIII ciclo con sede presso il Politecnico di Bari, nei termini e secondo le modalità ivi previsti.

Il destinatario individuato per il percorso in Alto Apprendistato (di seguito dottorando apprendista) dovrà effettuare l'iscrizione al *Corso di Dottorato di Ricerca con percorso di Alto Apprendistato* configurandosi come dottorando senza borsa, e rimanendo assoggettato alla disciplina di Ateneo prevista per i dottorandi non borsisti.

2. Possono presentare candidatura per l'ammissione ai percorsi di cui all'art. 2. i soggetti che non abbiano compiuto 29 anni di età e che abbiano conseguito un diploma di laurea negli ordinamenti previgenti il D.M. 3.11.1999 n. 509 o di laurea specialistica ai sensi del D.M. 3.11.1999 n. 509 o di laurea magistrale ai sensi del D.M. 22.10.2004 n. 270 o di analogo titolo accademico all'estero, equiparabile per durata e contenuto al titolo italiano e preventivamente riconosciuto dalle competenti autorità accademiche e siano motivati a sviluppare ulteriormente la loro educazione e formazione alla ricerca multidisciplinare.

3. L'istituzione formativa, anche coadiuvata dal datore di lavoro, provvede alle misure di diffusione, informazione e pubblicità delle modalità di candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.

4. L'individuazione del dottorando apprendista è compiuta dal datore di lavoro, sulla base di criteri e procedure predefiniti, sentita anche l'istituzione formativa, nel rispetto dei principi di trasparenza e di pari opportunità di accesso, secondo le modalità previste per il percorso in parola dal Bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca.

5. Il dottorando apprendista è assunto con contratto di *apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art. 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81* e il rapporto di lavoro è regolato in conformità alla disciplina legislativa vigente e alla contrattazione collettiva di riferimento.

#### **Art. 4. Piano formativo individuale**

1. L'avvio del contratto di apprendistato e le eventuali proroghe di cui all'art. 4 del decreto attuativo sono subordinati alla sottoscrizione del piano formativo individuale, da parte del dottorando apprendista, del datore di lavoro e dell'istituzione formativa.



2. Il piano formativo individuale, redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro secondo il modello allegato (1 A) stabilisce il contenuto e la durata della formazione del percorso in apprendistato di Alta formazione e di ricerca nell'ambito del Dottorato di Ricerca e contiene, altresì, i seguenti elementi:
- a) i dati relativi al dottorando apprendista, al datore di lavoro, al tutor formativo e al tutor aziendale;
  - b) la qualificazione da acquisire al termine del percorso;
  - c) il livello di inquadramento contrattuale del dottorando apprendista;
  - d) la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro;
  - e) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna, i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.
3. Il piano formativo individuale può essere modificato nel corso del rapporto, ferma restando la qualificazione di Dottore di Ricerca da acquisire al termine del percorso.

**Art. 5. Responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro**

1. La disciplina del rapporto di apprendistato e la responsabilità del datore di lavoro è da riferire esclusivamente all'attività, ivi compresa quella formativa, svolta presso il medesimo secondo il calendario e l'articolazione definita nell'ambito del piano formativo individuale. È cura del datore di lavoro, in conformità alla normativa vigente, fornire al dottorando apprendista ogni informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
2. La frequenza della formazione esterna si svolge sotto la responsabilità della istituzione formativa, ivi compresi gli aspetti assicurativi e di tutela della salute e della sicurezza.
3. L'istituzione formativa e il datore di lavoro provvedono a individuare le figure del tutor formativo e del tutor aziendale ai sensi dell'art. 7 del decreto attuativo.
4. Ai fini del raccordo tra attività di formazione interna e formazione esterna possono essere previsti interventi di formazione in servizio, anche congiunta, destinata prioritariamente al tutor formativo e tutor aziendale per la condivisione della progettazione, la gestione dell'esperienza e la valutazione dei risultati.

**Art. 6 Valutazione e certificazione delle competenze**

1. In conformità a quanto definito dall'art. 8 del decreto attuativo, l'istituzione formativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di valutazione previste dalle norme di settore nonché dai rispettivi ordinamenti e in collaborazione con il datore di lavoro, definisce nel piano formativo individuale:
- a) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna;
  - b) i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti;
  - c) le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.
2. Sulla base dei criteri di cui al comma 1 e compatibilmente con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, l'istituzione formativa anche avvalendosi del datore di lavoro, per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti anche ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato (passaggi d'anno dottorale, esame finale, dissertazione tesi), ne dà evidenza nel dossier individuale del dottorando apprendista e ne comunica allo stesso risultati.
3. Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale di cui al presente articolo, il dottorando apprendista, al termine del proprio percorso, deve aver frequentato almeno i tre quarti sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano formativo individuale. Laddove previsto nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, la frequenza dei tre quarti del monte ore sia di formazione interna che di formazione esterna di cui al piano formativo individuale costituisce requisito minimo anche al termine di ciascuna annualità, ai fini dell'ammissione all'annualità successiva.
4. Gli esami conclusivi del percorso in apprendistato di Alta formazione e Ricerca si effettuano in applicazione delle vigenti norme relative al percorso ordinamentale, anche tenendo conto delle valutazioni espresse dal tutor formativo e dal tutor aziendale nel dossier individuale di cui al comma 2 e in funzione dei risultati di apprendimento definiti nel piano formativo individuale.
5. In esito al superamento dell'esame finale e al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, l'ente titolare ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 rilascia un certificato di competenze o, laddove previsto, un supplemento al certificato che, nelle more della definizione delle Linee-guida di cui all'art. 3, comma 6, del decreto legislativo n. 13 del 2013, dovrà comunque contenere:
- a) gli elementi minimi ai sensi dell'art. 6 riguardante gli standard minimi di attestazione del decreto legislativo n. 13 del 2013;
  - b) i dati che consentano la registrazione dei documenti nel sistema informativo dell'ente titolare in conformità al formato del Libretto formativo del cittadino, ai sensi all'art. 2, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
6. Ai dottorandi apprendisti è garantito il diritto alla validazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo n. 13 del 2013, anche nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto, a partire da un periodo minimo di lavoro di tre mesi dalla data di assunzione.

**Art. 7. Monitoraggio**

1. Ai fini del monitoraggio di cui all'art. 9 del decreto attuativo, l'istituzione formativa realizza, anche in relazione ai compiti istituzionali previsti dai rispettivi ordinamenti, apposite azioni di monitoraggio e autovalutazione dei percorsi di cui al presente Protocollo.

**Art. 8. Decorrenza e durata**

1. Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha durata pari a quella del Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'informazione -XXXIII ciclo, con possibilità di rinnovo. Potranno essere apportate variazioni previo accordo tra le Parti.
2. Per quanto non previsto dal presente protocollo e dai relativi allegati, si rinvia al decreto interministeriale del 12 ottobre 2015 nonché alle normative vigenti.

Il presente Protocollo viene redatto in due esemplari ed è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive integrazioni e modificazioni. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico del datore di lavoro.

Il presente Protocollo è soggetto all'imposta di registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, Parte Seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e successive modificazioni.

Bari li

*Per il Politecnico di Bari*  
*Il RETTORE*  
*Prof Eugenio Di Sciascio*

*Per Asepa Energy srl*  
*Il Legale rappresentante*

ALLEGATI

Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante







Politecnico di Bari

**Senato Accademico  
n. 12  
del 10 luglio '17**

<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Approvazione Convenzioni con BOSCH Tecnologie Diesel S.p.A e BOSCH Civit S.p.A. per l'attivazione e finanziamento di complessivi quattro posti aggiuntivi con borsa di studio in favore dei Corsi di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione" ed in "Ingegneria Meccanica e Gestionale" - XXXIII - Ciclo
<b>95</b>		

Il Rettore ricorda che sono in fase di perfezionamento le procedure di accreditamento dei Corsi di Dottorato da attivare presso il Politecnico di Bari per l'A.A. 2017/2018 - XXXIII Ciclo, sottoposti al prescritto parere ANVUR, e che è in fase di definitiva stesura il Bando di selezione per l'ammissione agli stessi Corsi, ove riportare il numero complessivo dei posti messi a concorso coperti da borsa o da forma equivalente di finanziamento.

Il Rettore comunica, in proposito, che la Società **BOSCH Civit S.p.A** con nota del 26.06.2017 (Prot. 11639/2017) ha formalizzato il proprio interesse al finanziamento **di due borse di studio** aggiuntive per il Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, vincolando le stesse alle seguenti tematiche di ricerca:

- 1) *Theoretical and experimental study on a mechatronic speed variator device for HD Fuel-Injection-Common Rail Pump*
- 2) *Development of vehicle architectures and corresponding control strategies for complex powertrain structures focused on the sustainable mobility*

In pari data, la predetta *Civit S.p.A* nonché la *Tecnologie Diesel S.p.A*, Società pure appartenente gruppo BOSCH, con distinte note Prot. nn. 11642 e 11643/2017 hanno altresì formalizzato il rispettivo interesse al finanziamento di una borsa aggiuntiva per il Corso di Dottorato in Ingegneria Meccanica e Gestionale, per un totale di n.2 borse, vertenti sulle seguenti tematiche:

- 1) *Development of calibration strategies for complex powertrain within the scope of sustainable mobility - CIVIT s.p.A*
- 2) *Grinding of not metallic materials (e.g. Plastic, Ceramic, Composite) – Tecnologie Diesel s.p.A*

In considerazione della diversità delle ragioni sociali degli Enti finanziatori - seppure appartenenti al medesimo Gruppo BOSCH - nonché dei corsi dottorali interessati dai finanziamenti aggiuntivi, si è proceduto alla redazione di tre distinti atti di convenzionamento, anche al fine di semplificare le connesse procedure amministrativo- contabili.

Per quanto sopra, il Rettore sottopone a questo Consesso, ai fini della relativa approvazione, le seguenti proposte di convenzione tra Politecnico di Bari e **BOSCH Civit S.p.A** e **BOSCH Tecnologie Diesel S.p.A**, unilateralmente sottoscritte dagli enti finanziatori (**ALL.1, ALL.2 e ALL. 3**), precisando che i finanziamenti esterni di borse di dottorato, ed in particolare quelli provenienti dal tessuto produttivo ed industriale del territorio, valgono, tra gli altri, ad accrescere la valutazione dei Corsi di III livello relativamente al criterio premiale di cd. "Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socio-economico".

Il prof. Spina ritiene necessario approfondire le condizioni contrattuali alla base delle convenzioni valutando la partecipazione del tutor alla scelta dei ssd e all'impegno del dottorando a non divulgare notizie sulla materia della ricerca.

Il Rettore ritiene opportuno non precludere alla Scuola di Dottorato l'opportunità di individuare i settori di ricerca del corso di dottorato .



Politecnico di Bari

Il prof. Piccioni rammenta, per sola memoria, che nel DICAR esiste un gruppo importante ed attivo di ricercatori nel campo della "ingegneria dei materiali" ed auspica un maggior coinvolgimento del settore nell'ambito delle collaborazioni.

Il Rettore accoglie l'auspicio del prof. Piccioni e riferisce che la Bosch ha, di propria iniziativa, coinvolto il Politecnico in questa convenzione stabilendo i settori scientifico disciplinari di interesse.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore  
VISTO l'art.4 della L.3 luglio 1998 n.210  
VISTO Il D.M.45 dell'8 febbraio 2013  
VISTO Il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286/2013;  
VISTE le proposte di convenzione con le società **BOSCH Civit S.p.A. e Tecnologie Diesel S.p.A** per l'attivazione e finanziamento di complessivi quattro posti aggiuntivi con borsa di studio per *i Corsi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ed in Ingegneria Meccanica e Gestionale XXXIII ciclo* ;  
all'unanimità,

### DELIBERA

di approvare, ai fini della sottoscrizione da parte del Rettore, le proposte di convenzione con BOSCH Tecnologie Diesel S.p.A e BOSCH Civit S.p.A per l'attivazione e finanziamento di posti aggiuntivi con borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ed in Ingegneria Meccanica e Gestionale XXXIII ciclo, in misura pari a due borse per ciascun Corso.



**ALLEGATI**

ALL. 1



**POLITECNICO DI BARI**

**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI DUE POSTI AGGIUNTIVI CON BORSA DI STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE" (XXXIII CICLO) decorrenza 01.11.2017- 31.10.2020**

**TRA**

**IL POLITECNICO DI BARI** (nel seguito anche "Politecnico"), con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

**E**

La **CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A** (nel seguito anche "finanziatore") con sede in Modugno, via delle Ortensie 19, iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bari codice fiscale e P. IVA n. IT05615000725, qui rappresentata da Arvizzigno Antonio, nato a Bari il 01/01/1958, nella sua qualità di Amministratore Delegato nonché Legale Rappresentante,

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

**PREMESSO**

- Che la Legge 30 novembre 1989 n.398 consente agli Atenei di integrare il fondo destinato alle borse di studio con finanziamenti sufficienti alla corresponsione delle borse per l'intera durata del corso, provenienti da convenzioni con enti o privati;
- Che la Legge n. 210 del 3 luglio 1998, come modificata dalla Legge n. 240 del 30.12.2010; consente agli Atenei di coprire gli oneri per il finanziamento delle borse di studio in favore dei corsi di dottorato di ricerca mediante convenzione con enti finanziatori esterni;
- che il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, contiene le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e i criteri per l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca da parte degli Enti accreditati;
- che il D.M. 18 giugno 2008 e s.m.i. definisce gli importi relativi alla borsa di studio di Dottorato;
- che è interesse del Politecnico attivare, per il XXXIII ciclo, presso il Dipartimento di "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione" il Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, della durata di tre anni, anche al fine di promuovere e sviluppare l'attività di ricerca nel quadro di un percorso di autoformazione;

- che il Regolamento del Politecnico di Bari dei Corsi di Dottorato di ricerca, emanato con D.R. n 286 del 01.07.2013, prevede la possibilità di attivare Convenzioni con enti pubblici di ricerca o con qualificate strutture produttive private;

che la CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A è interessata a promuovere, in collaborazione con il Politecnico di Bari, programmi di ricerca avanzata in ordine a tematiche di approfondimento del dottorati di ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione" - XXXIII ciclo - in particolare per quel che riguarda le seguenti tematiche:

- 1) *"Theoretical and experimental study on a mechatronic speed variator device for HD Fuel- Injection-Common Rail Pump"*
- 2) *"Development of vehicle architectures and corresponding control strategies for complex powertrain structures focused on the sustainable mobility"*

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1** – Il Politecnico di Bari, sede amministrativa del dottorato di ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione", si impegna ad attivare due posti con borsa di studio, finanziati da CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A, da mettere a concorso per il XXXIII ciclo del predetto dottorato.

Dette borse si intendono messe a concorso secondo le vigenti disposizioni di legge e in particolare quelle contenute nel D.M. 45/2013 e nel Regolamento in materia di Dottorato del Politecnico, tenendo presente che per l'attribuzione delle suddette borse sarà utilizzata la graduatoria del relativo concorso fino alla copertura dei posti disponibili, compreso quello finanziato dall'Ente in Convenzione.

**Art. 2** – CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A si impegna a mettere a disposizione del Politecnico di Bari, per l'intero triennio di durata del corso di dottorato di cui trattasi, e fatti salvi gli adeguamenti previdenziali, **n. 2 (due) borse aggiuntive di dottorato**, aventi ciascuna i seguenti importi:

<b>IMPORTO BORSA INTERO CICLO TRIENNALE AL NETTO INPS C/E</b>	<b>EURO 40.915,44</b>
<b>ONERI INPS C/E SU BORSA INTERO CICLO (aliquota al 31.12.2017)</b>	<b>EURO 8.923,66</b>
<b>ELEVAZIONE ESTERO AL NETTO INPS C/E (18 MESI) – DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO</b>	<b>EURO 10.228,86 (€18,68 al giorno al netto oneri)</b>
<b>ONERI INPS C/E SU ELEVAZIONE ESTERO (MAX 18 MESI) DA</b>	<b>EURO 2.230,91</b>

2

<b>VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO</b> (aliquota al 31.12.2017)	
<b>TOTALE lordo triennale borsa di studio + estero</b>	<b>EURO 62.298,87</b>
<b>Contributo D.M.45/2013 art.9 co.3 per attività di ricerca II e III anno (Circ. Poliba n.994/2017)</b>	<b>EURO 3.231,94</b>

La CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A. si impegna a versare al Politecnico di Bari, presso UBI Banca Carime - Banca d'appoggio: Agenzia n.1 Via G.Toma ,12 - IBAN: IT 72 U 03067 04001 000000004172: -Ente Tesoriere del Politecnico di Bari, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione l'importo di euro **33.226,06** ( I annualità + oneri Inps aliquota 2017 per due borse di studio). Il Politecnico di Bari non darà corso all'attribuzione di ciascuna borsa aggiuntiva nel caso il finanziatore non abbia già provveduto al versamento del suddetto contributo.

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste nella presente Convenzione, La CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A. fornirà polizza fidejussoria assicurativa/fidejussione bancaria per Euro **73.225,00** (II e III anno di due borse di studio +oneri INPS + contributo attività di ricerca) all'atto della stipula della stessa.

Qualora per Decreto Ministeriale o normativa sopravvenuta, l'importo della borsa di studio venga maggiorato, CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A si impegna a versare una ulteriore somma, pari all'importo relativo alla suddetta maggiorazione. Allo stesso modo La CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A si impegna a versare eventuali somme al fine di coprire i maggiori oneri previdenziali.

La CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A. si impegna a versare altresì, su richiesta del Politecnico, la maggiorazione del 50% di ciascuna borsa per periodi di ricerca e soggiorno all'estero del dottorando beneficiario, ai sensi del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico, in via commisurata al periodo di effettiva permanenza all'estero e comunque per un massimo di 18 mesi (max 18 mesi per €18,68 al giorno al netto oneri).

Per il II anno CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A verserà al Politecnico di Bari la II rata di Euro **36.640,82** (II annualità + oneri Inps aliquota 2018 + budget per attività di ricerca per due borse di studio) entro il mese di settembre 2018, e la III rata di Euro **36.640,82** (III annualità + oneri Inps aliquota 2018 + budget per attività di ricerca per due borse di studio) entro settembre 2019 e fatti salvi gli adeguamenti previdenziali.

Ciascun dottorando assegnatario di borsa finanziata dall'Ente in convenzione potrà svolgere la sua attività di ricerca presso la sede del finanziatore, stabilimento di Modugno, utilizzando i laboratori e le attrezzature della TECNOLOGIE DIESEL S.p.A.; si intende che i costi assicurativi e ogni qualsivoglia spesa dovranno essere a carico del Politecnico di Bari.

**Art. 3** – Il conferimento di tale borsa non dà comunque luogo a rapporti di lavoro con il Politecnico di Bari e CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A.

Il Politecnico di Bari si impegna a fare sottoscrivere al dottorando beneficiario della borsa finanziata dall'ente in convenzione, all'atto dell'assegnazione della stessa, una dichiarazione, in duplice originale, del presente tenore:

“Il dottorando dichiara di essere perfettamente edotto che l'attività di ricerca da svolgersi presso la CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A si inserisce all'interno dei programmi di ricerca avanzata in ordine a tematiche di approfondimento del Dottorato di ricerca in “Ingegneria Elettrica e dell'Informazione -XXXIII ciclo-” di cui alla presente Convenzione, sottoscritta tra le parti in data ..... e che le attività ivi comprese non integrano in nessun caso gli estremi di un rapporto di lavoro con la CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A

Il dottorando si impegna a svolgere parte della propria attività di ricerca all'interno della CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A nonché ad utilizzare beni, strumenti ed attrezzature poste a disposizione della attività di ricerca presso la succitata Società, con la diligenza imposta dalla attività dal medesimo dispiegata, nel rispetto delle istruzioni ricevute e delle regole tecniche vigenti.

Il dottorando si impegna parimenti:

- a) a mantenere il massimo riserbo e la dovuta riservatezza sulle attività tecniche e commerciali della CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A anche dopo la cessazione della attività di ricerca;
- b) a non divulgare i risultati delle attività di ricerca e a mantenere la massima confidenzialità sulle informazioni acquisite in corso di attività di ricerca, nonché successivamente alla cessazione della stessa;
- c) a non intraprendere alcuna iniziativa che possa in qualche modo pregiudicare gli interessi della CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A”

Un originale della suddetta dichiarazione debitamente sottoscritto dal dottorando beneficiario della suddetta borsa dovrà essere consegnato dal Politecnico di Bari alla CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A contestualmente all'assegnazione della stessa, ed in ogni caso prima dell'avvio delle attività di ricerca oggetto di convenzione.

**Art. 4** – La presente Convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza del relativo corso del XXXIII ciclo del dottorato di ricerca di cui al precedente Art. 1.

**Art. 5** – La presente Convenzione viene redatta in duplice copia originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto.

Il presente accordo viene redatto in due esemplari ed è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive integrazioni e modificazioni. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico della CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A

4



---

**Art. 6** – Per quanto non specificato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

**Per il Politecnico di Bari**

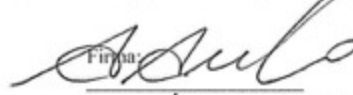
Nome:  
.....  
*Il Rettore*

Firma: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

**Per CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A**

Nome: Arvizzigno Antonio (Amm. Delegato)

Firma: 

Data: 19.06.2017



ALL. 2



**POLITECNICO DI BARI**

**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI UN POSTO AGGIUNTIVO CON BORSA DI STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE" (XXXIII CICLO) decorrenza 01.11.2017- 31.10.2020**

**TRA**

**Il POLITECNICO DI BARI** (nel seguito anche "**Politecnico**"), con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

**E**

La **CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A** (nel seguito anche "finanziatore") con sede in Modugno, via delle Ortensie 19, iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bari codice fiscale e P. IVA n. IT05615000725, qui rappresentata da Arvizzigno Antonio, nato a Bari il 01/01/1958, nella sua qualità di Amministratore Delegato nonché Legale Rappresentante,

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

**PREMESSO**

- Che la Legge 30 novembre 1989 n.398 consente agli Atenei di integrare il fondo destinato alle borse di studio con finanziamenti sufficienti alla corresponsione delle borse per l'intera durata del corso, provenienti da convenzioni con enti o privati;
- Che la Legge n. 210 del 3 luglio 1998, come modificata dalla Legge n. 240 del 30.12.2010; consente agli Atenei di coprire gli oneri per il finanziamento delle borse di studio in favore dei corsi di dottorato di ricerca mediante convenzione con enti finanziatori esterni;
- che il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, contiene le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e i criteri per l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca da parte degli Enti accreditati;
- che il D.M. 18 giugno 2008 e s.m.i. definisce gli importi relativi alla borsa di studio di Dottorato;
- che è interesse del Politecnico attivare, per il XXXIII ciclo, presso il Dipartimento di "Ingegneria Meccanica e Gestionale" il Corso di Dottorato in Ingegneria Meccanica e Gestionale, della durata di tre anni, anche al fine di promuovere e sviluppare l'attività di ricerca nel quadro di un percorso di autoformazione;



- che il Regolamento del Politecnico di Bari dei Corsi di Dottorato di ricerca, emanato con D.R. n 286 del 01.07.2013, prevede la possibilità di attivare Convenzioni con enti pubblici di ricerca o con qualificate strutture produttive private;

che la CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A è interessata a promuovere, in collaborazione con il Politecnico di Bari, programmi di ricerca avanzata in ordine a tematiche di approfondimento del dottorato di ricerca in "Ingegneria Meccanica e Gestionale" -XXXIII ciclo- , in particolare per quel che riguarda la seguente tematica:

*"Development of calibration strategies for complex powertrain within the scope of sustainable mobility"*

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1** – Il Politecnico di Bari, sede amministrativa del dottorato di ricerca in "Ingegneria Meccanica e Gestionale", si impegna ad attivare un posto con borsa di studio, finanziato da CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A, da mettere a concorso per il XXXIII ciclo del predetto dottorato.

Detta borsa si intende messa a concorso secondo le vigenti disposizioni di legge e in particolare quelle contenute nel D.M. 45/2013 e nel Regolamento in materia di Dottorato del Politecnico, tenendo presente che per l'attribuzione della suddetta borsa sarà utilizzata la graduatoria del relativo concorso fino alla copertura dei posti disponibili, compreso quello finanziato dall'Ente in Convenzione.

**Art. 2** – CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A si impegna a mettere a disposizione del Politecnico di Bari, per l'intero triennio di durata del corso di dottorato di cui trattasi, e fatti salvi gli adeguamenti previdenziali, i seguenti importi a copertura di una **borsa aggiuntiva di dottorato**:

<b>IMPORTO BORSA INTERO CICLO TRIENNALE AL NETTO INPS C/E</b>	<b>EURO 40.915,44</b>
<b>ONERI INPS C/E SU BORSA INTERO CICLO (aliquota al 31.12.2017)</b>	<b>EURO 8.923,66</b>
<b>ELEVAZIONE ESTERO AL NETTO INPS C/E (18 MESI) – DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO</b>	<b>EURO 10.228,86 (€18,68 al giorno al netto oneri)</b>
<b>ONERI INPS C/E SU ELEVAZIONE ESTERO (MAX 18 MESI) DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO (aliquota al 31.12.2017)</b>	<b>EURO 2.230,91</b>
	<b>EURO 62.298,87</b>

2

<b>TOTALE lordo triennale borsa di studio + estero</b>	
<b>Contributo D.M.45/2013 art.9 co.3 per attività di ricerca II e III anno (Circ. Poliba n.994/2017)</b>	<b>EURO 3.231,94</b>

La CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A. si impegna a versare al Politecnico di Bari, presso UBI Banca Carime - Banca d'appoggio: Agenzia n.1 Via G.Toma ,12 - IBAN: IT 72 U 03067 04001 000000004172: -Ente Tesoriere del Politecnico di Bari, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione l'importo di euro **16.613, 03** (I annualità + oneri Inps aliquota 2017). Il Politecnico di Bari non darà corso all'attribuzione della borsa aggiuntiva nel caso il finanziatore non abbia già provveduto al versamento del suddetto contributo.

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste nella presente Convenzione, La CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A. fornirà polizza fidejussoria assicurativa/fidejussione bancaria per Euro 36.612,50 ( II e III anno di borsa +oneri INPS + contributo attività di ricerca) all'atto della stipula della stessa.

Qualora per Decreto Ministeriale o normativa sopravvenuta, l'importo della borsa di studio venga maggiorato, CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A si impegna a versare una ulteriore somma, pari all'importo relativo alla suddetta maggiorazione. Allo stesso modo La CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A si impegna a versare eventuali somme al fine di coprire i maggiori oneri previdenziali.

La CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A. si impegna a versare altresì, su richiesta del Politecnico, la maggiorazione del 50% della borsa per periodi di ricerca e soggiorno all'estero del dottorando beneficiario, ai sensi del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico, in via commisurata al periodo di effettiva permanenza all'estero e comunque per un massimo di 18 mesi (max 18 mesi per €18,68 al giorno al netto oneri).

Per il II anno CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A verserà al Politecnico di Bari la II rata di Euro **18.320,41** (II annualità + oneri Inps aliquota 2018 + budget per attività di ricerca) entro il mese di settembre 2018 e la III rata di Euro **18.320,41** (III annualità + oneri Inps aliquota 2018 + budget per attività di ricerca) entro settembre 2019 e fatti salvi gli adeguamenti previdenziali.

Il dottorando assegnatario della borsa finanziata dall'Ente in convenzione potrà svolgere la sua attività di ricerca presso la sede del finanziatore, stabilimento di Modugno, utilizzando i laboratori e le attrezzature della TECNOLOGIE DIESEL S.p.A.; si intende che i costi assicurativi e ogni qualsivoglia spesa dovranno essere a carico del Politecnico di Bari.

**Art. 3** – Il conferimento di tale borsa non dà comunque luogo a rapporti di lavoro con il Politecnico di Bari e CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A.

Il Politecnico di Bari si impegna a fare sottoscrivere al dottorando beneficiario della borsa finanziata dall'ente in convenzione, all'atto dell'assegnazione della stessa, una dichiarazione, in duplice originale, del presente tenore:

3



“Il dottorando dichiara di essere perfettamente edotto che l'attività di ricerca da svolgersi presso la CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A si inserisce all'interno dei programmi di ricerca avanzata in ordine a tematiche di approfondimento del Dottorato di ricerca in “Ingegneria Meccanica e Gestionale -XXXIII ciclo- ” di cui alla presente Convenzione, sottoscritta tra le parti in data ..... e che le attività ivi comprese non integrano in nessun caso gli estremi di un rapporto di lavoro con la CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A

Il dottorando si impegna a svolgere parte della propria attività di ricerca all'interno della CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A nonché ad utilizzare beni, strumenti ed attrezzature poste a disposizione della attività di ricerca presso la succitata Società, con la diligenza imposta dalla attività dal medesimo dispiegata, nel rispetto delle istruzioni ricevute e delle regole tecniche vigenti.

Il dottorando si impegna parimenti:

- a) a mantenere il massimo riserbo e la dovuta riservatezza sulle attività tecniche e commerciali della CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A anche dopo la cessazione della attività di ricerca;
- b) a non divulgare i risultati delle attività di ricerca e a mantenere la massima confidenzialità sulle informazioni acquisite in corso di attività di ricerca, nonché successivamente alla cessazione della stessa;
- c) a non intraprendere alcuna iniziativa che possa in qualche modo pregiudicare gli interessi della CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A”

Un originale della suddetta dichiarazione debitamente sottoscritto dal dottorando beneficiario della suddetta borsa dovrà essere consegnato dal Politecnico di Bari alla CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A contestualmente all'assegnazione della stessa, ed in ogni caso prima dell'avvio delle attività di ricerca oggetto di convenzione.

**Art. 4** – La presente Convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza del relativo corso del XXXIII ciclo del dottorato di ricerca di cui al precedente Art. 1.

**Art. 5** – La presente Convenzione viene redatta in duplice copia originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto.

Il presente accordo viene redatto in due esemplari ed è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive integrazioni e modificazioni. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico della CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A

**Art. 6** – Per quanto non specificato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

4



---

**Per il Politecnico di Bari**

Nome:

.....

*Il Rettore*

Firma:

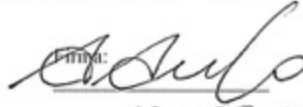
\_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

**Per CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A**

Nome: Arvizzigno Antonio (Amm. Delegato)

Firma:



Data: 19.06.2017

5



Politecnico di Bari

ALL 3



**BOSCH**



**POLITECNICO DI BARI**

**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI UN POSTO AGGIUNTIVO CON BORSA DI STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE" (XXXIII CICLO) decorrenza 01.11.2017- 31.10.2020**

**TRA**

**IL POLITECNICO DI BARI** (nel seguito anche "Politecnico"), con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

**E**

La **TECNOLOGIE DIESEL S.p.A** (nel seguito anche "finanziatore") con sede in Modugno, via degli Oleandri 8/10 iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bari codice fiscale 01105570194 e P. IVA n. IT05616770722, qui rappresentata da Bogen Martin, nato a Stoccarda (Germania) il 01/02/1960, nella sua qualità di Rappresentante Legale.

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

**PREMESSO**

- Che la Legge 30 novembre 1989 n.398 consente agli Atenei di integrare il fondo destinato alle borse di studio con finanziamenti sufficienti alla corresponsione delle borse per l'intera durata del corso, provenienti da convenzioni con enti o privati;
- Che la Legge n. 210 del 3 luglio 1998, come modificata dalla Legge n. 240 del 30.12.2010; consente agli Atenei di coprire gli oneri per il finanziamento delle borse di studio in favore dei corsi di dottorato di ricerca mediante convenzione con enti finanziatori esterni;
- che il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, contiene le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e i criteri per l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca da parte degli Enti accreditati;
- che il D.M. 18 giugno 2008 e s.m.i. definisce gli importi relativi alla borsa di studio di Dottorato;
- che è interesse del Politecnico attivare, per il XXXIII ciclo, presso il Dipartimento di "Ingegneria Meccanica e Gestionale", il Corso di dottorato in Ingegneria Meccanica e Gestionale, della durata di tre anni, anche al fine di promuovere e sviluppare l'attività di ricerca nel quadro di un percorso di autoformazione;



- che il Regolamento del Politecnico di Bari dei Corsi di Dottorato di ricerca, emanato con D.R. n 286 del 01.07.2013, prevede la possibilità di attivare Convenzioni con enti pubblici di ricerca o con qualificate strutture produttive private;
- che la TECNOLOGIE DIESEL S.p.A è interessata a promuovere, in collaborazione con il Politecnico di Bari, programmi di ricerca avanzata in ordine a tematiche di approfondimento del dottorato di ricerca in "Ingegneria Meccanica e Gestionale (XXXIII ciclo), in particolare per quel che riguarda la tematica "Grinding of not metallic materials (e.g. Plastic, Ceramic, Composite)"

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1** – Il Politecnico di Bari, sede amministrativa del dottorato di ricerca in "Ingegneria Meccanica e Gestionale", si impegna ad attivare un posto con borsa di studio, finanziata da TECNOLOGIE DIESEL S.p.A da mettere a concorso per il XXXIII ciclo del predetto dottorato.

Detta borsa si intende messa a concorso secondo le vigenti disposizioni di legge e in particolare quelle contenute nel D.M. 45/2013 e nel Regolamento in materia di Dottorato del Politecnico, tenendo presente che per l'attribuzione delle suddetta borsa sarà utilizzata la graduatoria del relativo concorso fino alla copertura dei posti disponibili, compreso quello finanziato dall'Ente in Convenzione.

**Art. 2** – La TECNOLOGIE DIESEL S.p.A. si impegna a mettere a disposizione del Politecnico di Bari, per l'intero triennio di durata del corso di dottorato di cui trattasi, e fatti salvi gli adeguamenti previdenziali, i seguenti importi a copertura di una borsa aggiuntiva di dottorato:

<b>IMPORTO BORSA INTERO CICLO TRIENNALE AL NETTO INPS C/E</b>	<b>EURO 40.915,44</b>
<b>ONERI INPS C/E SU BORSA INTERO CICLO</b> (aliquota al 31.12.2017)	<b>EURO 8.923,66</b>
<b>ELEVAZIONE ESTERO AL NETTO INPS C/E (18 MESI) – DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO</b>	<b>EURO 10.228,86 (€18,68 al giorno al netto oneri)</b>
<b>ONERI INPS C/E SU ELEVAZIONE ESTERO (MAX 18 MESI) DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO</b> (aliquota al 31.12.2017)	<b>EURO 2.230,91</b>
<b>TOTALE lordo triennale borsa di studio + estero</b>	<b>EURO 62.298,87</b>

2



<b>Contributo D.M.45/2013 art.9 co.3 per attività di ricerca II e III anno (Circ. Poliba n.994/2017)</b>	<b>EURO 3.231,94</b>
--	----------------------

La La TECNOLOGIE DIESEL S.p.A. si impegna a versare al Politecnico di Bari, presso UBI Banca Carime - Banca d'appoggio: Agenzia n.1 Via G.Toma,12 - IBAN: IT 72 U 03067 04001 00000004172: -Ente Tesoriere del Politecnico di Bari, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, l'importo di euro **16.613,03** (borsa di studio I anno + oneri Inps aliquota 2017). Il Politecnico di Bari non darà corso all'attribuzione della borsa aggiuntiva nel caso il finanziatore non abbia già provveduto al versamento del suddetto contributo.

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste nella presente Convenzione, La La TECNOLOGIE DIESEL S.p.A. fornirà polizza fidejussoria assicurativa/fidejussione bancaria per Euro 36.612,50 (borsa di studio II e III anno +oneri INPS + contributo attività di ricerca) all'atto della stipula della stessa.

Qualora per Decreto Ministeriale o normativa sopravvenuta, l'importo della borsa di studio venga maggiorato, La TECNOLOGIE DIESEL S.p.A. si impegna a versare una ulteriore somma, pari all'importo relativo alla suddetta maggiorazione. Allo stesso modo La TECNOLOGIE DIESEL S.p.A. si impegna a versare eventuali somme al fine di coprire i maggiori oneri previdenziali.

La TECNOLOGIE DIESEL S.p.A. si impegna a versare altresì, su richiesta del Politecnico, la maggiorazione del 50% della borsa per periodi di ricerca e soggiorno all'estero del dottorando beneficiario, ai sensi del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico, in via commisurata al periodo di effettiva permanenza all'estero e comunque per un massimo di 18 mesi (max 18 mesi per €18,68 al giorno al netto oneri).

Per il II anno La TECNOLOGIE DIESEL S.p.A. verserà al Politecnico di Bari la II rata di Euro **18.320,41** (borsa di studio II anno + oneri Inps aliquota 2018 + budget per attività di ricerca) entro il mese di settembre 2018 e la III rata di Euro **18.320,41** (borsa di studio III anno + oneri Inps aliquota 2018 + budget per attività di ricerca) entro settembre 2019, fatti salvi gli adeguamenti previdenziali.

Il dottorando potrà svolgere la sua attività di ricerca presso la sede del finanziatore, stabilimento di Modugno, utilizzando i laboratori e le attrezzature della TECNOLOGIE DIESEL S.p.A.; si intende che i costi assicurativi e ogni qualsivoglia spesa dovranno essere a carico del Politecnico di Bari.

**Art. 3** – Il conferimento di tale borsa non dà comunque luogo a rapporti di lavoro con il Politecnico di Bari e La TECNOLOGIE DIESEL S.p.A.

Il Politecnico di Bari si impegna a fare sottoscrivere al dottorando beneficiario della suddetta borsa, all'atto dell'assegnazione della stessa, una dichiarazione, in duplice originale, del presente tenore:

"Il dottorando dichiara di essere perfettamente edotto che l'attività di ricerca da svolgersi presso la TECNOLOGIE DIESEL S.p.A si inserisce all'interno dei programmi di ricerca avanzata in ordine a tematiche di approfondimento del Dottorato di ricerca in "Ingegneria Meccanica e Gestionale - XXXIII ciclo- " di cui alla presente Convenzione, sottoscritta tra le parti in data ..... e che le attività ivi comprese non integrano in nessun caso gli estremi di un rapporto di lavoro con la TECNOLOGIE DIESEL S.p.A.

3

Il dottorando si impegna a svolgere parte della propria attività di ricerca all'interno della TECNOLOGIE DIESEL S.p.A nonché ad utilizzare beni, strumenti ed attrezzature poste a disposizione della attività di ricerca presso la succitata Società, con la diligenza imposta dalla attività dal medesimo dispiegata, nel rispetto delle istruzioni ricevute e delle regole tecniche vigenti.

Il dottorando si impegna parimenti:

- a) a mantenere il massimo riserbo e la dovuta riservatezza sulle attività tecniche e commerciali della TECNOLOGIE DIESEL S.p.A, anche dopo la cessazione della attività di ricerca;
- b) a non divulgare i risultati delle attività di ricerca ed mantenere la massima confidenzialità sulle informazioni acquisite in corso di attività di ricerca, nonché successivamente alla cessazione della stessa;
- c) a non intraprendere alcuna iniziativa che possa in qualche modo pregiudicare gli interessi della TECNOLOGIE DIESEL S.p.A"

Un originale della suddetta dichiarazione debitamente sottoscritto dal dottorando beneficiario della suddetta borsa dovrà essere consegnato dal Politecnico di Bari alla TECNOLOGIE DIESEL S.p.A contestualmente all'assegnazione della stessa, ed in ogni caso prima dell'avvio delle attività di ricerca oggetto di convenzione.

**Art. 4** – La presente Convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza del relativo corso del XXXIII ciclo del dottorato di ricerca di cui al precedente Art. 1.

**Art. 5** – La presente Convenzione viene redatta in duplice copia originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto.

Il presente accordo viene redatto in due esemplari ed è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive integrazioni e modificazioni. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico della TECNOLOGIE DIESEL S.p.A

**Art. 6** – Per quanto non specificato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

**Per il Politecnico di Bari**

Nome:  
.....  
*Il Rettore*

Firma:  
\_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

**Per TECNOLOGIE DIESEL S.p.A**

Nome: Francesco Basile (Procuratore Speciale)

Firma: \_\_\_\_\_

Nome: Eugen Martin (Legale rappresentante)

Firma: \_\_\_\_\_

Data: 21/6/17

4



Politecnico di Bari





<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Corso di Formazione "Training Academy": Istituzione
<b>96</b>		

Il Rettore rammenta che in esito all'Avviso pubblico n. 9/2016 "Azioni di potenziamento dei servizi di orientamento erogati dalle Università pugliesi", con Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale del 18 gennaio 2017 n. 10, il Politecnico di Bari risultava affidatario, nell'ambito della linea 3, del finanziamento per gli interventi previsti dal progetto denominato "Poliba4Place (Placement, Academy, Career, Engagement)".

Il Rettore ricorda, altresì, che il progetto Poliba4Place prevede quattro azioni:

- 1) Training Academy
- 2) Career Fair
- 3) Training Grant
- 4) Poliba4Place app.

Il Rettore sottopone al Senato la proposta del Prof. Giuseppe Acciani, responsabile scientifico del progetto, di attivazione del corso di formazione denominato Poliba Soft Skill - Training Academy ad integrazione della offerta formativa dell'Ateneo.

Il Rettore illustra ai presenti l'articolazione del corso e gli elementi essenziali ai fini della relativa attivazione:

### **Corso di formazione: Poliba Soft Skill - Training Academy**

#### **DESCRIZIONE**

La Training Academy si rivolge a tutti gli studenti e dottorandi del Politecnico di Bari ed è un percorso formativo della durata di due mesi, proposto due volte l'anno, focalizzato a sviluppare le competenze trasversali attivabili in ambito professionale di natura realizzativa, relazionale o cognitiva, come ad esempio: orientamento al risultato, iniziativa, adattabilità, empatia, leadership, gestione dei conflitti, persuasione, gestione dei gruppi, consapevolezza di sé, autocontrollo, riconoscimento di schemi, pensiero sistemico, comunicazione verbale, e a costruire un efficace cv, a prepararsi ai colloqui di lavoro e ad individuare metodologie efficaci per la ricerca attiva del lavoro.

La Training Academy fornisce gli strumenti che si affiancano alle competenze maturate nel percorso formativo e che permettono di rispondere più completamente alle richieste del mondo del lavoro.

La Training Academy costituisce un modello formativo flessibile, interdisciplinare che, grazie al forte collegamento con il mondo del lavoro e all'apporto di specialist nel settore Risorse Umane, è capace di anticipare il cambiamento, pensando e lavorando sui bisogni di domani, indagando soprattutto su 5 SKILL, attraverso la partecipazione attiva a 5 STEP: INTERATTIVI, ESPERIENZIALI, DINAMICI, INDOOR e OUTDOOR.

#### **PROGRAMMA**

Il corso sarà tenuto da docenti qualificati.

Il corso è organizzato in 5 moduli della durata ciascuno di 8 ore da tenersi in 10 giornate da 4 ore ciascuno, una volta a settimana come di seguito indicati:

- UD 1. Orientamento professionale: bilancio di competenze
- UD 2. Orientamento professionale: bilancio di carriera
- UD 3. Coaching e career counseling: strumenti per l'orientamento
- UD 4. Coaching: modelli per la crescita personale e professionale
- UD 5. Gestione della relazione di counseling



Il corso avrà inizio presumibilmente il 6/10/2017.

Le lezioni si svolgeranno preferibilmente di venerdì pomeriggio.

Totale ore di lezione: 40 e rilascio di attestato finale, previo superamento di un test.

E' previsto un riconoscimento di 3CFU ai sensi dell'art. 10 co. 5 lett. d) del D.M. n. 270/2004 nell'ambito di ulteriori attività formative, relativamente alla voce: "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Numero partecipanti: max 40

Costo d'iscrizione: nessuno

Sede: Politecnico di Bari

La spesa complessiva per le spese di attivazione e gestione del corso graverà sui fondi rivenienti dal Progetto Regionale "Poliba4Place" dell'e.f. 2017 e, pertanto, non comporterà alcun onere a carico del budget di ateneo.

Sono previsti:

a. Incontri in plenaria (24h) con giovani professionisti, imprenditori, testimonial aziendali;

b. Career coaching di gruppo (16h): allenare il potenziale, riconoscere le proprie capacità, sostenere l'autostima e far emergere le proprie risorse;

c. career orientation individuali (a richiesta).

Inoltre, a tutti i partecipanti sarà data la possibilità di registrare un video cv creativo o professionale a seconda del settore di interesse ed eventualmente verrà data la possibilità di inserirlo nelle apposite piattaforme di recruitment. Si ritiene, infatti, che allegare un filmato che accompagna un CV cartaceo può essere utile per illustrare al meglio il profilo professionale, la capacità comunicativa del candidato e a volte può fare la differenza.

Il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito alla istituzione della prima Training Academy, per l'A.A. 2017/2018.

Il prof. Fratino ricorda che i 3 cfu da attribuire dovranno essere selezionati tra quelli a libera scelta dello studente ai sensi dell'art. 10 co. 5 lett. d) del D.M. n. 270/2004.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il programma del Corso di formazione: Poliba Soft Skill - Training Academy e le principali informazioni inerenti l'articolazione dello stesso;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

### **DELIBERA**

- Di approvare l'istituzione del Corso di formazione: Poliba Soft Skill – Training Academy, ad integrazione dell'offerta formativa A.A. 2017/2018
- di acquisire la delibera del CdA per l'attivazione del Corso di formazione: Poliba Soft Skill – Training Academy ad integrazione della offerta formativa A.A. 2017/2018
- Di individuare quale Direttore del Corso il Prof. Giuseppe Acciani e quali componenti del CTS del Corso il Prof. Eugenio Di Sciascio, la Prof.ssa Loredana Ficarelli, il Prof. Giuseppe Acciani
- Di riconoscere 3CFU ai sensi dell'art. 10 co. 5 lett. d) del D.M. n. 270/2004 nell'ambito di ulteriori attività formative, relativamente alla voce: "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

**Senato Accademico  
n. 12  
del 10 luglio '17**

<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Adesione del Politecnico di Bari all'Associazione UNIADRION – Parere
<b>97</b>		

Il Rettore sottopone al Consesso l'opportunità di aderire all'Associazione senza scopo di lucro denominata UNIADRION.

Il Rettore informa che UNIADRION, con sede presso l'Università Politecnica delle Marche, è un'associazione transnazionale tra Università Italiane, Università Straniere e Centri di Ricerca nazionali ed esteri, che ha per scopo la collaborazione tra le Università e gli enti di ricerca per il rafforzamento della cooperazione internazionale, per il progresso della cultura, della scienza, della formazione e della ricerca nei paesi del bacino dell'Adriatico e dello Ionio, nell'ambito della Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR). A tal fine le Università e i centri di ricerca associati costituiscono una rete di collegamento per promuovere progetti e programmi didattici e scientifici comuni.

Il Rettore rappresenta che la governance dell'Associazione è affidata all'Assemblea, Consiglio Direttivo, Presidente, Vicepresidenti, Segretario Generale e Collegi dei Revisori.

Il Rettore riferisce, infine, che è possibile aderire all'Associazione in qualità di associato o di aderente. Nel primo caso è previsto il versamento di una quota associativa annua, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo, di € 100,00 e si ha il diritto di voto in Assemblea. Nel secondo caso non è previsto alcun versamento e non spetta il diritto di voto.

Si allega lo Statuto dell'Associazione.

Il Rettore propone che la partecipazione del Politecnico all'Associazione UNIADRION sia in qualità di associati.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di adesione all'Associazione UNIADRION;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

### ESPRIME

parere favorevole all'adesione del Politecnico di Bari all'Associazione UNIADRION in qualità di associato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

STUDIO DEI NOTAI  
RENATO BUCCI E LUIGI OLMI  
VIA MARSALA 12 - ANCONA  
TEL. 071 206866 - FAX 071 200069

Repertorio n. 2417 Raccolta n. 1543  
-----Verbale di assemblea dell'associazione "UNIADRION"-----  
-----REPUBBLICA ITALIANA-----  
L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di aprile --  
-----28 aprile 2016-----  
alle ore diciotto e quarantacinque minuti.-----  
In Ancona nel mio studio in via Marsala n. 12.-----  
Avanti a me, dott. RENATO BUCCI, notaio in Ancona, iscritto  
presso il collegio notarile del distretto di Ancona, è presen-  
te:-----  
- LONGHI SAURO, nato a Loreto l'11 settembre 1955, domiciliato  
ad Ancona, piazza Roma n. 22.-----  
Il comparente, della cui identità personale io notaio sono  
certo, mi dichiara di agire nella sua qualità di vice presi-  
dente del Consiglio Direttivo dell'associazione "UNIADRION",  
con sede ad Ancona, Piazza Roma, n. 22, codice fiscale  
93138730424.-----  
Il medesimo mi dichiara quindi che è qui riunita l'assemblea  
dell'associazione suddetta per discutere e deliberare sul se-  
guente-----  
-----ORDINE DEL GIORNO-----  
- Adozione nuovo statuto;-----  
- varie ed eventuali. -----  
Il comparente mi chiede quindi di redigere il relativo verba-  
le, al che aderendo io notaio do atto di quanto segue.-----  
Ai sensi dell'articolo 9 dello statuto, assume la presidenza  
dell'assemblea, il richiedente, il quale constata e fa consta-  
tare:-----  
- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi  
dell'art. 8 dello statuto, mediante avviso in data 14 marzo  
2016;-----  
- che sono ora presenti e rappresentati tutti gli associati e  
precisamente:-----  
\* UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE in persona del Rettore  
prof. Sauro Longhi;-----  
\* UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO in persona del  
prof. Giuseppe Giliberti;-----  
\* UNIVERSITA' DI ZARA in persona del prof. Zjalic Slaven;-----  
- che del consiglio direttivo è presente il vice presidente  
prof. Longhi Sauro.-----  
Il presidente dichiara quindi l'assemblea regolarmente costi-  
tuita in unica convocazione, per discutere e deliberare  
sull'ordine del giorno sopra riportato.-----  
Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il presiden-  
te espone all'assemblea le ragioni che consigliano di adottare  
un nuovo testo di statuto al fine di rendere maggiormente ope-  
rativa l'associazione, definendo in maniera più precisa le  
funzioni dei vari organi e le modalità di elezione delle cari-  
che. Precisa inoltre che è necessario specificare meglio il  
collegamento degli eletti con le istituzioni di appartenenza.-

Registrato in ANCONA  
il 10 maggio 2016  
al N. 3477  
Serie 1T  
€ 245,00



STUDIO NOTARILE BUCCI - OLMI

VIA MARSALA 12 - 00121 ANCONA - TEL. 071.206866 - FAX 071.200069 - info@bucciolmi@notariato.it

notariato.it



Politecnico di Bari

Il presidente dà inoltre atto che il nuovo testo di statuto è conforme alla disciplina dettata dagli artt. 14 e seguenti del codice civile per le associazioni riconosciute e prevede la possibilità che venga attivata la procedura per richiedere la personalità giuridica, qualora sussistano le condizioni necessarie. ....

A questo punto il presidente chiede a me notaio di dare lettura del testo di statuto proposto. ....

Dopo approfondito esame del nuovo testo di statuto, all'unanimità dei voti dei presenti, espressi per alzata di mano, l'assemblea dell'associazione "UNIADRION".....

-----DELIBERA-----

Di approvare il nuovo testo di statuto, che si compone di diciassette articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me datane al comparente. ....

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, l'assemblea è sciolta alle ore venti. ....

Io notaio ho letto al comparente questo atto scritto con strumenti elettronici da persona di mia fiducia e da me completato a mano su quattro pagine di un foglio. ....

Viene sottoscritto alle ore venti e trentacinque minuti. ....

FIRMATO: SAURO LONGHI - RENATO BUCCI (IMPRONTA DEL SIGILLO)-



ALLEGATO "A" all'atto n. 1543 della raccolta

Statuto è  
senti del  
vede la  
dere la  
. neces-  
-----  
: lettu-  
-----  
'unani-  
, l'as-  
-----  
di di-  
otto la  
-----  
mblea è  
-----  
n stru-  
pletato  
-----  
GILLO)-

## STATUTO ASSOCIAZIONE UNIADRION



1



Politecnico di Bari

Articolo 1 – Denominazione scopo e sede

1. E' istituita l'associazione senza scopo di lucro denominata UNIADRION con sede presso l'Università Politecnica delle Marche. UNIADRION è un'associazione transnazionale tra Università Italiane, Università Straniere e Centri di Ricerca nazionali ed esteri.
2. UNIADRION ha per scopo la collaborazione tra le Università e gli enti di ricerca per il rafforzamento della cooperazione internazionale, per il progresso della cultura, della scienza, della formazione e della ricerca nei paesi del bacino dell'Adriatico e dello Ionio. A tal fine le Università e i centri di ricerca associati costituiscono una rete di collegamento per promuovere progetti e programmi didattici e scientifici comuni.
3. La cooperazione messa in atto attraverso UNIADRION è multisettoriale e riguarda principalmente, ma non esclusivamente, le seguenti aree di intervento: ambiente (con specifica attenzione agli ambienti costieri e marini) e sviluppo sostenibile; tutela, catalogazione e valorizzazione dei beni culturali; turismo culturale; comunicazioni, porti e relazioni economiche; struttura e organizzazione della Rete UNIADRION. L'associazione inoltre si prefigge lo scopo di fornire un concreto contributo alla realizzazione dell'integrazione europea e del suo allargamento, a favorire le migliori condizioni di sicurezza e legalità, a promuovere le pari opportunità tra uomini e donne ed a diffondere la cultura della pace. L'associazione partecipa, altresì, alla realizzazione della Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), approvata dal Consiglio Europeo il 24 ottobre 2014.
4. UNIADRION, per il raggiungimento delle predette finalità, potrà avvalersi di ogni mezzo di comunicazione e pubblicazione su qualsiasi supporto, ivi compresa l'edizione di riviste e libri, nonché di qualsiasi altro mezzo di sviluppo e propaganda del lavoro comune e potrà, altresì, occuparsi della diffusione di questi prodotti. Detti scopi ed attività potranno essere perseguiti anche per il tramite di sub-network e sedi decentrate presso ogni Stato rientrante nell'area di riferimento.
5. La partecipazione ad UNIADRION da parte delle Istituzioni associate garantisce a titolo esemplificativo ma non esaustivo l'accesso ai seguenti servizi:
  - a. Accesso all'attività di progettazione e fund raising; informazioni relative ai bandi ed alle opportunità messe a disposizione da organismi ed istituzioni internazionali; ricerca partner; assistenza tecnica; progettazione;
  - b. Attività di comunicazione e promozione di progetti ed iniziative scientifiche e culturali degli associati;
  - c. Promozione della mobilità, nella regione Adriatico-Ionica, di studenti, ricercatori e docenti;
  - d. Assistenza tecnica alle Università ed agli uffici relazioni internazionali nella gestione di progetti internazionali;
  - e. Organizzazione di Sub-Network tematici per favorire la cooperazione scientifica in settori specifici;
  - f. Organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari e tavole rotonde a livello nazionale ed internazionale;
  - g. Promozione di progetti di ricerca e formazione tra gli associati a favore della cooperazione Adriatico-Ionica.
6. L'Associazione, per raggiungere il proprio fine istituzionale ed allo scopo di

Arti

Arti



on sede  
ciazione  
Ricerca

i ricerca  
so della  
bacino  
ssociati  
grammi

riale e  
evento:  
viluppo  
turismo  
zzazione  
nre un  
el suo  
altà, a  
ra della  
uropea  
eo il 24

di ogni  
mpresa  
ppo e  
ione di  
per il  
area di

isce a  
ative ai  
tuzioni

rtifiche

udenti,

zionali

azione

livello

favore

po di

- facilitare e sviluppare l'attività dei suoi Membri svolge i seguenti compiti:
- a. favorire l'integrazione sociale, culturale e scientifica dello spazio Adriatico- ionico,
  - b. creare un'immagine globale comune all'interno ed all'esterno dello spazio Adriatico- ionico; assumere il ruolo di istanza di cooperazione transfrontaliera in qualità di organismo transnazionale;
  - c. realizzare reti tra istituzioni, enti e associazioni di categoria,
7. In generale, essa potrà compiere tutte le operazioni che si potranno ricollegare a detti compiti e che saranno suscettibili di facilitarne la realizzazione.
8. L'Associazione potrà altresì promuovere:
- a. la costituzione di tavoli o gruppi di lavoro su temi di interesse comune;
  - b. l'organizzazione di almeno un Forum annuale tra tutti gli aderenti;
  - c. lo sviluppo scientifico e tecnologico;
  - d. la condivisione di risorse e di strutture nel campo della ricerca, dello sviluppo tecnologico, dell'istruzione, della cultura, delle comunicazioni;
  - e. la tutela dell'ambiente, l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabili; il miglioramento di reti e servizi nel campo dei trasporti dell'informazione e della comunicazione;
  - f. la cooperazione in campo giuridico ed amministrativo;
  - g. la realizzazione di studi e ricerche sui sistemi giuridici dei paesi adriatici, sull'arbitrato, sulla conciliazione e sui procedimenti affini o collegati;
  - h. la gestione e l'organizzazione di attività di comunicazione, di pubbliche relazioni, promozionali, nonché studi e progetti;
  - i. il ricorso per la realizzazione delle finalità di cui sopra, a finanziamenti di qualsiasi natura, in particolare a quelli comunitari, e la partecipazione a bandi europei.

#### Articolo 2 – Durata e natura giuridica

1. La durata dell'associazione UNIADRION è illimitata.
2. L'Associazione non avente finalità di lucro è regolata dalle norme dello Stato Italiano ed in particolare dagli articoli 14 e seguenti del codice civile e dalle disposizioni di cui al presente statuto.
3. E' interesse dell'associazione conseguire il riconoscimento della personalità giuridica.

#### Articolo 3 – Associati

1. UNIADRION è costituita dalle Università e Centri di Ricerca associati.
2. Sono membri fondatori dell'associazione l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".
3. UNIADRION è aperta alle Università e ai Centri di Ricerca che intendano perseguire le finalità associative e che provengano dai paesi della regione Adriatico Ionica, così come definiti nella Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR).
4. Per aderire, l'università o l'istituto aspirante, dovrà presentare richiesta di adesione al Segretario Generale di UNIADRION, il quale, valutata la natura e il rilievo in campo culturale, scientifico e tecnico dell'ente, sottopone la richiesta all'assemblea per la deliberazione.





5. In caso di accoglimento, l'università o l'istituto ottiene la qualità di associato.
6. Tale qualità non è trasmissibile e implica l'impegno/diritto a partecipare effettivamente alle attività di UNIADRION mettendo a disposizione le proprie risorse culturali, scientifiche e tecniche per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo 1, nonché il diritto di esercitare il proprio voto in seno all'assemblea, purché in regola con il pagamento delle quote associative, ed il diritto ad essere eletti nelle cariche sociali.
7. Gli associati si impegnano a versare all'atto di adesione una quota associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo. Gli associati si obbligano inoltre a versare una quota associativa annuale fissata di anno in anno dal Consiglio Direttivo entro il mese di maggio di ogni anno.
8. Gli Enti, le Università e le Istituzioni che intendano collaborare con l'Associazione senza procedere al versamento delle quote associative previste per gli associati possono acquisire la qualifica di Aderente. Per acquisire tale qualifica l'Ente dovrà presentare richiesta di adesione al Segretario Generale di UNIADRION, il quale, valutata la natura e il rilievo in campo culturale, scientifico e tecnico dell'ente, sottopone la richiesta all'assemblea per la deliberazione. In caso di accoglimento, l'università o l'istituto ottiene la qualità di Aderente.
9. Gli Enti, le Università e le Istituzioni che provengano da stati non inclusi nella regione Adriatico Ionica, così come definiti nella Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), possono acquisire la qualifica di Aderente e non sono tenuti al versamento della quota associativa;
10. L'aderente partecipa con un proprio rappresentante all'Assemblea senza diritto di voto e collabora alle iniziative e ai progetti di UNIADRION.

Arti

Arti

sog

dirt

Articolo 4 - Perdita della qualifica di associato

1. La qualifica di associato si perde per:
  - a) recesso;
  - b) esclusione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamento contrario ad esso;
  - c) mancato pagamento della quota associativa per tre anni consecutivi, previa diffida ad adempiere da parte del Consiglio Direttivo.
  - d) estinzione dell'entità giuridica dell'Associato.
2. La richiesta di recesso dall'associazione, di cui alla lettera a) del presente articolo, deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo entro il 31 ottobre ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.
3. La richiesta di recesso non libera l'associato dall'obbligo di corrispondere le quote associative maturate.
4. L'esclusione dell'associato dall'ente, di cui alla lettera b) del presente articolo, viene deliberata dall'assemblea solo per gravi motivi e previa contestazione motivata dell'addebito da effettuarsi mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.
5. Avverso il provvedimento di esclusione, l'associato, entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione, può ricorrere all'autorità giudiziaria. Gli associati, che abbiano manifestato il diritto di recesso e quelli cui sia stato comunicato il provvedimento di esclusione perdono automaticamente il diritto di voto in seno all'assemblea, non possono ripetere le quote versate e non hanno

1

1



alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

cipare  
roprie  
cui al  
seno  
ed il  
ciativa  
ltre a  
nsiglio  
azione  
sociali  
dovrà  
quale,  
l'ente,  
mento,

Articolo 5 – Organi

1. Sono Organi di UNIADRION:
  - a. l'Assemblea;
  - b. il Consiglio Direttivo;
  - c. il Presidente;
  - d. i Vicepresidenti;
  - e. il Segretario Generale;
  - f. il Collegio dei Revisori.
2. Per la carica di Presidente e di membro del Consiglio Direttivo e di Segretario Generale non sono previsti compensi se non il rimborso delle spese per le attività svolte in esecuzione del mandato.
3. I compensi per il collegio dei Revisori sono determinati dal Consiglio Direttivo.

Articolo 6 - Assemblea

i nella  
rgione  
i sono  
ritto di  
uto o  
revia  
ticolo,  
ed ha  
quote  
icolo,  
zione  
ta di  
no in  
1. Gli  
stato  
tto di  
anno

1. L'Assemblea è costituita dai legali rappresentanti degli associati.
2. Il legale rappresentante dell'ente associato può conferire delega sia ad un altro soggetto appartenente all'ente stesso sia ad altro associato.
3. Ogni associato, che sia in regola con il pagamento delle quote associative, ha diritto ad un voto.
4. L'Assemblea, convocata dal Presidente, si riunisce in via ordinaria in presenza degli associati almeno una volta l'anno.
5. L'Assemblea sarà convocata, inoltre, ogni qualvolta il Presidente lo riterrà necessario per decidere su materie di propria competenza.
6. L'Assemblea si riunirà inoltre ove fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo degli associati o dal Presidente del Collegio dei Revisori o da un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo.
7. L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati e delibera a maggioranza di voti. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.
8. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, occorre il voto favorevole dei due terzi degli associati presenti in assemblea.
9. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
10. E' possibile la partecipazione all'Assemblea anche per audio/video conferenza.
11. In considerazione del fatto che gli enti associati sono dislocati in un'area geografica assai vasta, se ritenuto opportuno, le decisioni dei partecipanti che non abbiano ad oggetto le modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto o lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, possono essere adottate mediante consultazione scritta/telematica. In tal caso dai documenti sottoscritti dai legali rappresentanti degli enti partecipanti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa.
12. L'Assemblea a distanza si intenderà validamente costituita allorché nel termine assegnato in proposta di delibera perverranno presso la sede dell'associazione le manifestazioni di volontà di almeno un terzo degli associati. La delibera verrà adottata con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.
13. L'Assemblea potrà altresì avere luogo in via telematica secondo modalità che la



tecnologia mette a disposizione al fine di garantire la massima partecipazione possibile.

14. L'Assemblea deve essere convocata con avviso inviato per raccomandata o per posta elettronica almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima convocazione.
15. Di ogni Assemblea viene redatto un verbale sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

#### Articolo 7 - Compiti dell'Assemblea

1. Sono compiti dell'Assemblea:
  - a. Eleggere i componenti del Consiglio Direttivo secondo quanto specificato nel successivo articolo 8;
  - b. Eleggere il Presidente in base alla programmazione stabilita per la presidenza dell'iniziativa Adriatico Ionica;
  - c. Definire e approvare le linee d'indirizzo e le direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo;
  - d. Deliberare sull'operato del Consiglio Direttivo;
  - e. Deliberare sull'ammissione di nuovi soci;
  - f. Modificare lo statuto;
  - g. Approvare il Bilancio Preventivo;
  - h. Approvare il bilancio consuntivo dell'associazione;
  - i. Deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio su istanza del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo delle associate, nonché nominare i liquidatori;
  - j. Deliberare l'esclusione dei soci;
  - k. Esprimere il proprio parere su ogni altro argomento sottoposto al suo giudizio dagli associati o dal Consiglio Direttivo
  - l. Deliberare su ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per statuto alla competenza di altro organo.

#### Articolo 8 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto:
  - a. da un rappresentante per ciascun paese tra quelli inclusi nella regione Adriatico Ionica, così come definiti nella Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR).
  - b. dal presidente in carica;
  - c. dal presidente uscente, in qualità di vicepresidente;
  - d. dal presidente subentrante, in qualità di vicepresidente;
  - e. dal segretario generale.
2. I componenti di cui alla lettera a. del precedente comma, sono eletti dall'assemblea tra i rappresentanti legali degli Enti associati, o loro delegati. I consiglieri così nominati rimangono in carica per tre anni e decadono in caso di

Arti



icipazione  
sta o per  
la prima

rio e dal

quanto  
ta per la

ali per il  
zione, su

ione del  
rzo delle

to al suo  
mandato,

regione  
Regione

to eletti  
delegati. I  
i caso di

cessazione della funzione svolta all'interno dell'Ente associato. In tal caso il consigliere decaduto sarà sostituito dal medesimo Ente, tra i soggetti di cui sopra. Il consigliere così nominato durerà in carica sino alla scadenza dell'originario triennio.

3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Presidente uscente o, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Presidente subentrante.
4. Il Segretario Generale fa parte di diritto del Consiglio Direttivo con diritto di voto.
5. Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o, in caso di assenza o impedimento di questi, da uno dei Vicepresidenti; si può riunire anche su richiesta di un terzo dei suoi membri o del presidente del collegio dei revisori.
6. Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano riservati per legge o per statuto al Presidente o all'assemblea ed è competente, in particolare, per:
  - a) Proporre in assemblea gli indirizzi generali delle attività necessarie al funzionamento ed al potenziamento di UNIADRION e a realizzare quelli già deliberati;
  - b) Amministrare le risorse economiche ed il patrimonio dell'ente;
  - c) Predisporre il bilancio consuntivo dell'associazione entro il 30 aprile di ogni anno da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;
  - d) Predisporre il bilancio preventivo dell'associazione da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;
  - e) Deliberare l'istituzione di sedi decentrate;
  - f) Deliberare l'adesione dell'associazione ad altre istituzioni analoghe;
  - g) Delegare alcune proprie competenze al Presidente o al Segretario Generale.
7. La convocazione del Consiglio Direttivo viene fatta con avviso scritto, inviato nominativamente almeno dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza a mezzo fax, telegramma o posta elettronica.
8. Per le deliberazioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.
9. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei Consiglieri presenti fatta eccezione per quelle di proposta di modifica statutaria per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà dei componenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.
16. Il Consiglio Direttivo potrà altresì riunirsi in via telematica, secondo le modalità che la tecnologia mette a disposizione al fine di garantire una più agevole partecipazione da parte dei suoi componenti.

#### Articolo 9 - Presidente

1. Il Presidente di turno è eletto e nominato dall'Assemblea fra i legali rappresentanti degli Enti associati appartenenti al paese cui spetta la presidenza dell'Iniziativa Adriatico Ionica. Qualora sia una sola l'istituzione associata avente sede nel paese cui spetta la presidenza dell'Iniziativa Adriatico Ionica, la Presidenza spetta di diritto al legale rappresentante della stessa. Qualora non vi siano associati del paese cui spetta la presidenza dell'Iniziativa Adriatico Ionica, il Presidente è eletto liberamente dall'assemblea tra i legali rappresentanti di tutti gli Enti associati. Nel caso in cui il Presidente perda la qualifica di legale rappresentante dell'Ente associato, decade dalla carica e sarà sostituito di diritto dal nuovo legale rappresentante.




2. La durata della carica di Presidente coincide con quella della presidenza dell'Iniziativa Adriatico Ionica.
3. In caso di dimissioni volontarie o d'impedimento permanente constatato dal Consiglio Direttivo, i Vice-Presidenti subentrano nel ruolo del Presidente ed assicurano la gestione anche straordinaria dell'ente fino alla successiva Assemblée Generale.
4. Il Presidente:
  - a) ha la rappresentanza legale di UNIADRION
  - b) convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
  - c) vigila sull'attuazione e sull'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

A

#### Articolo 10 - Vice Presidenti

1. I Vice Presidenti coincidono con il presidente uscente ed il presidente subentrante, ovvero colui il quale deterrà la presidenza nell'anno successivo a quello in corso.
2. I Vice Presidenti affiancano il Presidente per il miglior funzionamento dell'ente ed il raggiungimento dei fini statutari.
3. In caso di impedimento permanente del Presidente, i Vice Presidenti svolgono funzioni suppletive garantendo la gestione dell'ente sino alla prima assemblea utile.

A

#### Articolo 11 - Segretario Generale

1. La funzione di Segretario Generale è svolta da un docente dell'Università Politecnica delle Marche.
2. Il Segretario Generale è nominato dal Rettore pro tempore dell'Università Politecnica delle Marche, sede dell'Associazione. Egli resta in carica per il periodo del mandato rettorale, salvo revoca o dimissioni anticipate.
3. Il Segretario Generale:
  - a. Sovrintende tutte le attività di UNIADRION nei rapporti con le Università associate e con le Istituzioni nazionali ed internazionali;
  - b. Sovrintende l'attività di progettazione e fund raising garantendo il rispetto della mission di UNIADRION;
  - c. Sovrintende i progetti a vario titolo finanziati a UNIADRION;
  - d. Assicura la promozione delle attività culturali, editoriali e scientifiche di UNIADRION nel quadro degli orientamenti espressi dal Consiglio Direttivo;
  - e. Gestisce le risorse economiche ed il patrimonio dell'Associazione, su indirizzo del Consiglio Direttivo e assolve agli adempimenti fiscali;
  - f. Attiva e gestisce i conti correnti bancari e postali e opera sugli stessi nell'ambito dei poteri di ordinaria amministrazione;
  - g. Redige e sottopone al Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e preventivo;
  - h. Cura la redazione dei verbali delle riunioni del CD e dell'Assemblea da trascrivere in un apposito libro e cura altresì la tenuta del libro soci.
4. Al Segretario Generale possono essere delegati specifici compiti dal Presidente e dal Consiglio Direttivo

A



idenza

Articolo 12 Collegio dei Revisori dei Conti

ito dal  
nte ed  
essiva

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri, oltre due supplenti, eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo, fra soggetti muniti di adeguata professionalità di cui almeno due iscritti al Registro dei Revisori Contabili.
2. Il Collegio elegge al suo interno il proprio Presidente. I Revisori durano in carica tre anni e possono essere rinominati. Il Collegio si riunisce ogni volta che lo ritiene opportuno il Presidente o almeno i due membri del Collegio.
3. Il Collegio esercita il controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione; riscontra, controfirmandoli, l'esattezza e la veridicità dei bilanci consuntivi presentando una relazione scritta all'assemblea, esamina il preventivo finanziario; sovrintende e sorveglia la gestione e l'andamento dell'associazione in tutte le sue manifestazioni ed il rispetto delle norme dettate dal presente statuto.
4. I componenti del Collegio possono partecipare alle riunioni del C.D. . Ai componenti del Collegio spetta un compenso per lo svolgimento delle proprie competenze fissato dal Consiglio Direttivo.

e del

dente  
ivo a

te ed

lgonò  
nblea

Articolo 13 Patrimonio

arsità

arsità  
per il

arsità

etto

ie di  
iglio

su

lessi

o e

i da

nte

1. Il patrimonio di UNIADRION è costituito:
  - a. dai beni mobili e immobili che diverranno proprietà dell'associazione;
  - b. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
  - c. da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.
2. Le entrate sono costituite:
  - a. dalle quote dei membri partecipanti. L'ammontare della quota annuale potrà essere variata dal Consiglio di Amministrazione.
  - b. dalle sovvenzioni, contributi da parte di persone pubbliche o private;
  - c. da tutti gli altri introiti frutto dell'attività dell'Associazione.
3. Il patrimonio associativo, come costituito, è destinato alla realizzazione degli scopi associativi.
4. E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti che perseguono scopi analoghi.
5. E' fatto obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 14 Esercizio finanziario e Bilancio

1. L'esercizio finanziario è annuale e si chiude al 31 dicembre.
2. Per ciascun esercizio, viene predisposto il bilancio consuntivo e lo sottopone al Consiglio Direttivo che lo proporrà all'Assemblea per l'approvazione.
3. I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 30 (trenta) giorni che precedono l'Assemblea per l'approvazione a disposizione degli associati



Articolo 15 Scioglimento dell'Associazione

1. Lo scioglimento di UNIADRION è deliberato dall'assemblea degli associati con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.
2. In caso di scioglimento l'assemblea nominerà uno o più liquidatori, scelti anche tra persone estranee all'associazione, e ne determinerà i poteri stabilendo le modalità di liquidazione e di devoluzione del patrimonio che dovrà andare ad altra associazione o fondazione che persegue scopi analoghi a quelli di cui all'art. 1 del presente statuto, salvo diversa imposizione di legge.

Articolo 16 Foro competente

1. Per le liti che dovessero insorgere tra singolo associato e Associazione, è competente il Giudice ove ha sede legale l'Associazione.

Articolo 17 Norme di rinvio e finali

1. I programmi scientifici e didattici possono essere attuati in qualsiasi sede.
2. Le lingue ufficiali di UNIADRION sono l'inglese e l'italiano.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano dettate in materia di associazione

FIRMATO: SAURO LONGHI - RENATO BUCCI (IMPRONTA DEL SIGILLO)

**Copia conforme all'originale nei miei  
rogiti, munito delle prescritte firme,  
che si rilascia per uso *conservato*  
Si compone di *6* fogli.  
Ancona, *10 luglio 2016***

*Renato Bucci*





Politecnico di Bari

**Senato Accademico  
n. 12  
del 10 luglio '17**

<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Banco di Napoli per la realizzazione dell'HUB Banca-Impresa-Università.
<b>98</b>		

Il Rettore informa che è pervenuta una proposta di accordo di collaborazione con il Banco di Napoli avente ad oggetto la realizzazione dell'HUB Banca-Impresa-Università presso il Politecnico al fine di favorire la relazione tra i soggetti del territorio per incrementare le competenze e sviluppare la propria attività.

Il Rettore rammenta che il CdA, nella seduta del 30.03 u.s., facendo seguito al parere favorevole di questo Consesso espresso nella seduta del 29.03 u.s., aveva già deliberato di approvare l'accordo d'intenti relativo all'impegno delle Parti ad instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione dell'Hub. L'accordo è stato sottoscritto lo scorso 13.04.

Il Rettore riferisce che la collaborazione riguarda attività sul trasferimento tecnologico, servizi per startup/spinoff/PMI, matchmaking/workshop, scouting/recruiting, internazionalizzazione. Tali attività potranno essere regolate di volta in volta mediante appositi Accordi attuativi che ne disciplineranno gli aspetti scientifici ed economici.

Il Rettore riferisce che l'HUB sarà situato in locali del Politecnico, non ancora individuati, che saranno concessi in comodato d'uso gratuito alla Banca, e saranno allestiti a carico di quest'ultima.

Si allega il testo dell'accordo, come pervenuto:

Spettabile  
Politecnico di Bari

#### **OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

In relazione alle intese intercorse Vi trasmettiamo la nostra proposta per un accordo di collaborazione.

#### **TRA**

**Banco di Napoli S.p.A.** (di seguito anche "Banca") con sede in Napoli, Via Toledo 177, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale 04485191219, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5555, capitale sociale Euro 1.000.000.000,00 interamente versato, rappresentata da Francesco Guido, nato a Lecce il 07.01.1958 CF: GDUFNC58A07E506C nella sua qualità di Direttore Generale presso la sede di Banco di Napoli e a quanto infra facoltizzato dal vigente Statuto Sociale, il quale sottoscrive il presente atto anche in nome e per conto di Intesa Sanpaolo SPA, con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, e sede secondaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale Euro 8.731.984.115,92 iscritta al Registro Imprese di Torino, numero di iscrizione e codice fiscale 00799960158, partita IVA 10810700152, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del "Gruppo Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

**E**



Politecnico di Bari



**Politecnico di Bari**, con sede in Bari alla Via Amendola 126/b – 70126, (di seguito “Politecnico”) - Partita Iva n. 93051590722, rappresentata dal Prof. Eugenio Di Sciascio, in qualità di rappresentante legale del Politecnico;

(di seguito, ciascuna “Parte” e, congiuntamente, le “Parti”)

#### **PREMESSO CHE**

- Il Politecnico è un’istituzione accademica che ha come finalità l’istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica e il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze;
- I recenti indirizzi di politica e di sostegno alla crescita e all’innovazione hanno visto l’affermazione dell’istituzione accademica che, in quanto sede di conoscenza specialistica e di know how di alto livello, riveste un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio economico e dell’industria;
- Intesa Sanpaolo da alcuni anni porta avanti un processo di dialogo con le imprese per mantenere viva la propria relazione con il territorio. Le linee di intervento si sono focalizzate sui temi della crescita dimensionale, del supporto alla creazione di reti di impresa, del capitale umano, dell’innovazione e internazionalizzazione;

#### **CONSIDERATO CHE**

- le ragioni della collaborazione tra il Banco di Napoli S.p.A., e il Politecnico nascono dal presupposto che entrambe le Parti hanno interesse alla realizzazione di un Hub Banca – Impresa- Università (di seguito, “Hub”) presso il Politecnico che favorisca la relazione tra i soggetti del territorio per incrementare le competenze e sviluppare la propria attività;
- il Politecnico, con l’insieme delle sue competenze, rappresenta un organismo di supporto a un processo di promozione e valorizzazione del territorio attraverso la verifica e la sperimentazione di idee e progetti innovativi;
- in data 13 aprile 2017 è stata sottoscritta tra Banco di Napoli S.p.A. e il Politecnico un accordo d’intenti – che, allegata sub 1 al presente accordo, ne costituisce Parte integrante e sostanziale – avente per oggetto l’impegno delle Parti ad instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione dell’Hub.

#### **TANTO PREMESSO, COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELL’ACCORDO, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

##### **Articolo 1 - Finalità dell’accordo**

Scopo del presente Accordo (di seguito, “Accordo”) è definire le modalità della collaborazione tra le Parti e individuare le principali attività oggetto della medesima.

Per la realizzazione delle finalità oggetto dell’Accordo, durante la vigenza dello stesso, nel caso di attività progettuali che richiedano un impegno economico e/o un impegno di risorse da destinare all’attività e, in ogni caso, ove ritenuto necessario dalle Parti, quest’ultime potranno procedere alla stipula di specifici accordi (di seguito, “Accordi Attuativi”). Fermo restando quanto già indicato nell’Accordo, detti Accordi Attuativi dovranno disciplinare gli ambiti di collaborazione e le modalità attuative dei progetti.

Si precisa che la conclusione di uno o più Accordi Attuativi non sarà obbligatoria; pertanto, la mancata conclusione di eventuali Accordi Attuativi in relazione a specifiche attività progettuali, non costituisce inadempimento dell’Accordo.

In caso di discrasia o incongruenza fra il contenuto dell’Accordo e di un Accordo Attuativo, l’Accordo preverrà salva specifica deroga espressa nell’Accordo Attuativo medesimo.

In ogni caso, è sin da ora inteso che eventuali Accordi Attuativi potranno essere sottoscritti dalla Banca ed eseguiti a favore di/con il coinvolgimento di una o più Società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

##### **Articolo 2 - Oggetto della collaborazione**

Al fine di favorire la collaborazione per le finalità di cui all’art. 1, ferma restando la possibilità di concordare in dettaglio espressamente e per iscritto, ove necessario, sia più ampi ambiti di collaborazione, sia il numero di eventi/momenti di



collaborazione, sia il coinvolgimento, nella realizzazione delle attività, di partner accreditati e condivisi, la collaborazione in oggetto potrà riguardare:

- a) Trasferimento Tecnologico
- b) Servizi per startup/spinoff/PMI
- c) Matchmaking/Workshop
- d) Scouting/Recruiting
- e) Internazionalizzazione

A) Trasferimento Tecnologico

Al fine di concretizzare un reale trasferimento tecnologico dei brevetti dal Politecnico alle aziende le Parti agiranno nelle modalità di seguito specificate:

- Segmentazione e catalogazione dei brevetti di proprietà del Politecnico con la collaborazione dell'**Ufficio di Trasferimento Tecnologico del Politecnico o di altre strutture di ricerca o centri interdipartimentali**
- Accompagnamento al go-to-market per ricercatori, dottorandi, assegnisti di ricerca anche attraverso iniziative di formazione specifiche (a titolo di esempio, iniziative formative su proprietà intellettuale, difesa della proprietà intellettuale e processo di brevettazione)
- Eventuale inserimento dell'offerta brevetti del Politecnico, attualmente disponibili, nel portale Knowledgeshare, ideato dal Politecnico di Torino e Netval in collaborazione con Intesa Sanpaolo
- Incontri calendarizzati destinati ad illustrare il portfolio brevetti, per industry di applicazione, ad una platea selezionata di imprese clienti della Banca.

B) Servizi per startup/spinoff/PMI

Le Parti dichiarano la disponibilità, secondo modalità da definirsi congiuntamente, ad offrire il proprio supporto per aiutare le startup, spinoff e PMI, nei seguenti ambiti:

- creazione di un desk per la consulenza sulle principali agevolazioni finanziarie
- attività di coaching sui temi della creazione d'impresa con particolare attenzione a: aspetti legali, protezione della proprietà intellettuale, modello di business, strategia di go to market, digital marketing, business planning, fundraising & pitch agli investitori.  
Gli interventi saranno da realizzarsi con un calendario di eventi periodici; Oltre agli eventi in aula sarà messo a disposizione anche un portale in cui fruire di percorsi specifici dedicati all'avvio di startup.
- presentazione dei progetti di spinoff
- Programmi di accelerazione per Startup
- Consulenza ed orientamento alle PMI sulla comprensione delle dinamiche dell'innovazione, sull'evoluzione dei settori tavoli di lavoro, sessioni di confronto, incontri a tema per industry
- Percorsi di Coaching e Advisory per le PMI sui temi dell'open innovation e dell'innovation management
- Consulenza sugli aspetti qualitativi dell'impresa con impatto sul rating
- Consulenza e fornitura di altri servizi non finanziari

C) Matchmaking/Workshop

Le Parti dichiarano la disponibilità a favorire l'incontro tra start-up/spinoff e imprese clienti della Banca, anche attraverso l'organizzazione di eventi organizzati dalle diverse strutture della Banca di volta in volta interessate

D) Scouting/recruiting

Le Parti si rendono disponibili a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro per gli studenti aiutando le imprese ad individuare i profili più interessanti per loro, anche attraverso servizi innovativi.

E) Internazionalizzazione

Le Parti si rendono disponibili a:

- Contatti con Hub internazionali di Intesa Sanpaolo e accesso ai servizi offerti dai suoi partner
- Formazione base su internazionalizzazione

Nelle ipotesi di sottoscrizione di Accordi Attuativi, le relative attività saranno dettagliate e concordate tra le Parti che disciplineranno, ad esempio, fra gli altri punti:

- oggetto dettagliato del progetto/attività congiunta
- tempistiche di realizzazione;
- eventuali costi e loro ripartizione fra le Parti
- modalità di supporto;
- obblighi particolari di riservatezza delle Parti;
- gestione della comunicazione verso l'esterno.

### **Articolo 3 - Impegno di reciprocità**

Per il conseguimento dei fini prefissati dall'Accordo, il Politecnico e la Banca si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture e l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento di detta attività.

Il personale coinvolto nella collaborazione, nonché le strutture e le attrezzature messe a disposizione delle Parti, saranno individuate di volta in volta in relazione alle specifiche attività.

A tal fine, i locali, da individuare, funzionali alla realizzazione delle finalità indicate, saranno concessi in comodato ad uso gratuito dal Politecnico alla Banca, e saranno allestiti a carico di quest'ultima che, peraltro, salvo diverso accordo tra le Parti, sosterrà a proprie spese i costi inerenti agli eventi ed alle attività di matching e sviluppo professionale, indicati, a titolo esemplificativo, nell'art. 2 dell'Accordo.

Ove di interesse, le Parti potranno valutare congiuntamente l'opportunità di installare un ATM di ultima generazione all'interno del Politecnico per l'erogazione di servizi transazionali.

### **Articolo 4 – Aspetti economici**

L'Accordo non comporta obblighi economici a carico delle Parti.

Qualora, per lo svolgimento delle attività rientranti nell'Accordo, fosse previsto un corrispettivo, le Parti sottoscriveranno specifici Accordi Attuativi. A tale riguardo ciascuna Parte è pienamente libera di concludere o meno tali Accordi Attuativi.

### **Articolo 5 – Coinvolgimento di terzi**

Nello svolgimento delle attività, ciascuna Parte potrà avvalersi di soggetti esterni ad essa, nel rispetto di quanto stabilito dall'Accordo e dagli Accordi Attuativi. Il ricorso all'opera di soggetti terzi dovrà avvenire a totale cura, responsabilità e spese della Parte che li coinvolge, rimanendo in ogni caso escluso ogni rapporto fra detti soggetti terzi e l'altra Parte e senza oneri economici a carico dell'altra Parte.

Per l'erogazione di specifici servizi connessi all'attuazione dell'Accordo e degli eventuali Accordi Attuativi, la Banca potrà coinvolgere una o più Società del Gruppo Intesa Sanpaolo *infra* definite. Al riguardo, potranno essere previste, qualora necessario, specifiche prescrizioni nei singoli Accordi Attuativi.

Per "Società del Gruppo Intesa Sanpaolo" si intende ciascuna delle società direttamente o indirettamente controllate e/o collegate a Intesa Sanpaolo S.p.A., ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, al momento della conclusione dell'Accordo, oltre che quelle che risulteranno in futuro da essa controllate e/o ad essa collegate.

Ciascuna Parte rimane unica responsabile per qualsiasi obbligo o adempimento inerente al rapporto sia con il suo personale, sia con i terzi dalla stessa coinvolti, ivi compresi gli aspetti retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali che ne derivano, nonché in relazione a eventuali diritti d'autore, diritti di proprietà industriale e qualunque altro diritto di privativa. Di conseguenza, ciascuna Parte terrà indenne e manlevata l'altra Parte (e/o, ove del caso, direttamente le Società del Gruppo Intesa Sanpaolo) da qualsivoglia pretesa avanzata in qualunque sede e a qualsivoglia titolo da parte del proprio personale e dei terzi dalla stessa coinvolti nelle attività.

### **Articolo 6 - Referenti dell'Accordo**

Il Politecnico indica quale proprio referente e responsabile dell'Accordo il Prof./Dott. .... , la Banca indica quale proprio referente e responsabile dell'Accordo il Dott. ....  
Successivamente alla stipula dell'Accordo, ciascuna Parte può indicare come proprio referente un soggetto diverso da quello indicato al precedente alinea; in questo caso la nomina del Referente andrà comunicata per iscritto all'altra Parte.

### **Articolo 7 – Piano di Comunicazione**

Le Parti definiscono congiuntamente un Piano di Comunicazione periodico diretto a far conoscere agli stakeholder le attività che vengono realizzate nell'Hub al fine di far emergere i valori sottostanti l'Accordo e la relativa evoluzione.

### **Articolo 8 - Utilizzazione dei risultati**

La proprietà dei risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, e in genere dall'attività di collaborazione di cui all'Accordo, nonché dell'eventuale invenzione brevettabile, e l'attribuzione dei relativi diritti di utilizzazione economica, verranno definiti nell'ambito di specifici contratti nel rispetto della vigente normativa e delle disposizioni attuative emanate dal Politecnico in materia.

Le Parti si impegnano, inoltre, a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività.

Le Parti comunque stabiliscono, quale principio generale per i rapporti che deriveranno dall'Accordo, quello della libertà per il Politecnico di pubblicare i risultati delle ricerche, salvo una dilazione della pubblicazione nel caso in cui si debba procedere alla brevettazione dei risultati stessi e il rinvio ad una successiva regolamentazione convenzionale nel caso in cui i risultati delle ricerche siano brevettabili.

Resta inteso che i dati e i materiali preesistenti all'Accordo coperti da proprietà intellettuale/industriale/brevetti e, in generale, tutto quanto messo a disposizione da una Parte in esecuzione dell'attività collaborativa disciplinata dall'Accordo, resterà nella sua titolarità.

### **Articolo 9 - Copertura assicurativa**

Il Politecnico garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto dell'Accordo, nonché degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi che potrebbero frequentare i locali della Banca per lo svolgimento delle attività di cui all'Accordo.

La Banca tutela i propri dipendenti impegnati nello svolgimento delle suddette attività e inoltre dispone di una polizza RCTO (responsabilità civile verso terzi e responsabilità civile verso i prestatori di lavoro).

### **Articolo 10 - Sicurezza sul Lavoro**

Con riferimento alla sicurezza sul lavoro, le Parti riconoscono che le attività oggetto dell'Accordo e/o degli eventuali Accordi Attuativi hanno natura intellettuale. In ogni caso ciascuna Parte è responsabile del rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei propri locali, fermo restando che i soggetti coinvolti nelle attività dovranno comunque uniformarsi e rispettare policy e regolamenti vigenti nelle strutture ospitanti. Gli Accordi Attuativi potranno determinare specifici obblighi in ragione della tipologia delle attività realizzate.

### **Articolo 11 - Durata dell'Accordo e recesso**

L'Accordo ha durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere prorogato per iscritto con atto approvato dagli organi competenti di entrambe le Parti. È esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

Le Parti potranno recedere dall'Accordo mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi; lo scioglimento dell'Accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti. Resta inteso che in caso di recesso è escluso a carico della Parte recedente qualsiasi onere, indennizzo, rimborso, risarcimento di sorta a favore dell'altra Parte.

### **Articolo 12 - Trattamento dei dati personali**

Le Parti dichiarano che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso di negoziazione, perfezionamento e gestione dell'Accordo e/o degli eventuali Accordi Attuativi verranno trattati esclusivamente per le finalità degli stessi, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente in materia di protezione dei dati personali. Ove gli Accordi Attuativi abbiano ad oggetto attività che comportano operazioni di trattamento le Parti concorderanno l'applicazione di modalità adeguate al rispetto di tali normative.

### **Articolo 13 - Uso dei segni distintivi**

Ciascuna delle Parti non può fare uso del marchio e/o della denominazione e/o dei segni distintivi dell'altra Parte se non previa specifica autorizzazione scritta del titolare.

Ciascuna Parte manterrà in ogni caso l'esclusiva titolarità dei propri marchi e l'eventuale autorizzazione all'utilizzo di detti marchi concessa all'altra Parte non potrà in alcun modo essere intesa come licenza di marchio o concessione di alcun diritto sui marchi medesimi.

### **Articolo 14 - Riservatezza**

Ciascuna Parte è tenuta ad osservare la riservatezza nei confronti di qualsiasi persona od ente non autorizzato dall'altra Parte per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di proprietà dell'altra Parte che vengano comunicati in virtù dell'Accordo e/o un Accordo Attuativo.

L'obbligo di riservatezza viene meno qualora la Parte ricevente sia in grado di dimostrare che:

- le informazioni riservate siano di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento della Parte ricevente;
- la Parte detentrica delle informazioni riservate informi il ricevente che tali informazioni non debbono più essere considerate tali;
- le informazioni riservate siano comunicate alla Parte ricevente in buona fede da una terza parte che sia legalmente in possesso di tali informazioni e che abbia il pieno diritto di disporre di tali informazioni riservate;
- le informazioni riservate siano state sviluppate dalla Parte ricevente in modo completamente indipendente dalla divulgazione della Parte detentrica o nel caso in cui tali informazioni fossero già note alla Parte ricevente prima dello svelamento delle stesse.

Tali disposizioni in materia di riservatezza non dovranno considerarsi applicabili nel caso in cui la Parte ricevente sia obbligata a comunicare o divulgare le informazioni riservate ricevute in ottemperanza ad un ordine di un'autorità avente competenza giurisdizionale o in forza di un obbligo di legge o di regolamento amministrativo o altro atto di Pubblica autorità. In tal caso la Parte ricevente dovrà, prima di comunicare o divulgare tali informazioni riservate e, in ogni caso, secondo quanto consentito dalle normative applicabili, dare tempestiva comunicazione scritta di tale comunicazione o divulgazione alla Parte detentrica, affinché quest'ultima possa intervenire, nei limiti consentiti dall'ordine o obbligo di cui sopra, o cercare di limitare la divulgazione di tali informazioni.

### **Articolo 15 - Rispetto di specifiche normative**

Il Politecnico: a) dichiara di aver adottato nell'ambito della propria struttura adeguate procedure interne e tutte le cautele necessarie al fine della prevenzione degli illeciti; b) dichiara di conoscere il contenuto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 nonché il Codice Interno di Comportamento del Gruppo e il Codice Etico adottati dalla Banca e pubblicati sul sito internet [www.intesasanpaolo.com](http://www.intesasanpaolo.com), i cui principi – per quanto ad essa riferibili – si impegna a rispettare nell'esecuzione dell'Accordo e c) si impegna ad informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza di Intesa Sanpaolo S.p.A. (all'indirizzo "Organismo di Vigilanza, via Monte di Pietà, 8 –

20121 Milano” ovvero “OrganismoDiVigilanzaDL231@intesanpaolo.com) di qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui venga a conoscenza nell’esecuzione dell’Accordo che possa dar luogo alla ragionevole convinzione della commissione di uno degli illeciti ricompresi nell’ambito di applicazione del D. Lgs. n. 231/2001. La Banca dichiara di conoscere e rispettare, nei limiti di compatibilità, le prescrizioni contenute nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, del Codice di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

### **Articolo 16 - Legge applicabile e Foro competente**

L’interpretazione e l’esecuzione dell’Accordo e/o degli eventuali Accordi Attuativi, nonché i rapporti tra le Parti derivanti dagli stessi sono regolati dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall’esecuzione dell’Accordo e/o degli eventuali Accordi Attuativi è competente a decidere il Foro di Bari.

### **Articolo 17 - Registrazione e spese**

L’ Accordo è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 all.b. art.16. La stessa sarà registrata in caso d’uso a cura e spese della Parte interessata.

Tutte le attività poste in essere dall’amministrazione del Politecnico sono conformi a quanto stabilito dalla Legge 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii. (contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione), al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 55 del 01 febbraio 2016) ed al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell’Università.

### **Articolo 18 - Varie**

Modifiche: L’Accordo e gli eventuali Accordi Attuativi potranno essere modificati solo per iscritto, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte.

Cessione: L’Accordo, gli eventuali Accordi Attuativi e i diritti e le obbligazioni da essi derivanti non potranno essere ceduti a terzi in mancanza di preventivo consenso scritto dell’altra Parte.

Comportamenti tolleranti. Eventuali comportamenti tolleranti, anche reiterati, di una delle Parti al mancato rispetto delle obbligazioni derivanti dall’Accordo non saranno costitutivi di alcun diritto a favore dell’altra Parte, né modificativi dai suoi obblighi, né potranno essere interpretati come rinuncia a far valere i propri diritti.

Autonomia delle Parti. Fermo quanto espressamente previsto nell’Accordo e/o negli eventuali Accordi Attuativi, le Parti:  
- manterranno la propria completa autonomia gestionale ed operativa nelle attività rispettivamente condotte  
- non intendono costituire esclusive, né alcuno strumento od organizzazione comune, quale società, anche di fatto, consorzio, associazione, agenzia, altro vincolo avente origine da contratti di natura associativa.

Comunicazioni. Le comunicazioni tra le Parti dovranno avvenire in forma scritta, tramite Raccomandata A.R (anticipata tramite e-mail) ed essere inviata a:

- con riferimento all’Accordo:
  - quanto alla Banca: \_\_\_\_\_
  
  - quanto al Politecnico: \_\_\_\_\_

- con riferimento ai singoli eventuali Accordi Attuativi: ai nominativi e agli indirizzi che saranno oggetto di comunicazione al perfezionamento degli stessi.

La variazione dei recapiti indicati al paragrafo precedente dovrà essere tempestivamente e preventivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

\*\*\*

Se d'accordo con tutto quanto precede, vogliate ritrascrivere il contenuto della presente su Vs. carta intestata e inviarcelo debitamente sottoscritto e siglato in ogni foglio in segno di integrale accettazione, unitamente all'Allegato 1.

Vogliate altresì provvedere ad approvare specificamente per iscritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1341 c.c., le seguenti previsioni: art. 5 (Ricorso a terzi-manleva), art. 11 (Durata e recesso- recesso), art. 16 (Legge applicabile e Foro competente – Foro) e art. 18 (Varie-Cessione).

Distinti saluti

Luogo, data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Banco di Napoli S.p.A.

Il Rettore propone che il referente per il Politecnico possa essere il prof. Pontrandolfo.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo di collaborazione tra Banco di Napoli S.p.A. e Politecnico di Bari per la realizzazione dell'HUB Banca-Impresa-Università;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di Accordo di collaborazione tra Banco di Napoli S.p.A. e Politecnico di Bari per la realizzazione dell'HUB Banca-Impresa-Università;

- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo

- di individuare referente e responsabile dell'Accordo di cui all'art. 6 il prof. Pierpaolo Pontrandolfo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.









Politecnico di Bari

**Senato Accademico  
n. 12  
del 10 luglio '17**

<b>n. delibera</b>	<b>PERSONALE</b>	Attivazione procedure di reclutamento personale docente
<b>99</b>		

Il Rettore riferisce che sono pervenute delle richieste per l'attivazione di procedure di reclutamento come di seguito riportate:

#### **Dipartimento DEI**

1. procedure di reclutamento per professori di 1 fascia nel settore scientifico- disciplinare ING-INF/07 "Misure elettriche ed elettroniche con le modalità previste dall'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010
2. procedure di reclutamento per un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipo senior (RUTD/B -art, 24, comma 3, lett. b), della legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare ING-INF/04 Automatica.

#### **Dipartimento DICAR**

1. procedura di reclutamento di un professore di prima fascia nel SSD ICAR 09 "Tecnica delle costruzioni", ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010

#### **Dipartimento DIF**

1. Procedura di reclutamento di n.1 ricercatore a tempo determinato nel SSD FIS/01, "Fisica sperimentale", ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udita la relazione del Rettore

Viste le delibere dei Dipartimenti interessati

Visto Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010

Visto Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 116 del 13/03/2015

All'unanimità,

### **ESPRIME**

Parere favorevole all'attivazione delle procedure di cui in premessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 11/2017 DEL GIORNO 19/06/2017

**VERBALE CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO  
RISTRETTO AI DOCENTI DI FASCIA**

Il giorno 19 del mese di giugno dell'anno 2017, alle ore 10,30, a seguito di convocazione di cui alla nota prot. n. 10494 – II/6 del 09/06/2017, presso l'Aula 2 del Dipartimento DEI, si è tenuta l'adunanza n. 11/2017 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, per discutere il seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

27. Richiesta di n. 1 posto di Professore di I Fascia per il S.S.D. ING-INF/07 "Misure elettriche ed elettroniche", giusta delibera del C.d.A. del 13 aprile 2017

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Saverio MASCOLO;
- la Sig.ra Paola Miniello, delegata dal Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento, nomina la Sig.ra Paola MINIELLO, Segretario verbalizzante.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (Allegato 1 – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio	✓		
2	P.O.	Camarda	Pietro	✓		
3	P.O.	Corsi	Francesco			✓
4	P.O.	Cupertino	Francesco	✓		
5	P.O.	D'Orazio	Antonella	✓		
6	P.O.	Di Sciascio	Eugenio		✓	
7	P.O.	Fanti	Maria Pia	✓		
8	P.O.	La Scala	Massimo	✓		
9	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		
10	P.O.	Perri	Anna Gina	✓		
11	P.O.	Savino	Mario	✓		
12	P.O.	Trotta	Amerigo			✓
13	P.O.	Trovato	Michele Antonio	✓		

1

Consiglio del Dipartimento DEI  
Ristretto professori di I fascia  
Adunanza n. 11 del 19/06/2017



N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
14	P.O.	Turchiano	Biagio		✓	

Il Presidente, alle ore 10,35, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

**27. RICHIESTA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA PER IL S.S.D. ING-INF/07 "MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE", GIUSTA DELIBERA DEL C.D.A. DEL 13 APRILE 2017**

Il Presidente riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 aprile 2017, ha individuato per il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nei sottindicati settori scientifico-disciplinari, i profili per il quale attivare le procedure di chiamata/reclutamento:

Professori ordinari (ai sensi del co. 6, dell'art. 24, della legge 240/2010):

ING-INF/07 "Misure elettriche ed elettroniche"

Tanto premesso, il Presidente ricorda che il Consiglio di Dipartimento è chiamato, tra l'altro, a deliberare in merito all'attivazione di procedure di chiamata per professori di I e II fascia, ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010", che di seguito si riporta.

*"Art. 3 - Richieste delle Strutture*

1. Il Consiglio di Dipartimento, nei limiti delle risorse ad esso attribuite ed in base alle specifiche esigenze didattiche e scientifiche e coerentemente con i criteri di priorità stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, delibera l'attivazione di procedure di chiamata per professori di I o di II fascia.
2. La delibera deve essere adottata, previo parere delle Scuole - se attivate- in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I fascia per le proposte di professori di I fascia, e dei professori di I e II fascia per quelle di professori di II fascia, e deve indicare, con adeguata motivazione, una delle seguenti modalità di copertura:
  - a. chiamata all'esito di procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 - comma 1 della Legge 240/2010;
  - b. chiamata all'esito di procedura valutativa ai sensi e con le modalità previste dell'art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010;
  - c. chiamata all'esito di procedura valutativa ai sensi e con le modalità previste dell'art. 24 - comma 6 della Legge 240/2010;
  - d. chiamata diretta o per chiara fama secondo le disposizioni di cui all'art.1 - comma 9 della Legge 230/2005, e successive modificazioni.
3. La delibera del Consiglio di Dipartimento deve, inoltre, contenere le seguenti indicazioni:
  - a. la fascia per la quale viene richiesto il posto;
  - b. le modalità di copertura finanziaria della posizione;
  - c. l'Area scientifica e/o il macro settore e/o il settore concorsuale, di cui al DM 29.07.2017, n. 336 per il quale viene richiesto il posto;
  - d. l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari;
  - e. le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché la tipologia di impegno didattico e scientifico, in coerenza con l'apposito Regolamento di Ateneo sull'impegno didattico;



- f. *gli standard qualitativi, di cui al DM 04.08.2011, n. 344, e gli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per il posto di cui viene richiesta la copertura o previsti dall'art. 24 comma 5 della Legge 240/2010;*
- g. *l'indicazione delle modalità di accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese.*"

Terminata la relazione, il Presidente invita il Consiglio ristretto, riservato ai professori ordinari, ad esprimere il proprio parere in merito.

Dopo breve discussione:

#### IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTO il verbale del C.d.A. n. 5/2017 del 13 aprile 2017;

UDITA la relazione del Presidente;  
all'unanimità,

#### DELIBERA

di procedere all'attivazione della procedura di chiamata per professori di I fascia nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/07 "Aisure elettriche ed elettroniche", con le modalità previste dall'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

La copertura finanziaria è costituita dalle risorse messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione per l'utilizzo dei p.o. residui per reclutamento professori di I fascia e ricercatori a tempo determinato "senior" (tipo b).

Fa parte integrante del presente verbale l'allegato 2 di competenza del Consiglio di Dipartimento, secondo quanto previsto dall'art. 3 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010", per l'attivazione della procedura di chiamata a professore di I fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.  
Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 10,45.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
Sig.ra Paola MINIELLO



IL PRESIDENTE  
Prof. Ing. Saverio MASCOLO





CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 12/2017 DEL GIORNO 19/06/2017

**VERBALE CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO  
RISTRETTO AI DOCENTI DI I FASCIA E DI II FASCIA**

Il giorno 19 del mese di giugno dell'anno 2017, alle ore 10,45, a seguito di convocazione di cui alla nota prot. n. 10496 – II/6 del 09/06/2017, presso l'Aula 2 del Dipartimento DEI, si è tenuta l'adunanza n. 12/2017 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, per discutere il seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

28. Richiesta di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipo b, per il S.S.D. ING-INF/04 "Automatica", giusta delibera del C.d.A. del 13 aprile 2017

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Saverio MASCOLO;
- la Sig.ra Paola Miniello, delegata dal Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento, nomina la Sig.ra Paola MINIELLO, Segretario verbalizzante.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (Allegato 1 – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio	✓		
2	P.O.	Camarda	Pietro	✓		
3	P.O.	Corsi	Francesco			✓
4	P.A.	Cupertino	Francesco	✓		
5	P.O.	D'Orazio	Antonella	✓		
6	P.O.	Di Sciascio	Eugenio		✓	
7	P.O.	Fanti	Maria Pia	✓		
8	P.O.	La Scala	Massimo	✓		
9	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		
10	P.O.	Perri	Anna Gina	✓		
11	P.O.	Savino	Mario	✓		
12	P.O.	Trotta	Amerigo			✓
13	P.O.	Trovato	Michele Antonio	✓		
14	P.O.	Turchiano	Biagio		✓	
15	P.A.	Acciani	Giuseppe	✓		

1

Consiglio del Dipartimento DEI  
Ristretto professori di I e di II fascia  
Adunanza n. 12 del 19/06/2017



N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
16	P.A.	Attivissimo	Filippo	✓		
17	P.A.	Avitabile	Gianfranco			✓
18	P.A.	Boggia	Genaro	✓		
19	P.A.	Bozzetti	Michele	✓		
20	P.A.	Cafaro	Giuseppe		✓	
21	P.A.	Carnimeo	Leonarda	✓		
22	P.A.	Carpentieri	Mario			✓
23	P.A.	Ciminelli	Caterina		✓	
24	P.A.	De Tuglie	Enrico		✓	
25	P.A.	De Venuto	Daniela		✓	
26	P.A.	Di Lecce	Vincenzo	✓		
27	P.A.	Di Noia	Tommaso	✓		
28	P.A.	Dotoli	Mariagrazia	✓		
29	P.A.	Giaquinto	Nicola	✓		
30	P.A.	Grieco	Luigi Alfredo	✓		
31	P.A.	Guerrero	Andrea		✓	
32	P.A.	Liserre	Marco			✓
33	P.A.	Marino	Francescomaria		✓	
34	P.A.	Mescia	Luciano	✓		
35	P.A.	Marzocca	Cristoforo		✓	
36	P.A.	Naso	David	✓		
37	P.A.	Passaro	Vittorio	✓		
38	P.A.	Petruzzelli	Vincenzo	✓		
39	P.A.	Politi	Tiziano		✓	
40	P.A.	Prudeniano	Francesco	✓		
41	P.A.	Rota	Michele			✓
42	P.A.	Sbrizzai	Roberto		✓	
43	P.A.	Stasi	Silvio		✓	

Il Presidente, alle ore 10,50, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

**28. RICHIESTA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B, PER IL S.S.D. ING-INF/04 "AUTOMATICA", GIUSTA DELIBERA DEL C.B.A. DEL 13 APRILE 2017**

Il Presidente riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 aprile 2017, ha individuato per il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nel sottoindicato settore scientifico-disciplinare, il profili per il quale attivare la procedura di chiamata/reclutamento:

Ricercatori a tempo determinato di tipo b (ai sensi del co. 3, lett. b, dell'art. 24, della legge 240/2010):  
ING-INF/04 "Automatica"



2

Consiglio del Dipartimento DEI  
Ritorno professori di I e di II fascia  
Adunanza n. 12 del 19/06/2017



Tanto premesso, il Presidente ricorda che il Regolamento per le chiamate di ricercatori a tempo determinato del Politecnico di Bari, all'articolo 4 recita:

*"Art. 4 - Contratto "senior"*

1. Sono definiti contratti "senior", a norma dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010, i contratti triennali non rinnovabili, riservati a candidati che abbiano già fruito dei contratti di cui all'art.3 del presente Regolamento ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca, di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 398/89, di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, purché in possesso del titolo di dottore di ricerca.
2. Per i contratti "senior" è previsto esclusivamente il regime di impegno a tempo pieno.
3. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.
4. Il ricercatore con contratto senior, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, è tenuto a svolgere da un minimo di 60 ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico, in coerenza con i settori scientifico-disciplinari specificati nel bando di selezione. Ulteriori incarichi didattici sono attribuiti soltanto ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento."

Terminata la relazione, il Presidente invita il Consiglio ristretto, riservato ai professori di I e di II fascia, ad esprimere il proprio parere in merito.

Dopo breve discussione:

**IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

VISTO il verbale del C.d.A. n. 05/2017 del 13 aprile 2017;  
UDITA la relazione del Presidente;

all'unanimità,

**DELIBERA**

di procedere all'attivazione della procedura di chiamata per un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipo senior (RUTD/B - art. 24, comma 3, lett. b), della legge n.240/2010), nel settore scientifico disciplinare ING-INF/04 "Automatica", con le modalità previste dal "Regolamento per le chiamate di ricercatori a tempo determinato del Politecnico di Bari".

La copertura finanziaria è costituita dalle risorse messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione per l'utilizzo dei p.o. residui per reclutamento professori di I fascia e ricercatori a tempo determinato "senior" (tipo B).

Fa parte integrante del presente verbale l'allegato 2 di competenza del Consiglio di Dipartimento, per l'attivazione della procedura di chiamata a ricercatore a tempo determinato di tipo senior (tipo b).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.  
Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
Sig.ra Paola MINIELLO



3

IL PRESIDENTE  
Prof. Silverio MASCOLO

Consiglio del Dipartimento DEI  
Ristretto professori di I e di II fascia  
Adunanza n. 12 del 19/06/2017





Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura  
Politecnico di Bari

Bari, \_\_\_\_\_

Prot. n. \_\_\_\_\_

Al Magnifico Rettore  
del Politecnico di Bari

Al Direttore Generale  
del Politecnico di Bari

LORO SEDI

Oggetto: DISPOSITIVI - Consiglio di Dipartimento DICAR.

Con la presente, si trasmette il Dispositivo del Consiglio DICAR, riunitosi in data **19 giugno 2017**, relativo al seguente punto all'ordine del giorno:

**P. 4.1 Richiesta di attivazione di una procedura valutativa per la chiamata di professori di prima fascia.**

Il Direttore

Prof. Giorgio Botto

Ufficio Direzione Didattico DICAR



Politecnico di Bari



POLITECNICO DI BARI - AA 2016-2017 (XXVII)- DIPARTIMENTO ICAR  
**CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO** (adunanza 476ª ab initio)  
**VERBALE n. 11/2016-2017 DI LUNEDI' 19 GIUGNO 2017**  
**DISPOSITIVO P. 4.1 ODG**

Il giorno 19 giugno 2017, alle ore 16.10, presso l'Aula Magna Domus Sapiientiae, ha luogo il Consiglio di Dipartimento, ristretto ai soli Professori ordinari, convocato per le ore 12.00 e posticipato alle ore 16.00, per discutere il seguente ordine del giorno:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE

1. RICERCA

- CONVENZIONI NON ONEROSE
- CONVEGNI, CONGRESSI, SIMPOSI
- RICERCHE EUROPEE
- RICERCHE NAZIONALI
- BORSE DI STUDIO
- ASSEgni DI RICERCA
- ACCORDI-QUADRO

2. DIDATTICA

- COSI' CORSI DI STUDIO
- POST LAUREA
- PRATICHE STUDENTI

3. AMMINISTRAZIONE

- BILANCIO
- CONVENZIONI
- INIZIATIVE CONTO TERZI
- PATRIMONIO
- RATIFICA PROVVEDIMENTI
- ATTIVITA' COMMERCIALE
- CONTRATTI

4. PERSONALE

- VALUTAZIONI COMPARATIVE

**P. 4.1 Richiesta di attivazione di una procedura valutativa per la chiamata di professori di prima fascia.**

- DOCENTI
- TAB
- PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA
- REGOLAMENTI

\*\*\*\*\*

**Professori ORDINARI** (assenti giustificati = AG; assenti = A)

1.	Prof. Domenico DE TOMMASI	
2.	Prof. Loredana FICARELLI	
3.	Prof. Orazio GIUSTOLISI	AG
4.	Prof. Carlo MOCCIA	A
5.	Prof. Pierluigi MORANO	
6.	Prof. Mario PICCIONI	
7.	Prof. Giorgio ROCCO (Direttore)	
8.	Prof. Francesco SELICATO	
9.	Prof. Vincenzo SIMEDONE	

**SEGRETARIO AMMINISTRATIVO** (assenti giustificati=AG; assenti=A)

10.	(01) Andrea Alviti	
-----	--------------------	--

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale e quindi la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori.

**P. 4.1 Richiesta di attivazione di una procedura valutativa per la chiamata di professori di prima fascia.**

OMISSIS

Il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in ordine all'attivazione di una procedura valutativa per la chiamata di un professore di prima fascia nel SSD ICAR/09 "Tecnica delle costruzioni", ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco



1 / 3

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



POLITECNICO DI BARI - AA 2016-2017 (XXVII)- DIPARTIMENTO ICAR  
**CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO** (adunanza 476° ab initio)  
**VERBALE n. 11/2016-2017 DI LUNEDI' 19 GIUGNO 2017**  
**DISPOSITIVO P. 4.1 ODG**

Ai termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTA la Legge n. 240/2010;  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012, in particolare l'art. 23, comma 8, lett. f);  
VISTO il Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 284 del 29/07/2014;  
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2017, con cui si invitano i Direttori di Dipartimento a fornire le indicazioni utili e necessarie per consentire la formulazione dei bandi per la chiamata di professori di prima e seconda fascia e di Ricercatori a t.d.;  
VISTA la relazione del Direttore;

DELIBERA

all'unanimità, di proporre l'attivazione di n. 1 procedura concorsuale finalizzata alla chiamata di **n. 1 posto di professore di prima fascia**, presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari, nel settore scientifico disciplinare **ICAR/09 "Tecnica delle costruzioni"**, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010, con risorse messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 13 aprile 2017:

<b>Area Scientifica e/o Macro Settore</b>	08/B	Ingegneria Strutturale e Geotecnica
<b>Settore Concorsuale</b>	08/B3	Tecnica delle Costruzioni
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	ICAR/09	Tecnica delle Costruzioni

**Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:**

**Tipologia di impegno didattico:**

L'impegno didattico sarà svolto nell'ambito dei corsi di laurea triennale e/o magistrale e/o di dottorato di ricerca attraverso l'insegnamento delle discipline appartenenti al settore ICAR/09 dei corsi di studio nelle classi di Architettura e Ingegneria.

*The required teaching activity will concern the courses of the disciplinary sector ICAR/09 which are attended by Undergraduate, Graduate and PhD students in Architecture and Engineering.*

**Tipologia di impegno scientifico:**

L'impegno scientifico consisterà nello svolgimento di ricerca di alta qualificazione nei temi della Tecnica delle Costruzioni e nella promozione dell'attività di ricerca e organizzazione di gruppi di ricerca locale con collegamenti internazionali.

Si richiede che il candidato possieda la maturità scientifica documentata da una originale produzione di ricerca teorica e applicata sui temi della Tecnica delle costruzioni. Si richiede una produzione scientifica di qualità con una buona collocazione editoriale.

*With reference to the scientific interests the candidate will perform a high level research activity in the fields of the disciplinary sector ICAR/09 and will organize local research groups with international relationships.*

*The candidate must demonstrate a recognized research experience both in theoretical and applied fields of Tecnica delle Costruzioni. A good scientific production published in qualified journals is required.*

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera l del Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010 il candidato deve presentare un **numero massimo di pubblicazioni pari a 20 (venti)** preferibilmente su riviste a circolazione internazionale, corredate dall'elenco completo delle stesse.

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco

2 / 3

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



POLITECNICO DI BARI – AA 2016–2017 (XXVII)– DIPARTIMENTO ICAR  
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO (adunanza 476ª ab initio)  
VERBALE n. 11/2016-2017 DI LUNEDI' 19 GIUGNO 2017  
DISPOSITIVO P. 4.1 ODG

0

*According to the national laws and regulations (art. 4, comma 3, lettera I in Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia; art. 18 in Legge n. 240/2010) the candidate must produce 20 (twenty) publications at most, preferably published in international journals, and a list of these publications.*

Gli standard qualitativi per la valutazione saranno soddisfatti sulla base dei criteri definiti nel D.M. 4 agosto 2011 n. 344 e sulla base di ulteriori elementi di qualificazione scientifica che la Commissione di valutazione riterrà opportuno indicare.

*The evaluation of the candidate will be performed according to the criteria established in D.M. 4 August 2011 n. 344 and to further elements determined by the Competition Committee*

**L'accertamento della lingua inglese** avverrà sulla base delle pubblicazioni redatte in lingua inglese e la Commissione potrà eventualmente accertare il grado di conoscenza della lingua inglese anche mediante colloquio.

*The assessment of the level of knowledge of the English language will be performed on the basis of the presented scientific publications written in English. The Committee could also ascertain the degree of knowledge of English language by interview.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Alle ore 16.55 il Direttore dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco



3 / 3

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari



**ESTRATTO VERBALE N. 06**

**CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA  
"Michelangelo Merlin"**

**SEDUTA DEL 14 GIUGNO 2017**

Il giorno 14 giugno 2017 alle ore 15,30 si è riunito nella ex Sala Consiglio, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Variazioni bilancio e ratifica decreti;
- 3) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 4) Bandi di lavoro autonomo;
- 5) Approvvigionamento beni e servizi informatici: adempimenti;
- 6) Conferimento incarichi;
- 7) Rinnovo Corso di Dottorato in Fisica – XXXIII ciclo e nomina coordinatore: ratifica decreto;
- 8) Composizione commissione esaminatrice assegno di ricerca - progr. 02.61: ratifica decreto;
- 9) Richiesta rinnovo assegno di ricerca di tipo b);
- 10) Adesione dei proff.ri A. Garuccio e L. Schiavulli al Dottorato in "Studi Umanistici": ratifica decreto;
- 11) Disciplinare su orario di lavoro del personale tecnico amministrativo;
- 12) Progetto PON "PRISMA – Piattaforme Interoperabili per SMART-governement" – PON04\_a2\_A : Proposta di stipula di un contratto di edizione;
- 13) **POLIBA - Procedura selettiva per il reclutamento di n.1 ricercatore a tempo determinato nel SSD FIS/01, "Fisica sperimentale", ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;**
- 14) Rinnovo incarico di Esperto Qualificato;
- 15) Convenzione di Tirocinio di Formazione e Orientamento;
- 16) Proposta di chiusura estiva del Dipartimento;
- 17) ERASMUS + Inter-institutional Agreements con Université Paris Diderot  
07: parere;

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 14/06/2017 n.06



Politecnico di Bari



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

Politecnico di Bari



- 18) Carichi didattici 2017/2018;
- 19) Discarico inventariale;
- 20) Richiesta attivazione assegno di ricerca di tipo b);
- 21) Nulla osta per associazione a I.N.F.N.;
- 22) Varie ed eventuali.

Il Consiglio risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), in missione (m), assenti ingiustificati (i), in congedo (c), aspettativa (a).

Professori Ordinari:

BELLOTTI Roberto	P	MAGGI Giorgio Pietro	P
DE PALMA Mauro	i	NUZZO Salvatore Vitale	P
ERRIQUEZ Onofrio	P	PALANO Antimo	i
GARUCCIO Augusto	P	PASCAZIO Saverio	m
GASPERINI Maurizio	P	SCAMARCIO Gaetano	i
GIGLIETTO Nicola	P	SIMONE Saverio	P
IASELLI Giuseppe	P	SPINELLI Paolo	P
LUGARA' Pietro Mario	P		

Professori Associati:

ABBRESCIA Marcello	i	FAVUZZI Cecilia	P
ANGELINI Leonardo	P	GIORDANO Francesco	P
BERARDI Vincenzo	P	GONNELLA Giuseppe	P
BRAMBILLA Massimo	P	MAGGIPINTO Tommaso	g
BRUNO Giuseppe Eugenio	i	MARRONE Antonio	P
CEA Paolo	i	MY Salvatore	P
CHIARADIA Maria Teresa	P	SCHIAVULLI Luigi	P

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 14/06/2017 n.06



Politecnico di Bari



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

Politecnico di Bari



CREANZA Donato Maria	P	SELVAGGI Giovanna	P
DABBICCO Maurizio	P	SPAGNOLO Vincenzo	P
DI BARI Domenico	P	STRAMAGLIA Sebastiano	P
FACCHI Paolo	m	VALENTINI Antonio	i
FATO Ida	P		

Ricercatori:

BASILE Teresa Maria	P	MIRIZZI Alessandro	m
BISSALDI Elisabetta	P	PALAZZO Antonio	P
D'ANGELO Milena	i	PAPPAGALLO Marco Ignazio	i
DE FILIPPIS Nicola	i	PASTORE Alessandra	i
DE SERIO Marilisa	g	POMPILI Alexis	P
IORE Enrichetta Maria	g	PUGLIESE Gabriella	i
FUSCO Piergiorgio	p	RAINO' Silvia	P
LIGONZO Teresa	g	SCRIMIERI Egidio	i
LOPARCO Francesco	P	TEDESCO Luigi	P
MAGALETTI Lorenzo	P	VOLPE Giacomo	P

Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo:

CASAMASSIMA Giuseppe	i	SCUDERI Barbara	P
CATALANO Anna	p	STAMA Giuseppe	P
LOSURDO Francesco Saverio	i		

Rappresentanti dei Dottorandi:

MAZZILLI Marianna	p	DI GREGORIO Pasquale	i
-------------------	---	----------------------	---

Rappresentanti degli Studenti:

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 14/06/2017 n.06



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari



BLASI Francesca	p	TALIERCIO Angela	i
BRONZINI Ettore	i	TOMASINO Davide	i
DI LECCE Cristina	i	SCAGLIARINI Tomas	i
GUARINI Ersilia	g	TROVISO Gabriele	i
LAGHEZZA Gianvito	p		

Coordinatore:

NAPOLITANO Loredana	p
---------------------	---

Presiede il Direttore, prof. Salvatore Vitale Nuzzo, verbalizza il Coordinatore, dott.ssa Loredana Napolitano. Alle ore 15,50 il Direttore, accertata la presenza del quorum previsto dalle vigenti disposizioni, dichiara che il Consiglio è validamente costituito.

#### O M I S S I S

#### 13) POLIBA - Procedura selettiva per il reclutamento di n.1 ricercatore a tempo determinato nel SSD FIS/01, "Fisica sperimentale", ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Il Direttore ricorda che questo consesso, nell'adunanza del 13/03/2017, ha espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo di partenariato tra il Politecnico di Bari e THORLABS GmbH per la realizzazione presso questo Dipartimento di un laboratorio di ricerca congiunto pubblico privato, denominato PolySense Lab, sotto la direzione del prof. Vincenzo Spagnolo.

Ora, il Direttore fa presente che il prof. Spagnolo ha proposto di richiedere al Politecnico di Bari un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n.240. Il Direttore passa la parola al prof. Spagnolo, il quale rende noto che il budget totale previsto per la copertura triennale del posto di ricercatore è di euro 150.000, che graverà come definito nel dettaglio nell'art.1.2 del su citato Accordo. Il prof. Spagnolo passa quindi ad illustrare le caratteristiche del profilo da bandire, indicate nel dettaglio nell'Allegato p. 13.

Si apre un breve dibattito, al termine del quale il Direttore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito alla proposta del prof. Vincenzo Spagnolo di richiedere al Politecnico di Bari un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n.240, secondo le caratteristiche indicate nell'Allegato p.13.

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 14/06/2017 n.06



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari



Tenuto conto di quanto previsto dall'Accordo di partenariato tra il Politecnico di Bari e THORLABS GmbH per la realizzazione del laboratorio di ricerca congiunto pubblico privato, denominato PolySense Lab, considerata la programmazione triennale di questo Dipartimento e in ottemperanza all'art.6, commi 1 e 2 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/2010", emanato con D.R. n. 334 del 06/09/2016 del Politecnico di Bari, il Consiglio, all'unanimità degli aventi diritto al voto, delibera di proporre l'indizione della selezione per n.1 posto di ricercatore a t.d. di tipo a), ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera a) della Legge n.240/2010, secondo le caratteristiche e le modalità indicate nell'Allegato p. 13, che qui si intende integralmente riportato e che è parte integrante della presente deliberazione.

**OMISSIS**

Non essendoci ulteriori argomenti, il Direttore dichiara conclusi i lavori.  
Alle ore 17,45 la seduta è tolta.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Coordinatore del Dipartimento

Dott.ssa Loredana Napolitano

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Salvatore Vitale Nuzzo









Politecnico di Bari

**Senato Accademico  
n. 12  
del 10 luglio '17**

<b>n. delibera</b>	<b>STUDENTI</b>	Determinazione date e scadenze per le procedure legate alla gestione delle carriere studenti A.A. 2017/2018
<b>100</b>		

Il Rettore comunica che, alla luce della disciplina del Regolamento tasse 2017/18, che ha sostanzialmente innovato i principi sui quali si basa il calcolo della contribuzione studentesca, è necessario ripensare le scadenze dei diversi processi amministrativi collegati alla gestione delle carriere studenti.

Il Rettore specifica che le procedure di immatricolazione sono già state determinate per ciò che concerne i Corsi di laurea Triennali di Ingegneria, mentre verranno determinate con un apposito bando per il Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale e per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura.

Il Rettore propone quindi quanto segue:

**Determinazione date e scadenze per le procedure legate alla gestione delle carriere studenti per l'a. a. 2017/18**

**Rinnovo iscrizioni agli anni successivi**

L'iscrizione ad anni successivi per tutti i Corsi di laurea erogati dal Politecnico di Bari dovrà avvenire nel periodo 05/10/2017 – 05/11/2017. Gli studenti per iscriversi dovranno provvedere entro tali termini al pagamento del MAV che verrà generato nella propria pagina del Portale ESSE 3.

**Iscrizione come studente a tempo parziale**

Lo status di studente a tempo parziale può essere richiesto soltanto compilando l'istanza online tramite l'apposita procedura dematerializzata. L'istanza può essere inoltrata dal 05/10/2017 al 15/11/2017. Come precisato dall'articolo 19 del Regolamento Didattico di Ateneo, (modificato dal D.R. 385 del 17/07/2015), solo gli studenti in corso si possono iscrivere a tempo parziale.

La presente procedura è valida soltanto per coloro i quali decidano liberamente di optare per lo status di studente a tempo parziale. Gli studenti per i quali lo status di studente a tempo parziale deriva da un obbligo imposto dal Senato Accademico o dalle norme di ammissione dovranno segnalare lo status durante la procedura di immatricolazione secondo le relative modalità e scadenze.

Lo studente potrà trasformare il tipo di iscrizione **da tempo parziale a tempo pieno (non viceversa)** inviando una mail all'indirizzo segreteria.studenti@poliba.it dal 30/09/2017 al 30/04/2018. Tale scelta avrà effetto retroattivo con conseguente versamento degli importi non corrisposti per effetto del regime di studente a tempo parziale.

Possono effettuare tale richiesta soltanto coloro per i quali lo status di studente a tempo parziale non deriva da un obbligo imposto dal Senato Accademico o dalle norme di ammissione.

**Richieste esoneri tasse**

**Esonero per studenti portatori di disabilità**

Gli studenti che rinnovano l'iscrizione dovranno effettuare la richiesta di esonero presso l'Ufficio Tasse e Diritto allo Studio nel periodo 01/09/2017 - 30/09/2017, presentando la certificazione ASL/INPS attestante lo stato di disabilità. Per coloro che hanno già attestato una disabilità permanente sarà



Politecnico di Bari

sufficiente inviare un'e-mail all'indirizzo [carmelita.casamassima@poliba.it](mailto:carmelita.casamassima@poliba.it), in tal modo la segreteria potrà riscontrare direttamente nel fascicolo dello studente la presenza della certificazione ed eventualmente richiedere, solo se strettamente necessario, integrazioni della documentazione. Gli studenti immatricolati dovranno osservare quanto disposto dalla procedura di immatricolazione.

#### Esonero per genitore inabile al lavoro (L.118/71 e ss.mm.ii.)

Gli studenti che hanno uno o entrambi i genitori per i quali sia stata dichiarata oltre che l'invalidità anche l'inabilità al lavoro nella percentuale del 100% ai sensi della L. 118/71 e successive modifiche, dovranno allegare la certificazione ASL/INPS attestante lo stato di inabilità nella sezione Allegati Carriera di Esse3 ed inviare un'e-mail all'indirizzo [segreteria.studenti@poliba.it](mailto:segreteria.studenti@poliba.it) entro il 4/11/2017. Coloro che hanno già prodotto la certificazione per gli anni accademici passati, dovranno inviare esclusivamente l'e-mail.

#### Esoneri parziali

Rientrano in tale paragrafo le richieste esoneri per:

- Studenti con genitori e fratelli con disabilità accertata superiore o pari al 66%
- Studenti orfani di un genitore con l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario inferiore ai 30.000,00 euro

Le richieste di esonero parziale dovranno essere inoltrate dal 5/10/2017 al 15/11/2017, tramite istanza online prodotta con le modalità disciplinate dall'informativa che la Segreteria Studenti pubblicherà sul sito [www.poliba.it](http://www.poliba.it) entro il mese di Settembre 2017.

#### **Riconoscimento certificazioni linguistiche – Livello B1**

Gli studenti delle lauree triennali in Ingegneria in possesso di certificazione linguistica di livello pari o superiore al B1 potranno richiederne il riconoscimento nel periodo 1/12/2017 – 31/01/2018, con le modalità che la Segreteria Studenti comunicherà attraverso un avviso sul sito [www.poliba.it](http://www.poliba.it).

#### **Accertamento competenze linguistiche immatricolati LL.MM.**

Per i corsi di Laurea per i quali sia previsto, come requisito di accesso, il possesso di una conoscenza di almeno una lingua straniera ad un livello pari o superiore al B2 (European Framework) in data 15/05/2018 il Politecnico di Bari avvierà i controlli per l'accertamento di tale requisito. La Segreteria Studenti comunicherà in un'apposita informativa le procedure per dimostrare il possesso di tale requisito.

#### **Certificazione dei redditi (ISEE)**

Tutti gli studenti che devono iscriversi, immatricolarsi, trasferirsi o che comunque hanno una carriera attiva presso il Politecnico di Bari sono tenuti a procurarsi l'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario. In forza della cooperazione applicativa con l'INPS, il Politecnico di Bari acquisirà telematicamente le Attestazioni ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario emesse dall'INPS, su richiesta del dichiarante, in favore di studenti del Politecnico di Bari. In considerazione della tempistica di rilascio dell'attestazione da parte degli organi competenti, si consiglia di richiederla con anticipo. Il Regolamento Tasse e contributi prescrive scadenze e procedure per la certificazione dei redditi.

#### **Immatricolazioni alle Lauree Magistrali biennali**

Potranno immatricolarsi alle Lauree Magistrali biennali **in modalità studente a tempo pieno (full-time)** soltanto gli studenti che, avendo conseguito il titolo di accesso, completeranno l'immatricolazione entro il 31/01/2017 (comprensiva di pagamento).

Potranno immatricolarsi alle Lauree Magistrali biennali, ma **in modalità studente a tempo parziale (part-time)** soltanto gli studenti che avranno conseguito il titolo triennale nelle sedute di febbraio, marzo e aprile (entro il 30/04/2018); i suddetti studenti dovranno effettuare l'immatricolazione entro il 10/05/2018. Allo status di studente a tempo parziale sono obbligati anche tutti coloro che, per qualunque ragione, effettuino l'immatricolazione alle Lauree Magistrali dal 01/02/2018 al 10/05/2018.

In ogni caso, lo studente non potrà superare il limite totale di 30 crediti nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre per ogni slot (metà di anno di corso, corrispondente ad un anno accademico), compresi eventuali CFU relativi ad anni precedenti. Al superamento di tale soglia la condizione di studente a tempo parziale decadrà; lo studente dovrà obbligatoriamente saldare la differenza delle tasse universitarie diventando a tutti gli effetti studente a tempo pieno.

### **Trasferimenti in ingresso**

In merito ai corsi di laurea triennali in Ingegneria, le scadenze sono definite dal Regolamento per l'ammissione ai corsi di Laurea triennali in Ingegneria 2017/2018. Per il corso di laurea triennale in Disegno Industriale e per il corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura, le scadenze sono state definite dal Decreto Rettorale n. 297 del 23/06/2017 e ss.mm. e ii.

Per i corsi di laurea magistrale biennali, le immatricolazioni come trasferimento in ingresso potranno essere inoltrate, tramite l'apposita procedura Esse3, nelle stesse date e con le stesse modalità e obblighi previsti per l'immatricolazione standard alle Lauree Magistrali biennali, a cui si rimanda.

### **Passaggi di corso – Lauree Magistrali Biennali**

Gli iscritti alle Lauree Magistrali biennali del Politecnico di Bari potranno richiedere il passaggio di corso di Laurea dal 5/10/2017 al 5/11/2017, dopo aver rinnovato l'iscrizione all'anno 2017/18, inviando una e-mail all'indirizzo [segreteria.studenti@poliba.it](mailto:segreteria.studenti@poliba.it), secondo le modalità che la Segreteria Studenti comunicherà attraverso un avviso sul sito [www.poliba.it](http://www.poliba.it).

### **Passaggi di percorso (cambio di curriculum)**

Gli studenti potranno richiedere il passaggio di percorso (cambio curriculum) dal 5/10/2017 al 5/11/2017, dopo aver rinnovato l'iscrizione all'anno 2017/18, compilando l'istanza telematica secondo le modalità che la Segreteria Studenti comunicherà attraverso un avviso sul sito [www.poliba.it](http://www.poliba.it).

### **Trasferimenti in uscita**

La domanda di trasferimento ad altra università potrà essere prodotta dal 01/08/2017 al 31/01/2018, con l'apposita istanza dematerializzata, ferme restando le scadenze imposte dall'ateneo di destinazione per l'immatricolazione come trasferimento in ingresso.

## **IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO Lo Statuto del Politecnico di Bari;  
 VISTA la Legge n. 35 del 04 aprile 2012;  
 VISTO il DPCM del 09 Aprile 2001 e successive integrazioni e modifiche;  
 VISTA la delibera del Senato Accademico del 20 Febbraio 2017, con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'Ammissione ai Corsi di Laurea Triennale In Ingegneria" per l'anno accademico 2017/18  
 VISTO il Regolamento Tasse 2017/18 come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari  
 UDITA la relazione del Rettore

All'unanimità,

### **DELIBERA**

di approvare le prescrizioni in premessa per l'Anno Accademico 2017/2018:



La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





<b>n. delibera</b>	<b>STUDENTI</b>	Borse di studio per tesi di laurea all'estero
<b>101</b>		

Il Rettore riferisce che, il Politecnico di Bari, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 5, lettera d) della legge 240/2010: Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 68/2012 "Revisione della normativa in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti", promuove e sostiene interventi rivolti a studenti iscritti ai propri corsi di laurea, atti a favorire la mobilità internazionale e l'acquisizione di esperienze di studio all'estero.

I predetti interventi si esplicano mediante l'erogazione di borse di studio volte a supportare gli studenti che necessitano di svolgere all'estero tutto o parte del proprio lavoro di preparazione della tesi presso istituzioni, enti, imprese, aziende straniere o comunitarie, istituzioni internazionali di adeguato livello scientifico e culturale.

A tal fine, propone di stanziare dai Fondi per il Diritto allo studio, così come assegnati nel Bilancio di Previsione 2017, sulla voce Coan CA.04.46.08.03.01 "Interventi per il Diritto allo Studio", la somma di €113.000,00, al lordo degli oneri a carico ente, per bandire borse di mobilità riservate a studenti laureandi dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale e dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, secondo criteri di merito e reddito e fino ad esaurimento dell'importo stanziato.

Il Rettore dà lettura del bando di concorso in parola:

### **BORSE DI STUDIO PER TESI ALL'ESTERO**

#### **Art.1 (Tipologia della Borsa)**

Il Politecnico di Bari indice per l'anno accademico 2017/18 un bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio per la preparazione di tesi o relazioni finali presso atenei o enti/istituti di adeguato livello scientifico culturale o imprese/aziende, comunitarie o internazionali, con sede all'estero al fine di favorire la mobilità degli studenti quale mezzo per migliorare la carriera universitaria e professionale.

#### **Art.2 (Importi)**

Le borse di studio sono attribuite nei limiti previsti e fino ad esaurimento dell'apposito stanziamento pari a € **104.148,00**.

Le borse non potranno essere assegnate per periodi di soggiorno all'estero inferiore ai 2 mesi (60 giorni completi) e fino ad un massimo di 6 mesi (180 giorni completi) e saranno differenziate sulla base del costo della vita nei Paesi di destinazione come indicato nella tabella sottostante:

<b>Gruppo 1</b>	Stati extraeuropei	€ 1.000 mensili al lordo delle ritenute carico percipiente
<b>Gruppo 2 (costo della vita alto)</b>	Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Lichtenstein, Norvegia, Svezia, Svizzera, Regno Unito	€ 700 mensili al lordo delle ritenute carico percipiente
<b>Gruppo 3 (costo della vita media)</b>	Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Cipro, Germania, Grecia, Islanda, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Slovenia, Spagna, Turchia	€ 600 mensili al lordo delle ritenute carico percipiente



<b>Gruppo 4 (costo della vita basso)</b>	Bulgaria, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia	€ 400 mensili al lordo delle ritenute carico percipiente
--	--	--

**Art. 3 (Requisiti richiesti per la partecipazione)**

Possono partecipare al concorso gli studenti che siano iscritti al Politecnico di Bari per l'A.A. 2017/18

- ad un corso Laurea Triennale;
- ad un corso di Laurea Magistrale biennale o ad un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico.

Gli studenti devono essere:

- a) In regola con il pagamento delle tasse universitaria e regionali;
- b) Aver acquisito almeno 48 crediti nell'intervallo di tempo dal 1 agosto 2015 al 31 luglio 2017;
- c) Essere assegnatari di un argomento, per lo svolgimento della tesi di laurea, da parte di un docente del Politecnico di Bari con funzione di relatore, secondo il regolamento didattico del corso di studio di appartenenza dello studente;
- d) Essere in possesso di una dichiarazione nella quale il relatore della tesi attesti, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
  1. La necessità, motivata in base agli obiettivi del lavoro di tesi, che il laureando si rechi all'estero;
  2. Il periodo previsto di permanenza all'estero e il programma di lavoro che il laureando deve svolgere in tale periodo che deve essere almeno di due mesi continuativi;
  3. L'ateneo, l'istituzione, l'ente o l'azienda ritenuta idonea per lo svolgimento dell'attività dello studente, descrivendone la natura e le caratteristiche che permettano di stabilirne il livello scientifico e culturale;
  4. Il nome, la qualifica ed i riferimenti del "tutor" scelto per seguire il lavoro dello studente nella sede all'estero.

**Art. 4 – (Domanda di partecipazione)**

I candidati devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il portale di Ateneo [www.poliba.it](http://www.poliba.it) entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 4 settembre 2017 seguendo le istruzioni qui riportate:

- 1) Leggere attentamente le "Istruzioni per la compilazione" pubblicate sul sito di Ateneo nell'avviso relativo al bando;
- 2) Effettuare il Login nell'Area Riservata sul sito [www.poliba.it](http://www.poliba.it), utilizzando le credenziali di accesso utilizzate per accedere al portale Esse3;
- 3) Compilare il form di richiesta denominato "Richiesta borsa di studio estero" e allegare i seguenti documenti:
  - "Dati carriera laurea tesi estero 2017" (Allegato A) esclusivamente in formato .xlsx;
  - Dichiarazione del relatore di tesi.
  - Eventuale accettazione formale dello studente da parte del tutor estero;
  - Eventuali certificazioni attestanti la conoscenza della lingua del paese ospitante.

La domanda che non contenga tutte le dichiarazioni richieste ed alla quale non sia allegata tutta la prescritta documentazione non sarà presa in considerazione.

**Art.5 – (Commissione giudicatrice e criteri di selezione)**

La commissione giudicatrice, di nomina rettorale, verifica il possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all'art. 3 e procede alla formulazione di una graduatoria di merito per l'attribuzione delle mensilità richieste fino ad esaurimento del finanziamento disponibile.

Tra gli studenti iscritti al primo e al secondo ciclo (laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico) la Commissione selezionerà gli studenti sulla base dei risultati accademici, in termini di:

- qualità dello studio complessivamente svolto, misurata mediante il voto medio sull'intera carriera accademica, includendo, per gli studenti della laurea magistrale, la carriera nella laurea triennale;
- attività e continuità negli ultimi due anni di studi, misurata in termini di numero di crediti acquisiti in tale periodo di tempo.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è la somma di cinque addendi:

**Punteggio = Vmedia + Vcrediti + Vreddito + Vlingua + Vprogramma**

Gli addendi Vmedia e Vcrediti sono determinati in base ai dati su esami e attività didattiche svolte dallo studente nella sua carriera accademica e sono calcolati dall'Allegato A, costituito dal foglio elettronico "Dati carriera laurea tesi estero 2017.xlsx"

L'addendo Vreddito è determinato in base alla certificazione ISEEU presentata dallo studente per l'anno accademico 2017/18.

L'addendo Vlingua è determinato dal possesso di conoscenze linguistiche certificate. Le certificazioni accettate sono tutte e sole quelle riportate, alla data di scadenza del bando, nell'elenco aggiornato MIUR degli enti certificatori riconosciuti di lingue straniere:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-personale-scolastico/enti-certificatori-lingue-straniere>

L'addendo Vprogramma è determinato dalla documentazione relativa agli obiettivi del lavoro di tesi allegata alla domanda.

- 1) Il **Punteggio Vmedia** è dato dalla media pesata dei voti:

$$Vmedia = \frac{Valutazione\ esame * crediti\ esame}{crediti\ totali\ sostenuti}$$

Si precisa che la media riportata sul portale esse3 non corrisponde a quella risultante dalla formula sopraindicata. Per il calcolo del voto medio si considerano tutti gli esami sostenuti fino al 31 luglio 2017, da riportarsi nel modulo "Allegato A", rigorosamente secondo le istruzioni riportate nell'Allegato A stesso. La compilazione irregolare del modulo "Allegato A" comporta l'esclusione dal concorso.

- 2) L'attività e continuità negli ultimi due anni di studi viene valutata conteggiando il numero di crediti acquisiti nell'intervallo di tempo dal 1 agosto 2015 al 31 luglio 2017.

Il **Punteggio Vcrediti** attribuito è:

$$Vcrediti = \text{"Crediti sostenuti nel periodo indicato"} / 10.$$

Requisito di ammissione è di aver conseguito almeno 48 crediti nel suddetto intervallo di tempo.

- 3) Per il calcolo del **Punteggio Vreddito** relativo alla fascia di reddito dichiarata dallo studente si fa riferimento alla seguente tabella:

Fascia di reddito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
VReddito	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1	0,5

- 4) Alla conoscenza linguistica certificata della lingua inglese, francese, tedesca, spagnola, portoghese è assegnato il **Punteggio Vlingua**, secondo quanto segue:

- livello B1 o equivalente 1 punto;
- livello B2 o equivalente 2 punti;
- livello C1 o equivalente 3 punti;
- livello C2 o equivalente 4 punti.

- 5) Alla qualità degli obiettivi del lavoro di tesi proposti viene attribuito un **Punteggio Vprogramma** da 0 a 5 punti. La presenza dell'accettazione formale del tesista da parte di un'azienda o ente ospitante di riconosciuta reputazione contribuisce al conseguimento di una valutazione positiva.

La presentazione della dichiarazione del relatore della tesi è obbligatoria e la sua mancanza costituisce motivo di esclusione.

**Art. 6 – (Termini e modalità di erogazione delle borse)**

La graduatoria di merito, approvata con decreto rettorale, sarà pubblicata sull'Albo online e sul sito web del Politecnico. Sul sito verranno contestualmente pubblicate le istruzioni per procedere all'accettazione della borsa o alla rinuncia della stessa. L'accettazione dovrà avvenire entro i termini fissati, pena la decadenza d'ufficio dal



diritto alla borsa, con conseguente subentro dei candidati successivi in graduatoria. Sarà cura dello studente prendere visione della graduatoria. Non verranno effettuate comunicazioni personali né scritte né telefoniche.

L'attività all'estero deve iniziare in data successiva alla data di pubblicazione della graduatoria e deve essere conclusa entro il 30 settembre 2018.

Le borse sono erogate in due rate rispettivamente pari all'80% e al 20% del totale del contributo e con le seguenti modalità:

- *Pagamento prima rata*: dopo l'accettazione e previa presentazione di apposita autocertificazione rilasciata dallo studente vincitore, controfirmata dal relatore nella quale è dichiarata la data di partenza.
- *Pagamento seconda rata*: a conclusione del periodo all'estero, entro 15 giorni, previa presentazione di un'attestazione da parte dell'Istituzione ospitante riportante le date di arrivo e di partenza e una dichiarazione resa dal docente relatore della tesi attestante l'effettivo svolgimento del lavoro previsto dal progetto di tesi e i risultati conseguiti. Il borsista può altresì presentare una relazione nella quale esprime le proprie valutazioni e considerazioni in merito all'esperienza di studio svolta all'estero presso l'ente straniero.

Qualora lo studente non ottenga tali dichiarazioni non si procederà alla liquidazione del restante 20% e lo stesso è tenuto alla restituzione dell'importo precedentemente incassato. Nel caso di permanenza inferiore a quella dichiarata nella domanda, comunque superiore ai due mesi, l'assegnatario sarà tenuto a rimborsare le mensilità percepite in proporzione al periodo non trascorso all'estero.

Le borse di studio sono soggette, ai fini fiscali, all'IRPEF e non sono soggette a trattamento INPS.

#### **Art. 7 – (Compatibilità, incompatibilità)**

Le borse di studio per l'estero possono essere attribuite una sola volta per ciclo di studi e sono compatibili con:

- 1) Borse di studio erogate dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio;
- 2) Borse e premi di studio erogate dal Politecnico di Bari;
- 3) Borse di mobilità internazionale bandite dall'Ateneo e finanziate con qualsiasi fondo (fermo restando che i periodi devono essere consecutivi e non coincidenti).

Sono incompatibili con borse di studio erogate dal Politecnico di Bari per lo stesso titolo (tesi all'estero) e con le borse di studio per studenti laureandi.

#### **ART.8 – (Riconoscimento accademico dei crediti conseguiti all'estero)**

Gli studenti assegnatari di borsa hanno facoltà di ottenere il riconoscimento accademico dei crediti relativi al lavoro di tesi, che risulterà quindi a tutti gli effetti come svolta parzialmente all'estero. A tale scopo, essi dovranno farsi rilasciare dalla sede ospitante idonea certificazione relativa al lavoro svolto presso di essa. Maggiori informazioni in merito potranno essere richieste all'ufficio Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari, [international@poliba.it](mailto:international@poliba.it).

#### **ART.9 – (Varie)**

Il Responsabile del procedimento è: Adriana Ruggiero, e-mail: [adriana.ruggiero@poliba.it](mailto:adriana.ruggiero@poliba.it), telefono: 080/5962578, Ufficio Tasse e Diritto allo Studio, Settore Segreteria e Servizi agli studenti.

#### **Art. 10 (Trattamento dei dati personali)**

Ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 e s.m. e i., il Politecnico si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con il Politecnico nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nell'Albo Ufficiale on line e nella pagina [www.poliba.it/didattica/borse](http://www.poliba.it/didattica/borse) di studio.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il D.Lgs n. 68 del 29.03.2012;



Politecnico di Bari

VISTO il bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio finalizzate riservate a studenti laureandi per la preparazione della tesi all'estero;

UDITA la relazione del Rettore,  
all'unanimità,

### **DELIBERA**

di approvare il bando, di cui in premessa, per le borse di mobilità riservate a studenti laureandi dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale e dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, secondo criteri di merito e reddito e fino ad esaurimento dell'importo stanziato di €113.000,00, al lordo degli oneri a carico ente, a valere sui fondi per il Diritto allo studio, così come assegnati nel Bilancio di Previsione 2017, sulla voce Coan CA.04.46.08.03.01 "Interventi per il Diritto allo Studio"

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

**Senato Accademico  
n. 12  
del 10 luglio '17**

<b>n. delibera</b>	<b>EVENTI E PROMOZIONI</b>	Patrocini
<b>102</b>		

**a) 72° Congresso nazionale ATI**

Il Rettore riferisce che è pervenuta la richiesta di patrocinio, di utilizzo del logo nonché di un contributo per sostenere le spese richieste dall'organizzazione dell'evento, da parte del Prof. Bernardo Fortunato del Dipartimento MMM del Politecnico di Bari, per l'evento "72° Congresso nazionale ATI" che si svolgerà a Lecce presso l'Hotel Tiziano dal 06 al 08 settembre 2017.

L'iniziativa rappresenta il congresso più importante annuale dell'Associazione Termotecnica Italiana. Tale Congresso si tiene ogni anno in una regione italiana diversa, e viene pertanto organizzato dal Comitato organizzatore regionale, presieduto dal Presidente locale, che nel caso di Puglia e Basilicata è il Prof. Bernardo Fortunato, ordinario del Politecnico di Bari. Quest'anno verranno presentati circa 160 lavori in 11 sessioni scientifiche.

Gli ideatori e responsabili sono i membri del Comitato nazionale dell'ATI, tra cui il Presidente Nazionale Vincenzo naso dell'Università di Roma.

L'organizzazione e la responsabilità dell'iniziativa è del comitato organizzatore locale, presieduto dal Prof. Bernardo Fortunato.

### IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

### DELIBERA

- di concedere il patrocinio, l' utilizzo del logo nonché il contributo per sostenere le spese richieste dall'organizzazione dell'evento per la realizzazione del "72° Congresso nazionale ATI" che si svolgerà a Lecce presso l'Hotel Tiziano dal 06 al 08 settembre 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

**b) Manifestazione XYZ2017**

Il Rettore riferisce che è pervenuta la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo, da parte della Dott.ssa Lucilla Fiorentino Co-Founder e Presidente CdA della Scuola Open Source per l'evento "Manifestazione XYZ2017" che si svolgerà a Bari presso l'Isolato 47 dal 23 al 31 luglio 2017.



Politecnico di Bari

## IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;  
Vista la nota indicata in premessa;  
all'unanimità,

### DELIBERA

- di concedere il patrocinio, l' utilizzo del logo per l'evento "Manifestazione XYZ2017" che si svolgerà a Bari presso l'Isolato 47 dal 23 al 31 luglio 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

### c) SICURTECH Village in Tour

Il Rettore riferisce che è pervenuta la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Dott. Davide Michetti di Agorà Activities s.r.l., per l'evento "SICURTECH Village in Tour", organizzata da Agorà, UMAN (Associazione Nazionale Aziende Sicurezza Antincendio) e ANIMA (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine) che si svolgerà il 4 ottobre a Bari presso l'Aula Magna Attilio Alto del Politecnico di Bari.

AGORÀ promuove eventi formativi rigorosamente a partecipazione gratuita, UMAN è l'Associazione nazionale Aziende sicurezza e antincendio federata in ANIMA – Confindustria.

Dopo il successo delle tappe di Napoli (23 ottobre 2013), Firenze (18 febbraio 2014), Roma (18 giugno 2014), Padova (27 novembre 2014), Bari (23 giugno 2015), Catania (15 settembre 2015), Milano (17 novembre 2015), Pescara (28 aprile 2016), Torino (28 giugno 2016), Padova (30 novembre 2016), Roma (31 gennaio 2017), Ancona (15 febbraio 2017), Firenze (21 giugno 2017), il tour torna a **Bari il prossimo 4 ottobre.**

La manifestazione è dedicata ai temi riguardanti la cultura della sicurezza antincendio, le soluzioni e gli aspetti tecnico-normativi, per far conoscere le più recenti innovazioni in materia.

L'evento, a partecipazione gratuita, è dedicato ai professionisti addetti alla sicurezza, ai progettisti, agli installatori di impianti. Più nel dettaglio coinvolge tecnici, addetti antincendio, addetti ai servizi di sicurezza e di prevenzione, consulenti, esponenti degli ordini professionali ed università.

## IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;  
Vista la nota indicata in premessa;  
all'unanimità,

### DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "SICURTECH Village in Tour" che si svolgerà a Bari il 4 ottobre presso l'Aula Magna Attilio Alto del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Senato Accademico  
n. 12  
del 10 luglio '17**

<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Protocollo di intesa con MAECI per l'istituzione di un polo universitario a Kyoto
<b>103</b>		

Il Rettore rende noto che è pervenuta, tramite il prof. Vincenzo Berardi, una proposta di Protocollo di Intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI e numerosi Atenei Italiani ed Enti di Ricerca per la creazione di una *ITALIAN SCHOOL OF ADVANCED SCIENCES OF KYOTO – ISASK* (All.1).

Il Protocollo in parola ha la finalità di stabilire un'intesa tra le Parti interessate all'istituzione di un Polo Universitario Italiano a Kyoto con l'avvio della iniziativa ISASK, destinata ad operare nel settore delle scienze matematiche, fisiche, chimiche, naturali e dell'innovazione tecnologica.

Il Rettore riferisce che le Parti, ex art. 1 co. 2 del Protocollo di Intesa, *“si impegnano, nell'ambito delle proprie risorse umane o finanziarie ad attivare l'iniziativa denominata ISASK e a favorire l'attività degli studiosi e dei ricercatori italiani che si recano in Giappone per motivi di studio e di ricerca per le finalità stabilite dal Protocollo stesso”*.

Il Rettore precisa, altresì, che le Università e gli Enti di ricerca firmatari avranno la possibilità di contribuire all'iniziativa mediante finanziamento diretto della mobilità o di borse o assegni dedicati per il tramite delle proprie strutture dipartimentali.

Le attività dell'IASK saranno coordinate da un Comitato scientifico, presieduto da una personalità eminente del mondo accademico giapponese, individuata dall'Ambasciata di Italia a Tokyo nella Regione del Kansai, e composto da un Rappresentante designato dal Rettore/Direttore di ciascun Ateneo o Ente di ricerca.

Il Rettore, a tal proposito, propone di individuare il prof. Vincenzo Berardi, afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica, quale Rappresentante del Politecnico di Bari nel costituendo Comitato scientifico nonché Referente unico d'Ateneo del Protocollo in parola.

Il Rettore, informa, in ultimo, che il Protocollo di Intesa di cui trattasi ha validità triennale, decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato, alla scadenza, per ulteriori periodi triennali, previo accordo scritto tra le Parti.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Protocollo di Intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI e numerosi Atenei Italiani ed Enti di Ricerca per la creazione di una *ITALIAN SCHOOL OF ADVANCED SCIENCES OF KYOTO – ISASK*.

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
all'unanimità,

### **DELIBERA**



Politecnico di Bari

- di approvare la proposta di Protocollo di Intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI e numerosi Atenei Italiani ed Enti di Ricerca per la creazione di una *ITALIAN SCHOOL OF ADVANCED SCIENCES OF KYOTO – ISASK*.
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il Protocollo di Intesa;
- di individuare il prof. Vincenzo Berardi, afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica, quale Rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato scientifico dell'ISASK nonché Referente unico d'Ateneo del Protocollo di Intesa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Roma, 21 giugno 2017  
Prot. 1575-17/rg

Ai Delegati per l'Internazionalizzazione  
Ai Delegati per la Ricerca  
\*\*\*\*\*

Cari Colleghi,

tra fine 2015 e inizio 2016 fu redatto un Protocollo d'intesa tra il MAECI (segnatamente, il DG per la Promozione del Sistema Paese) e alcuni atenei italiani, con lo scopo di istituire un polo universitario italiano a Kyoto. Esso doveva essere denominato Italian School of Advanced Sciences of Kyoto (ISASK). Ulteriori dettagli sull'iniziativa possono ricavarsi dall'allegato.

Il Protocollo è tuttavia rimasto sin qui inattuato. Su iniziativa del Rettore di Trieste, Maurizio Fermeglia, ci si propone ora di dare seguito agli impegni presi a suo tempo. A questa intenzione ha aderito la Conferenza dei Rettori nella sua seduta del 21 giugno u.s.

Vi è però la possibilità di aggiungere altre eventuali sottoscrizioni a quelle originarie. Vi chiedo perciò di volerle fare pervenire alla CRUI ([segreteria@cruai.it](mailto:segreteria@cruai.it)) **entro il giorno 30 settembre 2017**. Si è scelta la strada della sottoscrizione individuale (anziché quella di un'adesione collettiva della CRUI), per fare sì che aderiscano gli atenei con specifico e attivo interesse al progetto.

Segnalo, che nelle prossime settimane potrebbe definirsi l'eventualità di un convegno in Giappone entro la fine dell'anno. Nel caso ciò si confermi, ve ne verrà data tempestiva notizia. Si noti inoltre che, mentre l'iniziativa in questione riguarda le aree di fisica, ingegneria e scienze della vita, un'analogha iniziativa è in progettazione per le aree umanistiche e di scienze sociali.

Distinti saluti.

Fabio Rugge  
Delegato CRUI per le Relazioni Internazionali

---

Piazza Romitani 48 00186 Roma  
tel.+39 06684411 fax+39 0668441399 [segreteria@cruai.it](mailto:segreteria@cruai.it) [www.cruai.it](http://www.cruai.it)



Politecnico di Bari

**PROTOCOLLO D'INTESA  
per la creazione di una  
ITALIAN SCHOOL OF ADVANCED SCIENCES OF KYOTO**

**TRA**

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in prosieguo denominato "MAECI", *in persona del Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, Ambasciatore Andrea Meloni, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del MAECI \_\_\_\_\_, [autorizzato alla stipula del presente atto con \_\_\_\_\_]*,

l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Maurizio Fermeglia, nato a Trieste (TS), il 9 ottobre 1955, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015,

l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, con sede legale in Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Eugenio Gaudio nato a Cosenza (CS) il 15 settembre 1956, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2015,

l'Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia con sede legale in Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Michele Bugliesi, nato a Udine (UD), il 31 maggio 1962, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015,

l'Università degli Studi di Udine con sede legale in Via Palladio n. 8 - 33100 Udine, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Alberto Felice De Toni, nato a Curtarolo (PD), il 27 giugno 1955, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con Decreto Rettorale n. 853 del 21 dicembre 2015

l'Università degli studi di Trento con sede legale in Via Calepina,14 - 38122 Trento, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Paolo Collini, nato a Vicenza (VI), il 12 maggio 1959, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del 16 dicembre 2015,

l'Università degli studi di Padova con sede legale in Via VIII Febbraio n. 2 - 35122 Padova, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Rosario Rizzuto, nato a Roma, il 15 aprile 1962, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del **19 gennaio 2016**,





l'Università degli studi di Verona con sede legale in Via Via dell'Artigliere n.8 - 37129 Verona (VR) , in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Nicola Sartor, nato a nato a Bolzano (BZ) il 14 marzo 1953, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015,

l'Università Federico II di Napoli con sede legale in Corso Umberto I 40 - 80138 Napoli in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Gaetano Manfredi, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_,

l'Università degli studi di Bologna con sede legale in Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Francesco Ubertini, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_,

l'Università degli studi di Bolzano con sede legale in Piazza Università, 1 - 39100 Bolzano, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Walter A. Lorenz, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_,

la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), con sede legale in Via Bonomea 265 - 34136 Trieste, in persona del Direttore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Stefano Ruffo, nato a Agliana (PT), il 13 maggio 1954, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della SISSA, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2015,

l'Ente di ricerca OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale), con sede legale in Sgonico, Borgo Grotta Gigante n. 42/c – CAP 34010 (TS), in persona del legale rappresentante pro tempore, Prof.ssa Maria Cristina Pedicchio, nata a Trieste (TS) il 09/08/1953, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliata presso la sede dell'Ente, la quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2015,

di seguito anche indicate "Parti";

#### PREMESSO CHE

- Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Ambasciata d'Italia a Tokyo, unitamente alle Università ed agli Enti di ricerca citati, hanno convenuto nel comune interesse di potenziare il processo di internazionalizzazione delle proprie attività nell'ambito della regione giapponese del Kansai, sfruttando in modo produttivo e sinergico l'esistenza di consolidati fattori pregressi, favorevoli a un ulteriore sviluppo della presenza scientifica e culturale italiana in Giappone, ed in particolare a un forte aumento della sua visibilità in una regione strategica per la



concentrazione di alcune delle città più importanti del Giappone quali Kyoto, Osaka e Kobe. Tra le realtà attualmente presenti nel Kansai, ed in particolare a Kyoto, un ruolo centrale nell'ambito delle discipline umanistiche è svolto dalla Scuola Italiana di Studi sull'Asia Orientale (ISEAS), per la quale è vigente un Protocollo di Intesa tra il MAECI ed alcune Università italiane nell'ambito delle scienze umane e sociali;

- lo scopo principale del presente Protocollo è quello di stabilire un'intesa tra le parti interessate all'istituzione di un Polo Universitario Italiano a Kyoto con l'avvio della iniziativa "Italian School of Advanced Sciences of Kyoto" (ISASK), destinata ad operare nel settore delle scienze matematiche, fisiche, chimiche, naturali e dell'innovazione tecnologica. L'ISASK è posta sotto la vigilanza dell'Ambasciata d'Italia di Tokyo

#### LE PARTI CONVENGONO IN QUANTO SEGUE

##### **Art. 1 – Oggetto e finalità**

1. Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.
2. Le parti si impegnano nell'ambito delle proprie risorse umane o finanziarie ad attivare l'iniziativa denominata ISASK ("Italian School of Advanced Sciences of Kyoto") e a favorire l'attività degli studiosi e dei ricercatori italiani che si recano in Giappone per motivi di studio e di ricerca per le finalità stabilite da questo Protocollo. Le attività saranno inizialmente focalizzate su aspetti scientifici appartenenti a settori ERC denominati PE (Fisica e Ingegneria) e LS (scienze della vita).
3. All'iniziativa disciplinata dalla presente intesa possono partecipare, mediante il conferimento di risorse umane o finanziarie, altre Istituzioni, previo parere favorevole delle parti.
4. La finalità dell'ISASK è favorire collaborazioni finalizzate ad ottenere risultati di ricerca (progetti, proposte, attività) anche per la stesura di tesi di laurea magistrale e/o di dottorato e prodotti di ricerca compatibili utilizzabili nell'ambito delle procedure per la valutazione della qualità della ricerca delle Università italiane. ISASK ha il compito di:
  - promuovere l'internazionalizzazione della ricerca scientifica e tecnologica degli Atenei/Enti firmatari del Protocollo d'intesa al fine di accrescere la competitività e la visibilità, partecipando ai grandi programmi di ricerca e agli organismi internazionali, fornendo, su richiesta di autorità governative, competenze scientifiche, garantendo la collaborazione con enti e istituzioni giapponesi nel campo scientifico-tecnologico e nella definizione della normativa tecnica di mutuo interesse;
  - favorire la presenza di borsisti/ricercatori/post-doc/dottorandi italiani per periodi definiti presso istituzioni universitarie e di ricerca giapponesi, e viceversa, la presenza in Italia di borsisti/ricercatori/post-doc/dottorandi giapponesi facilitando così lo scambio di studenti di master, PhD, Post-doc, junior scientist e senior scientist. Le modalità saranno successivamente regolate per il tramite di appositi regolamenti attuativi;
  - favorire la stesura di programmi bilaterali di mobilità, per studenti delle lauree e lauree magistrali e di dottorato di ricerca con università giapponesi, preferibilmente con istituzioni che abbiano accordi per doppi titoli o titoli congiunti (dual- o joint-degree), o periodi di tirocinio anche post laurea al fine di promuovere l'offerta didattica delle università italiane in Giappone;
  - promuovere le collaborazioni con partner giapponesi nell'ambito del Programma-Quadro sulla Ricerca e Innovazione dell'Unione Europea "Horizon-2020" con l'obiettivo di attivare progetti di ricerca congiunti e favorire la valorizzazione dei risultati delle ricerche condotte nelle università e negli enti di



ricerca italiani presso il contesto economico-imprenditoriale giapponese e viceversa;

- organizzare almeno 1 evento all'anno dedicato a tematiche specifiche cui partecipino scienziati provenienti dai due Paesi (incontri, workshop, seminari) tra cui un Simposio Italia/Giappone a Kyoto, da svolgersi sotto il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia e dell'Istituto di Cultura a Tokyo, per dare visibilità internazionale alle attività svolte. Durante il Simposio, saranno assegnati i premi scientifici "Marco Polo della Scienza Italiana", i cui destinatari italiani e giapponesi saranno concordati in accordo con il Comitato Scientifico di cui all'art. 2 che segue. In tale ambito, i costi di gestione degli eventi sono sostenuti dall'Ambasciata e/o dal MAECI per quanto concerne la logistica (sale e personale tecnico se necessario). Le spese di viaggio, vitto ed alloggio sono a carico dei partecipanti, eventualmente sostenuti dal MAECI o dalle singole università e/o enti di ricerca di appartenenza.
5. Le modalità atte a regolare le collaborazioni di cui al precedente punto 4, saranno oggetto di specifici e successivi accordi attuativi del presente protocollo d'intesa.

**Art. 2 – Operatività dell'ISASK e Comitato scientifico**

1. L'ISASK sarà ospitata presso strutture individuate dall'Ambasciata Italiana a Tokyo, preferibilmente a Kyoto, e sarà sostenuta dal MAECI/Ambasciata che individuerà la persona di riferimento per il coordinamento dell'iniziativa. Le Università e gli Enti firmatari del presente Protocollo potranno contribuire mediante finanziamento diretto della mobilità, nel rispetto delle procedure internamente vigenti, e mediante la messa a disposizione di borse o assegni dedicati per il tramite delle proprie strutture dipartimentali. Per l'avvio delle attività, ISASK avvierà azioni specifiche finalizzate a mettere a disposizione numero due borse trimestrali/semestrali per attività di giovani ricercatori, il cui importo sarà stabilito di volta in volta dal Bando, a copertura dei costi di vitto/alloggio in strutture giapponesi che saranno individuate da ISASK, anche con il sostegno di borse JSP (Japan Science Foundation) riservate ad italiani. Le borse saranno assegnate dopo una procedura di selezione mediante bando, di cui verrà data pubblicità negli Atenei/Enti firmatari del Protocollo di intesa.
2. Il MAECI/Ambasciata si impegna a reperire borse di studio per soggiorni di studenti e docenti giapponesi che desiderassero recarsi presso università italiane per periodi di studio, ricerca e per la predisposizione di idee progettuali da svilupparsi in comune e si impegna a dare sostegno per contributi ai viaggi di personale giapponese o italiano per le attività.
3. In fase di avvio ISASK non sarà dotata di strutture proprie, le attività saranno coordinate da un Comitato Scientifico, presieduto da una personalità eminente del mondo accademico giapponese, individuata dall'Ambasciata d'Italia a Tokyo nella regione del Kansai. La Presidenza del Comitato Scientifico è a titolo gratuito.
4. Il Comitato sarà composto da un rappresentante designato dal Rettore/Direttore di ciascun Ateneo/Ente firmatario del presente Protocollo e nominato entro 30gg dalla data di entrata in vigore del Protocollo stesso. I membri designati durano in carica per 3 anni e possono essere rinominati alla scadenza. Il Comitato si riunirà almeno una volta all'anno, a Tokyo o Kyoto, ai fini della programmazione annuale delle attività e della successiva rendicontazione scientifica, da inviare a tutti gli Atenei/Enti firmatari entro il termine dell'anno solare.

**Art. 3 – Durata e recesso**

1. Il presente Protocollo d'intesa ha validità triennale ed entra in vigore alla data della sottoscrizione. Esso potrà essere rinnovato, alla scadenza, per ulteriori periodi triennali, con scambio di comunicazioni scritte, almeno tre mesi prima della data di

scadenza. Il MAECI ha facoltà di recedere dal presente Protocollo per questioni attinenti alle relazioni internazionali; tutte le parti contraenti hanno facoltà di recedere in base a deliberazioni dei propri organi collegiali.

**Articolo 4 – Controversie**

1. Le parti si adopereranno per la soluzione amichevole di ogni controversia relativa al presente Protocollo.

**Articolo 5 – Spese**

1. Eventuali spese, imposte e tasse inerenti il presente atto sono ripartite fra le Parti. L'imposta di bollo è assolta ai sensi del D.M. 17/6/2014. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art.4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

**Articolo 6 – Assenza di oneri aggiuntivi**

1. Il presente Protocollo d'intesa non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio MAECI.

**Per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale  
Il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese  
Ambasciatore**

*- sottoscritto digitalmente -*

**Per l'Università degli Studi di Trieste  
Il Magnifico Rettore  
Prof. Maurizio Fermeglia**

*- sottoscritto digitalmente -*

**Per l'Università degli Studi di Roma La Sapienza  
Il Magnifico Rettore  
Prof. Eugenio Gaudio**

*- sottoscritto digitalmente -*

**Per l'Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia  
Il Magnifico Rettore  
Prof. Michele Bugliesi**

*- sottoscritto digitalmente -*

**Per l'Università degli Studi di Udine  
Il Magnifico Rettore  
Prof. Alberto Felice De Toni**

*- sottoscritto digitalmente -*

**Per l'Università degli Studi di Trento  
Il Magnifico Rettore  
Prof. Paolo Collini**



**- sottoscritto digitalmente -**

**Per l'Università degli Studi di Padova  
Il Magnifico Rettore  
Prof. Rosario Rizzuto**

**- sottoscritto digitalmente -**

**Per l'Università degli Studi di Verona  
Il Magnifico Rettore  
Prof. Nicola Sartor**

**- sottoscritto digitalmente -**

**Per l'Università degli Studi Federico II di Napoli  
Il Magnifico Rettore  
Prof. Gaetano Manfredi**

**- sottoscritto digitalmente -**

**Per l'Università degli Studi di Bologna  
Il Magnifico Rettore  
Prof. Francesco Ubertini**

**Per l'Università degli Studi di Bolzano  
Il Magnifico Rettore  
Prof. Walter A. Lorenz**

**- sottoscritto digitalmente -**

**Per la SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati)  
Il Direttore  
Prof. Stefano Ruffo**

**- sottoscritto digitalmente -**

**Per l'OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale)  
Il Presidente  
Prof.ssa Maria Cristina Pedicchio**

**- sottoscritto digitalmente -**





<b>n. delibera</b>	<b>EVENTI E PROMOZIONI</b>	Proposta corsi per gli studenti immatricolandi per l'a.a. 2017 2018
<b>104</b>		

Il Rettore propone che, come per gli anni precedenti, anche per l'a.a. 2017/2018 siano attivati corsi di preparazione al TAI standard (per i corsi di laurea triennali d'ingegneria), ed i corsi di preparazione ai concorsi per i C.d.S. di Architettura e di Disegno Industriale, le cui prove di accesso sono previste, rispettivamente, per martedì **5.9.2016**, giovedì **7.9.2016** e mercoledì **20.9 2016**.

Al fine di garantire l'efficacia dell'azione di orientamento in ingresso il Rettore auspica che i suddetti corsi siano affidati a docenti di questo Politecnico, e in subordine a docenti reclutati secondo le procedure di selezione per gli affidamenti esterni. I corsi saranno relative alle discipline di **Storia dell'Architettura, Disegno e Rappresentazione** per Architettura e Disegno Industriale e di **Matematica** per i TAI, per Architettura e Disegno Industriale.

La partecipazione da parte degli studenti sarà a titolo gratuito e non prevedrà obbligo di frequenza né prova di valutazione al termine dei corsi.

Detti corsi potrebbero essere espletati da **lunedì 28 agosto a venerdì 1 settembre** p.v. ed avranno la seguente durata:

per preparazione al TAI (n. 3 classi)

- **Matematica:** 15 ore (5gg\*3h/giorno);

per preparazione ai concorsi di **Architettura e Disegno Industriale (1 classe):**

- **Matematica** 8 ore
- **Storia dell'Architettura** 8 ore
- **Disegno e Rappresentazione** 8 ore

Con un impegno di 4gg\*5h/giorno + 1gg\*4h/giorno per complessive 24 ore.

Il numero di classi e i giorni sono proposti sulla base dei dati riportati nell'**allegato 1** che sintetizza l'esperienza del precedente anno accademico.

Nel contempo il Rettore propone che, successivamente all'espletamento delle prove di accesso, agli studenti che hanno superato le prove sia nel TAI anticipato che nel TAI straordinario siano erogati dei "microcorsi" della durata ciascuno di **8 ore, di Analisi Matematica, Fisica, Chimica ed un corso di CAD per introdurre all'uso di strumenti per il disegno assistito dal calcolatore.** Questi "microcorsi" devono perseguire la finalità di indirizzare lo studente allo studio delle conoscenze di base, introdurre all'uso di strumenti di uso corrente per il disegno ed infine, obiettivo trasversale, consentire alle matricole di acquisire familiarità con l'organizzazione delle attività didattiche ed i servizi offerti dall'ateneo.

La partecipazione da parte degli studenti sarà a titolo gratuito e non prevedrà obbligo di frequenza né la valutazione finale di fine corso.



I "microcorsi", si svolgeranno dal lunedì 11 a venerdì 22 settembre 15 p.v. per un numero massimo di 5 classi per ciascuno corso.

Il numero di classi ed i giorni di lezione sono proposti sulla base dei dati riportati nell'**allegato 2** che sintetizza l'esperienza del precedente anno accademico.

In merito alla procedura di acquisizione delle disponibilità dei docenti del Politecnico e del reclutamento del personale esterno, al fine di avere il tempo per pubblicizzare adeguatamente le iniziative di orientamento e consentire il dettaglio del calendario dell'attività formativa proposta, propone al D.G. che i bandi siano gestiti con procedura d'urgenza direttamente dall'Ufficio Reclutamento, Servizi Previdenziali e Relazioni Sindacali.

Pertanto si demanda al Consiglio di Amministrazione lo stanziamento e l'autorizzazione alla spesa relativa alle attività necessarie per la realizzazione dei predetti corsi, quantificata in circa 20.000,00= (ventimila=) euro, eventualmente da reperire dall'ultimo avanzo di gestione.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISIONATA la nota prot. n. 8419 del 13.05.2016 dell'associazione studentesca "Studenti Democratici";  
UDITA la relazione del Rettore;  
all'unanimità

### **DELIBERA**

di approvare l'erogazione dei:

- Corsi di preparazione ai test di ammissione a Ingegneria, Architettura e Disegno Industriale;
- Corsi di preparazione e approfondimento per l'introduzione allo studio delle materie di base e del CAD.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

### **ALLEGATI**



Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali  
Settore Segreteria e Servizi agli Studenti  
Ufficio Tasse e Diritto allo Studio

°=°=°=°=°

### **Monitoraggio partecipazione corsi di preparazione al TAI e ai Concorsi**

**A.A. 2016/2017**

**25 agosto – 5 settembre 2016**

### **MATEMATICA – TAI**



<b>Data</b>	<b>Aula A – iscr. 70 Prof.ssa Chieppa</b>	<b>Aula B – iscr. 58 Prof.ssa Muccifora</b>	<b>Aula C – iscr. 60 Prof. Stancarone</b>
25/08/2016	41	37	43
26/08/2016	40	36	37
29/08/2016	46	34	38
30/08/2016	44	27	39
31/08/2016	47	31	39
01/09/2016	43	16	35
02/09/2016	43	29	35
05/09/2016	41	==	24

### **MATEMATICA – Concorso di Architettura e Disegno Industriale**

<b>Data</b>	<b>Aula D – iscr. 138 Prof. ssa Coniglio</b>
25/08/2016	83
26/08/2016	82
29/08/2016	76
30/08/2016	66

### **STORIA DELL'ARCHITETTURA – Concorso di Architettura e Disegno Industriale**

<b>Data</b>	<b>Aula D – iscr. 138 Prof. ssa Calabria</b>
25/08/2016	89
26/08/2016	90
30/08/2016	82
02/09/2016	57

### **DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE – Concorso di Architettura e Disegno Industriale**

<b>Data</b>	<b>Aula D ed N iscr. 138 Prof. Pastore</b>
29/08/2016	81
31/08/2016	85
01/09/2016	84
05/09/2016	79







Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali  
Settore Segreterie e Servizi agli Studenti  
Ufficio Tasse e Diritto allo Studio

°=°=°=°=°

### Monitoraggio partecipazione Corsi di preparazione e approfondimento per lo studio delle materie di base

- 12 al 24 settembre 2016 -

- A.A. 2016/2017 -

#### CHIMICA

Data	Aula A – iscr. 165 Prof. Celiberto	Aula B – iscr. 130 Prof.ssa Dell'Anna	Aula C – iscr. 164 Prof. Gallo	Aula D – iscr. 164 Prof. Latronico	Aula E – iscr. 120 Prof. Mastrorilli
12/9	106	89	125	126	105
14/9	111	43	===	103	52
15/9	95	82	===	101	63
17/9	46	15	90	3	25
19/9	69	74	===	92	70
21/9	97	74	104	82	67
21/9 tutorag.	===	===	107	===	57
22/9	77	50	77	56	59
23/9	63	54	===	49	35
24/9	21	===	27	24	30

#### FISICA

Data	Aula A – iscr. 165 Prof. Caliandro	Aula B – iscr. 130 Prof. Di Bari	Aula C – iscr. 164 Prof. Giannuzzi	Aula D – iscr. 164 Prof. Creanza	Aula E – iscr. 120 Prof. Tangaro
12/9	110	88	128	128	98
14/9	105	75	111	77	89
15/9	91	79	106	115	67
17/9	43	===	83	===	57
19/9	87	60	95	100	55
21/9	72	67	87	107	58
22/9	63	54	83	103	59
22/9 tutorag.	===	4	2	70	4
23/9	53	55	60	78	34
24/9	32	===	24	24	24

#### MATEMATICA

Data	Aula A – iscr. 165 Prof.ssa Chieppa	Aula B – iscr. 130 Prof. Stancarone	Aula C – iscr. 164 Prof.ssa Ligorio	Aula D – iscr. 164 Prof. Palagachev	Aula E – iscr. 120 Prof.ssa Coniglio
12/9	90	65	97	101	85
14/9	96	80	105	107	91
15/9	82	57	90	78	82
17/9	36	===	51	33	25
19/9	81	56	78	98	55
21/9	70	52	68	62	48
22/9	61	46	71	61	37
23/9	43	32	47	58	19
23/9 tutorag.	===	1	1	4	5

24/9	17	===	17	22	19
------	----	-----	----	----	----





Politecnico di Bari

**Senato Accademico  
n. 12  
del 10 luglio '17**

<b>n. delibera</b>	<b>EVENTI E PROMOZIONI</b>	Calendario Lezioni 2017-2018
<b>105</b>		

Il Rettore sottopone all'attenzione dei componenti il calendario delle lezioni per l'a.a. 2017/2018 redatto in conformità a quanto stabilito dalla giunta regionale pugliese il 9 maggio 2017 con propria deliberazione n. 683

## CALENDARIO DELLE LEZIONI - ANNO ACCADEMICO 2017/2018

### I SEMESTRE

Inizio Lezioni		lunedì <b>25 settembre</b> 2017		
Interruzione per esoneri ed esami	<b>da</b>	lunedì <b>06 novembre</b> 2017	<b>a</b>	sabato <b>11 novembre</b> 2017
Fine Lezioni		venerdì <b>22 dicembre</b> 2017		
Interruzione per Festività Natalizie	<b>da</b>	sabato <b>23 dicembre</b> 2017	<b>a</b>	sabato <b>06 gennaio</b> 2018
Settimane di recupero lezioni	<b>da</b>	lunedì <b>08 gennaio</b> 2018	<b>a</b>	sabato <b>13 gennaio</b> 2018

### II SEMESTRE

Inizio Lezioni		lunedì <b>26 febbraio</b> 2018		
Interruzione per Festività Pasquali	<b>da</b>	venerdì <b>30 marzo</b> 2018	<b>a</b>	martedì <b>03 aprile</b> 2018
Interruzione per esoneri ed esami	<b>da</b>	lunedì <b>16 aprile</b> 2018	<b>a</b>	sabato <b>21 aprile</b> 2018
Fine Lezioni		sabato <b>02 giugno</b> 2018		
Settimane di recupero lezioni	<b>da</b>	lunedì <b>04 giugno</b> 2018	<b>a</b>	sabato <b>09 giugno</b> 2018

**N.B.** Eventuali lezioni non tenute per festività e/o sospensioni possono essere recuperate durante la settimana di recupero al termine delle lezioni.

<b>Mercoledì 1 novembre 2017</b> Ognissanti o Tutti i Santi		
<b>Venerdì 8 dicembre 2017</b> Immacolata Concezione	<b>Giovedì 22 marzo 2018</b> Festa della Madonna dei sette Veli Santa Patrona della città di <b>Foggia</b>	<b>Lunedì 30 aprile 2018</b> <b>Ponte del 1° maggio</b> <b>Martedì 1 maggio 2018</b> Festa dei lavoratori
<b>Lunedì 25 dicembre 2017</b> Santo Natale	<b>Domenica 1 aprile 2018</b> Santa Pasqua	<b>Lunedì 07 maggio 2018</b> <b>Ponte dell'8 maggio San Nicola</b>
<b>Martedì 26 dicembre 2017</b> Santo Stefano		<b>Martedì 8 maggio 2018</b> Festa di San Nicola Santo Patrono della città di <b>Bari</b>
<b>Lunedì 1 gennaio 2018</b> Capodanno	<b>Lunedì 02 aprile 2018</b> Lunedì dell'Angelo o Pasquetta	<b>Giovedì 10 maggio 2018</b> Festa di San Cataldo, Santo Patrono della città di <b>Taranto</b>
<b>Sabato 6 gennaio 2018</b> Epifania o La Befana	<b>Mercoledì 25 aprile 2018</b> Anniversario della Liberazione.	<b>Sabato 2 giugno 2018</b> Festa della Repubblica

### IL SENATO ACCADEMICO



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 12  
Seduta del 10 luglio '17

All'unanimità,

**DELIBERA**

Di approvare il calendario delle lezioni per l'a.a. 2017/2018

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Presidente alle ore 12.00 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente  
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

**Il Segretario verbalizzante  
Dott. Crescenzo Antonio Marino**

